

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE
Renzo TESTOLIN

IL DIRIGENTE ROGANTE
Massimo BALESTRA

Verbale di deliberazione adottata nell'adunanza in data 17 marzo 2025

In Aosta, il giorno diciassette (17) del mese di marzo dell'anno duemilaventicinque con inizio alle ore otto e un minuto, si è riunita, nella consueta sala delle adunanze sita al secondo piano del palazzo della Regione - Piazza Deffeyes n.1,

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto certifica che copia della presente deliberazione è in pubblicazione all'albo dell'Amministrazione regionale dal 18/03/2025 per quindici giorni consecutivi, ai sensi dell'articolo 11 della legge regionale 23 luglio 2010, n 25.

Aosta, li 18/03/2025

IL DIRIGENTE
Massimo BALESTRA

LA GIUNTA REGIONALE DELLA VALLE D'AOSTA

Partecipano alla trattazione della presente deliberazione :

Il Presidente della Regione Renzo TESTOLIN

e gli Assessori

Luigi BERTSCHY - Vice-Presidente

Marco CARREL

Luciano CAVERI

Giulio GROSJACQUES

Jean-Pierre GUICHARDAZ

Davide SAPINET

Si fa menzione che l'Assessore Carlo MARZI è assente.

Svolge le funzioni rogatorie il Dirigente della Struttura provvedimenti amministrativi, Sig. Massimo BALESTRA

È adottata la seguente deliberazione:

N. **258** OGGETTO :

ESERCIZIO DEL CONTROLLO ANALOGO DELL'AZIONISTA REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA SULLE PROPRIE SOCIETÀ IN HOUSE, AI SENSI DELLA L.R. 20/2016 E DELLA DGR 899/2024. APPROVAZIONE DEL PROGRAMMA OPERATIVO STRATEGICO TRIENNALE (POST 2025/2027) E DEL PIANO ESECUTIVO ANNUALE (PEA 2025) DI IN.VA. S.P.A..

LA GIUNTA REGIONALE

visto il decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175 (*Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica*) (noto anche brevemente come Testo Unico sulle società partecipate-T.U.S.P.), entrato in vigore il 23 settembre 2016;

vista la legge regionale 14 novembre 2016, n. 20 (*Disposizioni in materia di rafforzamento dei principi di trasparenza, contenimento dei costi e razionalizzazione della spesa nella gestione delle società partecipate dalla Regione*) e, in particolare, l'articolo 8 che stabilisce:

- al comma 1, che le società *in house* direttamente controllate dalla Regione sono tenute a trasmettere alla Giunta regionale, entro il 31 ottobre di ogni anno, i seguenti documenti strategici:
 1. la proposta di *programma operativo strategico triennale* (POST), che deve contenere le linee di azione per il conseguimento degli obiettivi della società;
 2. la proposta di *programma esecutivo annuale* (PEA), nella quale è individuata la programmazione esecutiva delle attività con riferimento agli obiettivi specificati per il medesimo anno nel POST;
 3. la relazione semestrale sul generale andamento della gestione;
- al comma 5, che la Giunta regionale, nell'ambito dell'attività di indirizzo e di governo sulle società *in house* direttamente controllate, su proposta dell'assessore competente per materia e previo parere della Commissione consiliare competente, approva entro il 31 dicembre di ogni anno il POST e il PEA;

richiamata la deliberazione n. 4204/XVI del 18 dicembre 2024 con la quale il Consiglio regionale ha approvato la ricognizione di tutte le partecipazioni possedute dalla Regione alla data del 31 dicembre 2023, ai sensi dell'articolo 20 del TUSP, accertandole come risulta dall'allegato A – “Razionalizzazione periodica”, e ha riconosciuto a IN.VA. S.p.A. le caratteristiche dell'*in house*;

atteso che la predetta deliberazione del Consiglio regionale n. 4204/XVI ha fissato, altresì, gli obiettivi sul complesso delle spese di funzionamento e su quelle del costo del personale per le società controllate *in house*, prevedendo il mantenimento di un livello di spese di funzionamento delle società, ivi comprese quelle per il personale, che garantisca in ogni caso il rispetto dell'equilibrio economico di bilancio;

richiamata la propria deliberazione n. 899 in data 6 agosto 2024, con la quale sono state approvate le linee guida recanti la nuova disciplina applicativa della l.r. 20/2016 e considerato che con le stesse linee guida è stato definito che l'approvazione da parte della Giunta regionale dei POST e PEA della società *in house* IN.VA. S.p.A. è presentata dall'Assessore competente in materia, previo parere della Commissione consiliare competente, anche sulla base degli esiti dei lavori di cui al tavolo di coordinamento istituito con deliberazione di Giunta regionale n. 1517 del 6 novembre 2017;

richiamata la propria deliberazione n. 481 in data 8 maggio 2023, con la quale è stata approvata la revisione della struttura organizzativa dell'Amministrazione regionale a decorrere dal 1° giugno 2023, attribuendo in capo al Dipartimento innovazione e agenda digitale dell'Assessorato affari europei, innovazione, PNRR e Politiche nazionali per la montagna, tra l'altro, l'esercizio, per le aree di competenza, le funzioni di controllo analogo ai sensi della normativa vigente sulla Società in

house IN.VA. S.p.A.;

considerato che entro i termini fissati la società IN.VA. S.p.A. ha inviato all'Amministrazione regionale i predetti documenti strategici relativi al periodo 2025/2027;

considerato che in data 11 dicembre 2024 si è tenuta la riunione del Tavolo di coordinamento per l'esercizio del controllo analogo congiunto sulla società in house IN.VA. S.p.A. e che i diversi soci, ivi rappresentati, pur esprimendo alcune osservazioni e rilievi ai documenti strategici, come risultante dal verbale della seduta stessa, documento depositato agli atti del Dipartimento innovazione e agenda digitale, hanno espresso parere favorevole all'approvazione degli stessi;

preso atto inoltre che il Coordinatore del dipartimento innovazione e agenda digitale ha provveduto a illustrare alla società IN.VA S.p.A. le osservazioni e le richieste di integrazione e/o modifica espresse in sede di tavolo di coordinamento e che in data 20 dicembre 2024 la società ha nuovamente inviato i documenti strategici integrati e corretti dalle osservazioni emerse durante il tavolo;

visto l'articolo 19 comma 5 del T.U.S.P, il quale prevede che "le amministrazioni pubbliche socie fissano, con propri provvedimenti, obiettivi specifici, annuali e pluriennali, sul complesso delle spese di funzionamento, ivi comprese quelle per il personale, delle società controllate, anche attraverso il contenimento degli oneri contrattuali e delle assunzioni di personale e tenuto conto di quanto stabilito all'articolo 25, ovvero delle eventuali disposizioni che stabiliscono a loro carico divieti o limitazioni alle assunzioni di personale, tenendo conto del settore in cui ciascun soggetto opera;

preso atto che il Tavolo di coordinamento di cui sopra, come risultante dal verbale, ha concordato di sottoporre ai competenti organi dei rispettivi enti di appartenenza la proposta di approvazione dei documenti POST e PEA presentati da IN.VA S.p.A., prevedendo la trasmissione del suddetto verbale del Tavolo di coordinamento alla società;

considerato, inoltre, che l'articolo 2 del T.U.S.P. definisce i concetti di controllo analogo e controllo analogo congiunto nei termini seguenti:

- «*controllo analogo*»: situazione in cui l'amministrazione esercita su una società un controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi, esercitando un'influenza determinante sia sugli obiettivi strategici che sulle decisioni significative della società controllata”
- «*controllo analogo congiunto*»: situazione in cui l'amministrazione esercita congiuntamente con altre amministrazioni su una società un controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi”

e che linee guida recanti la nuova disciplina applicativa della legge regionale n. 20/2016, approvate con la citata deliberazione 899/2024, precisano, che “*per controllo analogo deve intendersi non un controllo assoluto parificabile a quello su un pubblico ufficio, ma un controllo sulle decisioni fondamentali del soggetto controllato, ovvero quelle riconducibili alle linee strategiche e alle più importanti scelte operative, in modo tale, quindi, da incidere sulla complessiva governance dell'attività della società in house, per tenere in conto e preservare le finalità pubbliche che, comunque, la permeano*”;

ritenuto, quindi, di approvare, sentiti i competenti uffici, i POST e i PEA delle società IN.VA. S.p.A. come allegati alla presente deliberazione prevedendo in ogni caso la trasmissione alla società del verbale di cui sopra;

preso atto del parere favorevole sulla presente proposta di deliberazione espresso in data 3 marzo 2025 dalla competente Commissione del Consiglio regionale, ai sensi della legge regionale 20/2016, articolo 8;

dato atto che la sopraccitata documentazione (POST, PEA e relazione semestrale), dopo l'approvazione, dovrà essere pubblicata sul sito della società *in house* oltre che sul sito istituzionale della Regione nell'apposita sezione "Amministrazione trasparente";

richiamata la deliberazione della Giunta regionale n. 1696 in data 30 dicembre 2024, concernente l'approvazione del documento tecnico di accompagnamento al bilancio e del bilancio finanziario gestionale per il triennio 2025/2027 e delle connesse disposizioni applicative;

considerato che il Dirigente della Struttura Dipartimento innovazione e agenda digitale ha rilasciato il parere di legittimità favorevole sulla proposta della presente deliberazione, ai sensi dell'articolo 3, comma 4, della legge regionale 23 luglio 2010, n. 22.

su proposta dell'Assessore agli affari europei, innovazione, PNRR e politiche nazionali per la montagna, Luciano Caveri;

ad unanimità di voti favorevoli,

DELIBERA

- 1) di approvare i documenti POST 2025/2027 e PEA 2025 della società IN.VA. S.p.A., allegati alla presente deliberazione a formarne parte integrante, prevedendo in ogni caso la trasmissione del verbale del Tavolo di coordinamento richiamato nelle premesse, alla società;
- 2) di disporre che la sopraccitata documentazione (POST, PEA e relazione semestrale) sia pubblicata sul sito della Società e su quello istituzionale della Regione, nell'apposita sezione "Amministrazione trasparente";
- 3) di richiamare, quali obiettivi il mantenimento nell'anno 2025 e per il successivo triennio 2025-2027, di un livello di spese di funzionamento, ivi comprese quelle per il personale, delle società che garantisca in ogni caso il rispetto dell'equilibrio economico di bilancio;
- 4) di dare atto che la presente deliberazione non comporta oneri aggiuntivi a carico del bilancio regionale.

Allegato alla deliberazione della Giunta regionale n. 258 in data 17 marzo 2025

Piano Operativo Strategico

POST

TRIENNIO 2025-2027

IN.VA. S.p.A.

Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte della Regione Autonoma Valle d'Aosta

Sede Legale Località L'île-Blonde, 5 - 11020 BRISSOGNE AO, Italy

Capitale Sociale di Euro 5.173.838,00= interamente versato

Iscritta nel Registro delle Imprese di Aosta al N. 00521690073

Codice Fiscale N. 00521690073

Azienda con Sistema Qualità certificato UNI EN ISO 9001:2015

Sistema di Gestione per la Sicurezza delle Informazioni certificato ISO/IEC 27001:2013

Sistema di Gestione Ambientale certificato UNI EN ISO 14001:2015

Sistema di Gestione per la Continuità Operativa certificato UNI EN ISO 22301:2019



Indice

INDICE	2
PREMESSA	3
ANALISI DEL CONTESTO	3
CONTESTO ESTERNO	3
CONTESTO INTERNO	4
LINEE DI AZIONE STRATEGICHE DEL PROSSIMO TRIENNIO	4
INIZIATIVE	4
LINEE STRATEGICHE IN TERMINE DI OBIETTIVI	10
DIMENSIONE ECONOMICA	14





Premessa

Sulla base delle strategie concernenti l'innovazione con arco temporale triennale, INVA ha predisposto il presente documento, espresso in ottemperanza dell'art. 8 della L.R. 20/2016, in merito alle modalità di esercizio del controllo analogo nelle Società in house.

Il POST è stato redatto utilizzando le informazioni messe a disposizione alla data di stesura dagli Enti Soci; pertanto, come per il PEA, si potrebbe prevedere un'aggiornamento dei contenuti con il prosieguo delle attività.

La Società, ha attuato la revisione del contenuto dei documenti programmatici, secondo gli intendimenti suggeriti dal Tavolo di coordinamento per l'esercizio del controllo analogo congiunto e osservando le linee guida di AgID ed è a disposizione per recepire l'aggiornamento del piano pluriennale regionale per il periodo di osservazione 2025-2027.

La Società recepisce quanto indicato nel Documento di Economia e Finanza regionale DEFR adottato con delibera del Consiglio regionale del novembre del 2023, in particolare quanto citato alla sezione IV circa gli obiettivi strategici da perseguire nel triennio.

Analisi del Contesto

3

18

Contesto Esterno

La Società si trova in un percorso di rafforzamento della propria struttura organizzativa e alla maturazione dei propri processi interni, per rispondere efficacemente ai temi di sviluppo previsti dal Piano Nazionale di Resistenza e Resilienza, a supporto dei propri Soci nella partecipazione e attuazione degli interventi previsti dal piano di transizione digitale.

Ha recepito inoltre le indicazioni previste dal regolamento di funzionamento del Tavolo di Coordinamento Regionale per l'esercizio del Controllo Analogo congiunto sulla Società, che regola e determina le modalità attraverso le quali vengono indicati gli obiettivi che gli Enti Soci intendono perseguire mediante la Società in house, declinati nei propri documenti di programmazione pluriennale e annuale, con i relativi indicatori qualitativi e quantitativi di raggiungimento del risultato.

Il coinvolgimento attivo e continuativo della Società da parte degli Enti Soci durante le fasi di definizione degli accessi alle misure e/o della predisposizione dei progetti legati agli investimenti del PNRR e a quelli riferiti alla nuova programmazione comunitaria 21-27 (FESR, FSE+ e CTE), oltre a quelli definiti nei programmi Italia Digitale 2026 e Programma strategico per il 2030 "Percorso per il decennio digitale" permetterà una corretta ed efficace programmazione degli impegni, una corretta valutazione degli impatti in relazione a fabbisogni materiali e immateriali, ma anche di assicurare una convergenza in termini di integrazione con le strategie degli Enti e della Società.

IN.VA. SpA | POST 2025-2027

Azienda con Sistema Qualità certificato UNI EN ISO 9001:2015
Sistema di Gestione per la Sicurezza delle Informazioni certificato ISO/IEC 27001:2013
Sistema di Gestione Ambientale certificato UNI EN ISO 14001:2015
Sistema di Gestione per la Continuità Operativa UNI EN ISO 22301:2019





Contesto Interno

L'Azienda ha adattato la propria organizzazione alle esigenze espresse dagli Enti Soci e si è strutturata per integrare al proprio interno quanto veniva esternalizzato (per quanto possibile ed economicamente vantaggioso), così come ha dato corso a nuove assunzioni per costituire un centro servizi adatto a supportare l'amministrazione regionale e il comune di Aosta, a seguito delle indicazioni della legge regionale n. 25 del 7 novembre 2022, circa i servizi di assistenza e supporto per l'attuazione degli interventi della Regione e degli Enti Locali del PNRR e PNC.

Sono in corso progetti legati all'evoluzione degli strumenti informativi utilizzati in vari ambiti aziendali, dal sistema di gestione degli interventi di assistenza e supporto al sistema di e-Procurement utilizzato dalle PA del territorio, al sistema di gestione dei processi amministrativo-contabili per gli Enti Locali, all'evoluzione dei sistemi di identificazione digitale.

Per mantenere adeguati livelli di competitività sul mercato, INVA ha investito nell'aggiornamento delle competenze e nel know-how presente in azienda, in virtù dell'importanza che la componente personale riveste all'interno dell'organizzazione.

Le attività di formazione rappresentano, infatti, una fase fondamentale e indispensabile per assicurare la qualità e il funzionamento dei processi aziendali e la rispondenza degli stessi ai livelli di innovazione dettati dai piani nazionali e regionali.

Vengono annualmente aggiornati i piani di formazione e addestramento per accrescere la conoscenza in relazione a: Intelligenza Artificiale, Big Data, Business Intelligence e DSS, Blockchain, tecnologie per la telemedicina, etc..

Il sistema di governo della società è esattamente analogo a quello delle altre società in house del comparto italiano.

Linee di Azione Strategiche del prossimo triennio

Iniziative

L'importante piano di investimenti e riforme previsto dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza vuole mettere l'Italia nel gruppo di testa in Europa entro il 2026.

Per fare ciò pone cinque ambiziosi obiettivi:

- Diffondere l'identità digitale, assicurando che venga utilizzata dal 70% della popolazione;
- Colmare il gap di competenze digitali, con almeno il 70% della popolazione che sia digitalmente abile;
- Portare circa il 75% delle PA italiane a utilizzare servizi in cloud;
- Raggiungere almeno l'80% dei servizi pubblici essenziali erogati online;
- Raggiungere, in collaborazione con il MiSE, il 100% delle famiglie e delle imprese italiane con reti a banda ultra-larga.

IN.VA. SpA | POST 2025-2027

Azienda con Sistema Qualità certificato UNI EN ISO 9001:2015
Sistema di Gestione per la Sicurezza delle Informazioni certificato ISO/IEC 27001:2013
Sistema di Gestione Ambientale certificato UNI EN ISO 14001:2015
Sistema di Gestione per la Continuità Operativa UNI EN ISO 22301:2019



A questo piano si aggiunge il programma strategico per il 2030 "Percorso per il decennio digitale" che delinea gli obiettivi e le modalità per il conseguimento della transizione digitale dell'Unione Europea, rafforzando e consolidando uno dei sei pilastri nei quali si articolano le azioni da intraprendere che riguarda proprio la trasformazione digitale.

Per l'attuazione di quanto sopra sono state definiti quattro punti cardinali, intorno ai quali si articola la **bussola digitale**, che riguardano:

1. lo sviluppo delle **Competenze digitali**
2. il miglioramento e la trasformazione delle **Infrastrutture Digitali**
3. La digitalizzazione delle **Imprese**
4. la digitalizzazione dei **Servizi Pubblici**

Sulla base di questi presupposti sono state sviluppate ed integrate le azioni previste per l'attuazione dell'Agenda Digitale Europea ed Italiana del Piano Italia Digitale 2026, documento di sintesi della strategia digitale e tecnologica per l'Italia e di quanto indicato nel documento di economia e finanza regionale 2024/2026.

Per quanto riguarda il socio Regione Autonoma Valle d'Aosta gli indirizzi strategici sono rinvenibili nei principali documenti strategici (DEFR, Piano triennale per l'informatica e Agenda digitale).

In sintonia con gli indirizzi condivisi a livello europeo, la Regione Autonoma della Valle d'Aosta, nel definire l'edizione 2024-2026 del Piano Pluriennale, ha aggiornato e dato nuovo dinamismo a quanto previsto nel precedente piano pluriennale per l'innovazione tecnologica, impegnandosi a:

- promuovere la diffusione e l'uso delle competenze digitali;
- colmare i divari digitali, garantendo servizi pubblici che siano pienamente accessibili anche per i gruppi svantaggiati quali persone con disabilità o che risiedono in zone rurali o remote;
- favorire la disponibilità di dati aperti, sicuri ed interoperabili;
- sviluppare infrastrutture e tecnologie digitali sostenibili ed efficienti;
- migliorare la conoscenza dei rischi informatici e dei processi di cybersicurezza.

Per l'edizione 2024-2026 del Piano Pluriennale, la Regione Autonoma della Valle d'Aosta ha elaborato un documento composto di due parti tra loro complementari: l'Agenda Digitale e il Piano Triennale.

Nello specifico, l'Agenda Digitale della Valle d'Aosta, delinea, con un orizzonte temporale che guarda al 2030, la cornice strategica integrata per la trasformazione digitale del territorio e gli elementi essenziali del modello di "Montagna Digitale" cui faranno riferimento tutte le attività che saranno implementate a livello regionale. Il Piano Triennale, in linea con quanto definito da AgID, comprende interventi operativi e specifiche progettualità che consentiranno di dare concreta attuazione alla strategia di transizione digitale.

I compiti di IN.VA. S.p.a. comprendono sia il supporto tecnico operativo alle strutture regionali nella predisposizione dei piani pluriennali e annuali di settore, sia l'attuazione di quanto in essi

contenuto, oltre che l'erogazione diretta di servizi verso la Regione e verso i soggetti che la Regione può individuare. In generale i compiti di IN.VA. S.p.a. si possono classificare nelle seguenti macro aree: sviluppo e fornitura di beni, servizi, prestazioni professionali e progetti speciali.

In ragione della natura di Società *in house* e, dunque, del controllo analogo congiunto esercitato da tutti i Soci, da intendersi non un controllo assoluto come su un pubblico ufficio, ma un controllo sulle decisioni fondamentali del soggetto controllato, ovvero quelle riconducibili alle linee strategiche e alle più importanti scelte operative, in modo tale quindi da incidere sulla complessiva *governance* dell'attività della Società *in house*, per tenere in conto e preservare le finalità pubbliche che comunque la permeano, INVA opera secondo i seguenti obiettivi strategici:

- adeguamento della propria organizzazione interna per:
 - assicurare la massima flessibilità ed efficienza nei processi produttivi con particolare riferimento alla compliance circa le disposizioni del CAD e gli adempimenti previsti da AgID, l'efficacia in termini di gestione e di sviluppo dei servizi erogati e dei sistemi informativi, il rispetto dei tempi di rilascio e dei livelli di erogazione dei sistemi applicativi e dei servizi richiesti, i livelli di erogazione e di copertura dei servizi Ultrabroadband richiesti dagli Enti locali;
 - valorizzare e rafforzare/implementare le capacità di assistenza e di supporto tecnico-operativo degli enti soci nella loro attività, adeguando a tali obiettivi, ove necessario, la propria organizzazione interna, in particolare, per l'attuazione degli interventi del PNRR/PNC, ove richiesto, per rendere la società maggiormente aderente alle esigenze manifestate, per l'assunzione delle decisioni;
 - aumentare la produttività complessiva, mantenere e incrementare un alto livello di certificazione della qualità aziendale, reinternalizzare progressivamente le attività essenziali rientranti nell'ambito del cosiddetto "core business";
- incrementare il livello di professionalità, attraverso la formazione continua del proprio personale, ricercare una maggiore efficacia relazionale con gli utenti;
- assicurare un costante e tempestivo flusso informativo e supportare i soci negli adempimenti connessi all'applicazione di quanto previsto nel nuovo codice dei contratti di cui al d.lgs. 36/2023 riguardanti il rispetto di requisiti e condizioni legittimanti l'affidamento in house providing;
- perseguire una gestione basata su una visione ed una prospettiva integrata di medio-lungo periodo e volta a giustificare i benefici per la collettività della forma di gestione prescelta, anche con riferimento agli obiettivi di universalità e socialità, di efficienza, di economicità e di qualità del servizio, nonché di ottimale impiego delle risorse pubbliche, così come richiesto dal Codice dei contratti anche mediante azioni volte a implementare e aggiornare il listino unico delle prestazioni e dei servizi da adottare nelle convenzioni con i soci, a ridurre l'utile



di bilancio a valori simbolici, a definire indici di realizzazione e di qualità delle prestazioni rese rispetto alle quali monitorare le attività svolte;

- migrare gli attuali sistemi informatici dell'Amministrazione regionale verso sistemi "open source".

Posto che la società opera per lo sviluppo del sistema informativo regionale in attuazione degli obiettivi strategici individuati nel Piano Pluriennale ICT e declinati annualmente nel Piano Operativo Annuale (POA), documenti previsti dalla legge regionale n. 16/1996 è necessario che la stessa continui comunque ad operare per perseguire le linee strategiche previste a livello europeo con il documento "Bussola digitale per il 2030: il modello europeo per il decennio digitale" e secondo quanto previsto a livello nazionale con il documento "Italia Digitale 2026". In particolare, la società dovrà perseguire gli obiettivi incentrati sui seguenti fondamenti:

- una popolazione con competenze digitali e figure di "digital professionals" altamente qualificate;
- infrastrutture digitali sostenibili, sicure e performanti;
- trasformazione digitale delle imprese;
- digitalizzazione dei servizi pubblici;
- incrementare il livello di cybersicurezza e intervenire sulle competenze digitali dei cittadini.

Più nel dettaglio:

- Infrastrutturazione digitale (reti a larga banda e ultra larga con particolare riferimento alle scuole e alle sedi sanitarie, data center, infrastruttura dati, processi di consolidamento e razionalizzazione dell'infrastruttura tecnologica pubblica, sicurezza delle reti);
- Cittadinanza digitale (con particolare focus sulla preconditione rappresentata dall'amministrazione digitale senza carta e dall'attuazione dei concetti "digital by default" e "open data by default", implementazione dei servizi digitali e uso piattaforme abilitanti PAGO PA e APP IO);
- Competenze ed inclusione digitale (in particolare sulla preconditione rappresentata dalle competenze digitali di cittadini/imprese, lo sviluppo in rete della didattica nella scuola/formazione, la capacità dei soggetti pubblici di ridefinire le modalità di approccio/relazione con partenariati e comunità locali in logica open government);
- Crescita digitale (economia della conoscenza e della creatività e sviluppo di un ecosistema favorevole alle startup);
- Intelligenza diffusa nelle città ed aree interne (processi smart cities and communities, sostegno alla social innovation, servizi per l'infomobilità e la qualità della vita);
- Salute digitale (Telemedicina e Fascicolo Sanitario Elettronico);
- Privacy, DPO compliance al nuovo regolamento europeo sulla privacy 2016/679;
- Big Data governo dei dati e delle informazioni per orientare e sostenere i processi decisionali





Per quanto concerne le funzioni di Centrale Unica di Committenza (CUC) le linee strategiche da perseguire sono:

- potenziamento degli interventi di aggregazione della domanda pubblica;
- riduzione dei costi e dei tempi di realizzazione dei procedimenti di gara;
- definizione di politiche di programmazione e monitoraggio più efficaci;
- migliorare l'utilizzo degli strumenti telematici di acquisto attualmente presenti nel Sistema Telematico PLACE-VDA.

Per quanto concerne le attività relative allo sviluppo della previdenza complementare, le linee strategiche sono finalizzate alla tutela e alla crescita della professionalità del personale della incorporata società Servizi Previdenziali Valle d'Aosta S.p.A., al potenziamento della prestazione di servizi e di consulenze tecniche connesse alla gestione amministrativa, contabile, finanziaria e operativa delle forme pensionistiche complementari, sanitarie integrative e assistenziali, nonché di ogni altra forma di previdenza, assistenza e di gestione del risparmio con sede nel territorio regionale.

Per quanto riguarda il socio **Azienda Unità Sanitaria Locale** sono state sviluppate ed indicate le seguenti linee strategiche:

- FSE 2.0
- Piano nazionale "Sanità Connessa"
- Migrazione su DCUR di tutta l'infrastruttura di proprietà ASL
- Cybersicurezza
- Telemedicina
- Adeguamento del parco tecnologico
- Supporto al SIO in relazione ad AS Consip

Per quanto riguarda il **Comune di Aosta**, le linee strategiche individuate sono le seguenti:

- Servizi di mantenimento ed evoluzione dei sistemi tecnologici e delle infrastrutture in esercizio
- Evoluzione e razionalizzazione del parco HW e SW
- Gestione ed evoluzione dei servizi di rete e connessione ad Internet
- Servizi di supporto Privacy e Cyber security
- Evoluzione del sistema di gestione del Consiglio Comunale
- Strumentazione tecnologica a supporto del Lavoro Agile
- Evoluzione della gestione accessi e dei timbratori delle scuole
- Gestione manutenzioni SW





- Manutenzione evolutiva BDUR
- Gestione telefonia
- Avviamento nuova centrale operativa Polizia Locale
- Censimento software verde pubblico
- Dematerializzazione, digitalizzazione e reingegnerizzazione dei processi interni dell'ente anche attraverso la valorizzazione delle professionalità interne
- Servizi di supporto all'avviamento ed aggiornamento dei sistemi informativi comunali
- Servizio di supporto esterno in materia di transizione al digitale e cybersicurezza
- Collaborazione con gli Enti locali della VdA, il CELVA, gli enti della PAC e società partecipate
- Supporto all'ufficio formazione all'utilizzo degli strumenti informatici
- Evoluzione e potenziamento servizio di facilitatore digitale e gestione contact center telefonico
- PNRR-Avviso 1.2 "Abilitazione al cloud per le PA Locali"
- PNRR-Avviso 1.4.3 "PagoPA Comuni Settembre 2022"
- PNRR-Avviso Misura 1.4.5. "Piattaforma Notifiche Digitali"
- PNRR-Avviso 1.4.1. "Esperienza del Cittadino nei servizi pubblici"
- PNRR-Avviso 1.3.1 "Piattaforma Digitale Nazionale Dati - Comuni (Ottobre 2022)"
- PNRR-Avviso 1.4.4. "Estensione utilizzo piattaforme identità digitale SPID - CIE"
- PNRR-Avviso 1.4.3 "App IO Comuni Aprile 2022"

9
18

Per quanto riguarda **l'Università della Valle d'Aosta**, le linee strategiche individuate sono le seguenti:

- aumentare le competenze digitali del personale (amministrativo e docente) con appositi corsi di formazione;
- investire in infrastrutture digitali sicure e performanti (investimenti hardware per l'housing proprio in INVA);
- continuare ad investire nella digitalizzazione ed in particolare nella Cybersicurezza.





Linee Strategiche in Termine di Obiettivi

Per supportare adeguatamente l'attuazione degli obiettivi di intervento di "Montagna Digitale", sono state definite le seguenti linee, in relazione a quanto riportato nel piano Pluriennale per l'Innovazione Tecnologica 2024-2026, approvato dalla giunta con DGR n. 783/2024 del 08.07.2024 e successivamente dal Consiglio Regionale in data 18 settembre 2024.

LINEE DI INTERVENTO

Premesso che per le singole progettualità cui INVA sarà chiamata a contribuire ai fini della realizzazione stessa, per quanto riguarda il socio Regione, sono esplicitate nel Piano triennale per l'informatica, si riepilogano nel seguito le linee operative per il triennio 2025-2027, declinate in relazione ai livelli di intervento.

Servizi

Nell'ambito dei Servizi, sono stati individuati degli interventi volti ad aumentare e migliorare l'erogazione dei servizi in una logica di **digital & mobile first - cloud first - sicurezza e privacy by design - user-centric, data driven e agile**, con il conseguente ampliamento dell'offerta a catalogo di servizi cloud qualificati e l'adozione del Web Analytics Italia, per raccogliere, analizzare e condividere i dati statistici dei propri siti web, nel pieno rispetto della normativa sulla protezione dei dati personali.

Saranno definiti ed adottati modelli di sviluppo software e manutenzione in ottica **codice aperto**, in linea con i requisiti di successivo riuso da parte delle altre pubbliche amministrazioni.

In relazione alla fruibilità e accessibilità dei servizi, verranno introdotti progressivamente i modelli AgID per lo sviluppo dei siti e l'utilizzo dei test di usabilità.

Particolare attenzione sarà posta all'adeguamento dei servizi alle disposizioni previste dal CAD, unitamente alle scadenze correlate.

Le attività proposte potranno essere avviate da tutti i clienti istituzionali, attraverso l'attuazione di piani di sviluppo e di revisione specifici.

Dati

Per quanto attiene la valorizzazione e l'utilizzo dei dati in una logica di **dati pubblici un bene comune - interoperabile by design**, sono previsti interventi di definizione e adozione di modelli di sviluppo per l'utilizzo della Basi di Dati attraverso API e interoperabilità.

Si prevede la realizzazione di una piattaforma a valenza regionale, per la condivisione e il riutilizzo dei dati nel settore pubblico, finalizzata ad aumentarne la qualità e la consapevolezza del valore del patrimonio informativo pubblico.

Verrà ulteriormente sviluppato il sistema delle conoscenze territoriali con l'ampliamento dei dati territoriali resi disponibili secondo le direttive INSPIRE.





Per avviare un potenziamento di modelli e strumenti per l'analisi e il controllo dei dati, si prevede l'avvio della progettazione e implementazione di un modello di Business Intelligence e Decision Support System in ambito Sanitario.

Piattaforme

Nell'ambito dell'evoluzione delle piattaforme utilizzate, sono previsti interventi in relazione alla diffusione di utilizzo di alcune piattaforme e alla definizione di modelli di relazione con piattaforme esistenti al fine di veicolare e integrare i servizi sul territorio (ad es. FSE, CUP, NoiPa).

Si attueranno, inoltre, interventi specifici per aumentare il livello di adozione ed utilizzo delle piattaforme abilitanti esistenti da parte delle pubbliche amministrazioni, come ad esempio utilizzo della CIE per l'autenticazione, integrazione degli strumenti di pagamento di pagoPA, in un'ottica anche di razionalizzazione e semplificazione dei servizi rivolti al cittadino.

Si prevedono interventi volti a sviluppare piattaforme a valenza regionale, attraverso l'evoluzione tecnologica e l'adeguamento del software di proprietà della Regione secondo una logica **sicurezza e privacy by design**, e la realizzazione di una piattaforma comune per la gestione informatizzata dei Processi Amministrativi e Gestionali degli Enti Locali.

Nell'ottica del consolidamento della piattaforma di e-procurement utilizzata dalla Centrale Unica di Committenza e dagli Enti convenzionati, saranno effettuati interventi per lo sviluppo di interfacce di comunicazione tra il Sistema Telematico di Acquisto CUC-VDA e l'osservatorio regionale dei contratti pubblici, per l'aggiornamento tempestivo delle informazioni la cui pubblicazione è obbligatoria per legge.

Infrastrutture

Sul lato infrastrutture, a seguito degli importanti investimenti sostenuti nell'ultimo decennio e del conseguimento della certificazione ISO/IEC 27001 e ISO 22301, si prevede l'ampliamento dei servizi del DCUR (Data Center Unico Regionale) a tutte le Pubbliche Amministrazioni, attraverso la strutturazione degli stessi, per rispondere in maniera puntuale alle esigenze locali e favorire l'aggregazione e la migrazione su infrastrutture sicure ed affidabili. In particolare è prevista l'implementazione di nuovi servizi di VDI (Virtual Desktop Infrastructure) con i quali sarà possibile garantire a tutti i Clienti INVA una nuova modalità di messa a disposizione di servizi desktop in mobilità e smartworking.

Si prevede, inoltre, il potenziamento della rete in fibra ottica, attraverso il collegamento di istituti scolastici - distretti sanitari - MMG e farmacie, e il potenziamento dei servizi centralizzati di telefonia VOIP. Inoltre INVA ha collaborato, in questi ultimi anni, alla messa a disposizione dell'operatore OpenFiber dell'infrastruttura di rete realizzata nell'ambito del progetto Vda Broadbusiness al fine di garantire la massima diffusione dei servizi internet sul territorio. Le competenze acquisite le permettono di candidarsi alla gestione delle attività previste nel "Piano Italia ad un Giga" finalizzato a portare servizi gigabits al territorio.





Per lo sviluppo di Smart City si prevede l'unificazione degli impianti di Video Sorveglianza in ottica federata e dei sistemi di controllo delle ZTL.

Interoperabilità

Secondo quanto indicato dalle linee guida, verranno definiti e adottati modelli di sviluppo che prevedano l'utilizzo dei dati attraverso API e che supportino l'interoperabilità dei sistemi attraverso API.

Per quanto riguarda il Sistema Telematico di Acquisto CUC - VdA, si prevede un'evoluzione, attraverso il potenziamento dell'interoperabilità tra vari sistemi regionali e nazionali (ad es. Osservatorio e ANAC) oltre che alcuni sistemi interni di gestione di processi collegati (controlli OE, gestione operativa, report e analisi dei dati).

Sicurezza Informatica

Si prevede di portare il Livello di Sicurezza Informatica nell'ambito delle Pubbliche Amministrazioni al livello minimo atteso da AgID, attraverso l'attuazione di piani di assessment e della realizzazione e applicazione di Piani di Mitigazione del rischio. Tali attività potranno essere avviate dai clienti istituzionali: Regione Autonoma Valle d'Aosta, Azienda Unità Sanitaria Locale, Comune di Aosta, Enti Locali, attraverso piani di dettaglio specifici.

Si prevede, inoltre, con la collaborazione della Regione Autonoma della Valle d'Aosta, di dare avvio ad una attività di messa in opera di un servizio di CyberSecurity centralizzato per tutti i Clienti della Società tramite la realizzazione di una infrastruttura fisica denominata "Control Room" e di una infrastruttura organizzativa che permetta di tenere sotto controllo le reti ed i servizi Data Center 24 ore al giorno, sette giorni su sette, al fine di minimizzare eventuali attacchi alle infrastrutture IT della regione nel suo complesso.

Governance ICT

INVA prevede la realizzazione di alcuni interventi legati all'utilizzo delle proprie infrastrutture:

- per ottimizzare l'erogazione dei servizi di gestione e assistenza, migliorando la comunicazione con il cliente, nelle fasi di esecuzione e controllo;
- aumentando i livelli di sicurezza dei propri servizi, in ottemperanza alle regole di Cyber Security, che stanno diventando requisiti indispensabili per una corretta gestione della sicurezza delle informazioni;
- attuando una evoluzione delle piattaforme di sviluppo applicativo, per aumentare l'efficacia dei propri sistemi.

Tali attività, realizzate attraverso l'applicazione di processi e procedure previste nel modello di organizzazione, gestione e controllo della Società, avranno un impatto indiretto su tutta la linea di produzione rivolta ai clienti istituzionali, essendo strettamente correlate all'applicazione dei principi guida declinati da AgID e dei requisiti definiti dalle norme cui INVA si attiene, sia in maniera volontaria che obbligatoria.



Si pone l'evidenza sul modello di organizzazione adottato, che prevede una continua interrelazione di tutti i processi di supporto, gestionali ed operativi e il loro impatto complessivo sull'erogazione dei servizi svolti da INVA.

Si evidenzia, infine, che la maggior parte dei servizi erogati ha un impatto totale su tutti i livelli definiti nella rappresentazione del Modello Strategico descritto da AgID, sia quelli trasversali che quelli verticali, essendo imprescindibile la loro erogazione dall'attuazione di tutte le regole adottate dall'organizzazione secondo le logiche definite.

Progetti Cofinanziati

Per quanto riguarda il coinvolgimento di Inva in progetti cofinanziati, si riporta una tabella di sintesi con la descrizione della programmazione, del progetto previsto e le somme impegnate per programma.

Programmazione	Nome Progetto	Somma per Programma	Importo
ALCOTRA		293.383,00 €	
	CATALOGO BBCC-DAM		40.983,00 €
	PREVRISK		112.400,00 €
	BECCA		140.000,00 €
PR VALLE D'AOSTA - FESR 2021-2027		6.776.300,00 €	
	DCUR - POTENZIAMENTO SISTEMI DI CYBERSICUREZZA		1.030.000,00 €
	RVA - DCUR INFRASTRUTTURA VDI		600.000,00 €
	DATA STRATEGY		800.000,00 €
	VDAWEB		1.837.000,00 €
	VDAPAY		1.909.300,00 €
	VDADOC		600.000,00 €
FSC Fondo per lo Sviluppo e la Coesione		1.677.707,00 €	
	PIANO DI ESPANSIONE SCOLASTICA VDA		1.677.707,00 €
PNRR		10.211.197,35 €	
	RVA - CYBER AWARENESS PER LA PA		430.000,00 €
	RVA - POTENZIAMENTO RESILIENZA CYBER PER LA PA		920.000,00 €
	RVA-MIGLIORAMENTO DELL'ACCESSIBILITA` DEI SERVIZI		34.285,00 €
	PIATTAFORMA API		2.373.876,00 €
	PROGETTO BANDIERA		6.000.000,00 €
	RAVDA - SERVIZIO FACILITAZIONE DIGITALE		166.336,35 €
	AUSL - FASCICOLO SANITARIO ELETTRONICO 2.0		286.700,00 €

13
18

Dimensione Economica

Nella seguente tabella si riportano alcuni dati prospettici che caratterizzeranno il prossimo triennio, con un focus su alcune delle voci di costo maggiormente significative, così come richiesto dalla DGR 153/2018 e più in generale dal Tavolo di coordinamento.

La previsione è stata formulata mantenendo invariata l'attuale struttura di costi e ricavi, con riferimento a quanto registrato nel triennio 2022-2024, di cui si riporta una sintesi:

BUDGET TRIENNIO 2025-2027		IN.VA. S.p.A.		
<i>Conto Economico</i>		ANNO 2025	ANNO 2026	ANNO 2027
Ricavi netti	100%	27.040.413	100% 27.581.221	100% 28.132.846
Costi variabili	-24%	-6.549.792	-24% -6.680.788	-24% -6.814.403
Margine di contribuzione	76%	20.490.621	76% 20.900.433	76% 21.318.442
Costi fissi diretti	-58%	-15.765.803	-58% -16.081.119	-58% -16.402.742
Risultato Industriale	17%	4.724.818	17% 4.819.314	17% 4.915.700
Costi fissi di struttura	-15%	-3.986.537	-15% -4.066.268	-15% -4.147.593
Altri Ricavi	0%	-27.140	0% 0	0% 0
Risultato Operativo (EBIT)	2,6%	711.140	2,7% 753.046	2,7% 768.107
di cui Ammortamenti e Accantonamenti	-3,6%	-962.556	-3,5% -962.556	-3,4% -962.556
Margine Operativo Lordo (EBITDA)	6,2%	1.673.697	6,2% 1.715.602	6,2% 1.730.663
Oneri / Proventi finanziari	0,0%	-5.000	0,0% -5.100	0,0% -5.202
Oneri / Proventi straordinari	0,0%	0	0,0% 0	0,0% 0
Risultato ante imposte (RAI)	2,6%	706.140	2,7% 747.946	2,7% 762.905
Imposte (IRES e IRAP)		-250.000	-255.000	-260.100
Utile netto	1,7%	456.140	1,8% 492.946	1,8% 502.805

TRIENNIO 2022-2024

IN.VA. S.p.A.

<i>Conto Economico</i>		ANNO 2022	ANNO 2023	ANNO 2024 II AGG
Ricavi netti	100%	21.932.406	100% 22.939.973	100% 24.989.120
Costi variabili	-28%	-6.093.324	-31% -7.147.673	-28% -7.082.070
Margine di contribuzione	72%	15.839.081	69% 15.792.300	72% 17.907.050
Costi fissi diretti	-52%	-11.363.076	-51% -11.626.461	-54% -13.541.852
Risultato Industriale	20%	4.476.006	18% 4.165.839	17% 4.365.198
Costi fissi di struttura	-18%	-3.957.788	-16% -3.741.044	-15% -3.652.013
Altri Ricavi	1%	141.356	1% 222.083	0% -27.140
Risultato Operativo (EBIT)	3,0%	659.574	2,8% 646.878	2,7% 686.045
di cui Ammortamenti e Accantonamenti	-5,6%	-1.223.632	-4,9% -1.119.440	-3,9% -962.556
Margine Operativo Lordo (EBITDA)	8,6%	1.883.206	7,7% 1.766.318	6,6% 1.648.602
Oneri / Proventi finanziari	0,0%	-411	0,1% 24.442	0,0% -5.000
Oneri / Proventi straordinari	0,0%	0	0,0% 0	0,0% 0
Risultato ante imposte (RAI)	3,0%	659.163	2,9% 671.320	2,7% 681.045
Imposte (IRES e IRAP)		-210.769	-198.600	-250.000
Utile netto	2,0%	448.394	2,1% 472.720	1,7% 431.045

15
18

Nell'elaborazione dei dati previsionali per il prossimo triennio, si è ipotizzato un indice costante di crescita dei costi di circa il 2%. Si è tenuto in considerazione anche una fluttuazione dei costi dei semilavorati e del caro energia che inevitabilmente impatteranno sul conto economico.

Dal punto di vista degli investimenti, al termine dell'anno 2024 verrà capitalizzato il progetto "Data Center Unico Regionale – Infrastruttura VDI (Virtual Desktop Infrastructure)" che si è posto come obiettivo quello di valorizzare ulteriormente ed estendere i servizi erogati dal Data Center Unico Regionale (DCUR) con l'implementazione di una infrastruttura abilitante alla

IN.VA. SpA | POST 2025-2027

Azienda con Sistema Qualità certificato UNI EN ISO 9001:2015
Sistema di Gestione per la Sicurezza delle Informazioni certificato ISO/IEC 27001:2013
Sistema di Gestione Ambientale certificato UNI EN ISO 14001:2015
Sistema di Gestione per la Continuità Operativa UNI EN ISO 22301:2019



digitalizzazione della Pubblica Amministrazione, tramite la messa a disposizione di servizi che facilitano l'operatività degli uffici, sia durante il lavoro agile, che in caso di mobilità garantendo la necessaria sicurezza a livello informatico.

Questo intervento rientrava negli obiettivi strategici per un'Europa più intelligente attraverso la promozione di una trasformazione economica intelligente e innovativa che deve permettere ai cittadini, alle imprese, alle organizzazioni di ricerca e alle autorità pubbliche di cogliere i vantaggi della digitalizzazione, rafforzando la possibilità di poter operare in forma digitale in tutte le condizioni lavorative.

L'ammontare del cofinanziamento, ammontava ad € 600.000,00.

La Giunta Regionale, con propria DGR 784 del 17/07/2023 ha approvato il finanziamento del Progetto complesso "Datacenter Unico Regionale – resilienza cyber" e dei relativi progetti "Datacenter Unico Regionale – Infrastruttura VDI (Virtual Desktop Infrastructure)" – già descritto sopra - e "Datacenter Unico Regionale – Potenziamento Sistemi di Cyber Sicurezza perimetrale del Datacenter", a valere sul Programma regionale Valle d'Aosta FESR 2021-2027.

L'intervento di Potenziamento Sistemi di Cyber Sicurezza perimetrale intende accrescere il livello di Cybersicurezza del Data Center Unico Regionale attraverso il potenziamento della protezione perimetrale e il monitoraggio di sicurezza e così come il progetto Infrastruttura VDI, si propone di permettere ai cittadini, alle imprese e alle autorità pubbliche di cogliere i vantaggi della digitalizzazione.

L'emergenza sanitaria, oltre che l'attuale contesto geopolitico, hanno reso ancora più evidente quanto le infrastrutture digitali siano fondamentali e strategiche. A livello globale, le minacce informatiche continuano a evolversi rapidamente e il numero di violazioni di dati personali aumenta ogni anno. Il potenziamento dei livelli di sicurezza informatica e il costante monitoraggio dei sistemi sono pertanto oramai diventati parte integrante del normale processo evolutivo dei sistemi informativi aziendali. Nello specifico i sistemi di sicurezza del DCUR necessitano di rimanere al passo con le nuove tecnologie e le nuove minacce che emergono in particolare nell'attuale contesto geopolitico. Sono anche da considerare la necessità di una costante evoluzione tecnologica e l'aumento dei volumi e delle capacità computazionali che si rendono necessarie.

Il cofinanziamento ammonta ad € 1.030.000,00.

Sarà prevista inoltre la redazione di uno specifico progetto per l'attivazione di uno CSIRT Regionale, in linea con i requisiti ACN. Questa attività si sta svolgendo nell'ambito dell'INVESTIMENTO 1.5 "CYBERSECURITY" DEL PNRR, MISSIONE M1C1 DIGITALIZZAZIONE, INNOVAZIONE E SICUREZZA NELLA P.A. avendo attivato uno specifico servizio sull'ACCORDO QUADRO 2296 lotto 2.

Nel corso del triennio, INVA procederà con il necessario adeguamento delle attrezzature, apparati ed impianti che risulteranno obsoleti.



Il rapporto tra l'ammontare del Patrimonio Netto e il totale del passivo dello Stato Patrimoniale alla data del 31/12/2023 ammontava al 47,48%, aumentato di circa un punto rispetto a quello del 2022, denotando una buona capitalizzazione della Società. Sulla base delle previsioni a finire per il 2024 e le proiezioni 2025 è ragionevole ipotizzare il mantenimento intorno al 48% di questo rapporto.

Anche l'indice di copertura delle immobilizzazioni con il quale si rapportano i mezzi propri dell'azienda con gli impieghi che presentano le stesse caratteristiche evidenzia che INVA, senza il ricorso a finanziamenti esterni, è in grado di soddisfare la porzione del fabbisogno durevole derivante dalle immobilizzazioni. Tale indice per il 2023 valeva 5,9 - per il 2022 valeva 4,01 - per il 2021 3,28 - per il 2020 2,9 e le previsioni a finire per il 2024, nonché le proiezioni 2025, consentono di ipotizzare il mantenimento dell'indice intorno al valore consuntivo del 2023.

Con riferimento agli oneri e proventi straordinari, per i quali non è possibile effettuare previsioni, nel corso dell'ultimo triennio di gestione non rappresentano un fenomeno significativo in grado di modificare l'andamento economico della Società.

Si riporta di seguito un focus su alcune voci previsionali di natura economico finanziaria:

Voci di analisi	2025	2026	2027
INDEBITAMENTO	zero	zero	zero
COSTO DEL PERSONALE	€ 16.541.214	€ 16.872.038	€ 17.209.479
SPESE D'UFFICIO E AMMINISTRATIVE	€ 2.641.990	€ 2.694.830	€ 2.748.726
DI CUI SPESE PER LA FORMAZIONE	€ 250.000	€ 255.060	€ 260.100
CASH FLOW	Entrate € 20.200.000	Entrate € 20.450.000	Entrate € 20.600.000
	Uscite € 19.000.000	Uscite € 19.300.000	Uscite € 19.400.000

Rispetto a quanto previsto nei POST-PEA precedenti, alcune delle attività che erano già state previste e che si pensava di realizzare/completare nel corso del 2024, sono state ripianificate per gli anni successivi. Tale ripianificazione si è resa necessaria in base alle esigenze e priorità progettuali definite dai Clienti nell'ambito dei propri Piani Operativi Annuali (ove presenti).

La Società ritiene di poter offrire servizi di rete e di Data Center anche alle categorie produttive del territorio regionale che si trovano in condizioni di fallimento dell'offerta e inizierà una campagna di comunicazione in tal senso e collaborando con le associazioni di categoria.

Mutuando l'interpretazione data da AgID al suo Piano Triennale, anche questo documento di programmazione va visto come uno strumento dinamico, la cui efficacia dipende dal coinvolgimento delle amministrazioni per la sua evoluzione e per la sua attuazione, implementando un processo di scambio costante e trasparente di informazioni tra tutti gli attori,



finalizzato alla definizione delle programmazioni operative degli Enti, rafforzandone la coerenza con il Piano Triennale stesso.

Questo Piano Operativo Strategico rappresenta la base per lo sviluppo e la trasformazione del territorio regionale.

Documento composto da 18 pagine approvato dal Consiglio di Amministrazione del 30/10/2024.



Allegato alla deliberazione della Giunta regionale n. 258 in data 17 marzo 2025

Programma Esecutivo Annuale

PEA

ANNO 2025

1

66

IN.VA. S.p.A.

Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte della Regione Autonoma Valle d'Aosta
Sede Legale Località L'Île-Blonde, 5 - 11020 BRISSOGNE AO, Italy
Capitale Sociale di Euro 5.173.838,00= interamente versato
Iscritta nel Registro delle Imprese di Aosta al N. 00521690073
Codice Fiscale N. 00521690073
Azienda con Sistema Qualità certificato UNI EN ISO 9001:2015
Sistema di Gestione per la Sicurezza delle Informazioni certificato ISO/IEC 27001:2013
Sistema di Gestione Ambientale certificato UNI EN ISO 14001:2015
Sistema di Gestione per la continuità Operativa certificato UNI EN ISO 22301:2019

IN.VA. SpA | PEA 2025

Azienda con Sistema Qualità certificato UNI EN ISO 9001:2015
Sistema di Gestione per la Sicurezza delle Informazioni certificato ISO/IEC 27001:2013
Sistema di Gestione Ambientale certificato UNI EN ISO 14001:2015
Sistema di Gestione per la Continuità Operativa UNI EN ISO 22301:2019





1. INDICE

1.	INDICE	2
2.	BOZZA DI PROGRAMMA ESECUTIVO ANNUALE	3
a.	Premessa e Sommario Esecutivo	3
3.	BUDGET ECONOMICO E RELAZIONE SULLA GESTIONE	3
b.	Quantificazione Economica Attività Annualità 2025	5
4.	ATTIVITÀ DA SVOLGERE E TEMPI DI ESECUZIONE	8
c.	Programma degli Strumenti/Infrastrutture e delle Soluzioni Applicative	17
d.	Programma dei Servizi Informatici	41
5.	ANALISI FINANZIARIA DELLA SOCIETÀ	47
e.	Flussi/Indicatori Finanziari Annualità 2024	47
6.	ANALISI DEGLI INCARICHI PROFESSIONALI E RELATIVO COSTO	48
f.	Programma degli Interventi Organizzativi	48
7.	PIANO ANNUALE DELLE ASSUNZIONI	49
g.	Programma della Politica del Personale	49
8.	PROGRAMMA DEGLI INVESTIMENTI E RELATIVI STRUMENTI DI FINANZIAMENTO	60
h.	Programma Investimenti e Relative Fonti di Finanziamento	60
9.	OBIETTIVI ANNUALI IN ORDINE AL COMPLESSO DELLE SPESE DI FUNZIONAMENTO IVI COMPRESSE QUELLE DEL PERSONALE	60
i.	Programma della Politica del Personale	60
10.	IL BENESSERE ORGANIZZATIVO	60
j.	Programma della Politica del Personale	60
11.	INDICATORI QUALITATIVI E QUANTITATIVI DI RAGGIUNGIMENTO DI RISULTATO	61





2. BOZZA DI PROGRAMMA ESECUTIVO ANNUALE

La società in house IN.VA. S.p.A., di seguito siglabile in INVA, opera al servizio dei suoi Soci ed eroga servizi strumentali e di interesse generale.

a. PREMessa E SOMMARIO ESECUTIVO

Il presente documento è espresso in ottemperanza dell'art. 8 della L.R. 20/2016 che, in merito alle modalità di esercizio del controllo analogo nelle società in house, al punto 1. lettera b) ne prescrive l'obbligo di redazione, individuando la programmazione esecutiva delle attività con riferimento agli obiettivi, specificati per il corrispondente anno nel POST.

Come introdotto dal regolamento di funzionamento del tavolo di coordinamento regionale per l'esercizio del controllo analogo congiunto sulla società in house IN.VA. S.p.A., adottato con PD n. 1915 del 19 aprile 2022 dal Coordinatore reggente del Dipartimento Innovazione e agenda digitale della Regione Autonoma Valle d'Aosta, entro il 31 agosto di ogni anno, il Tavolo deve trasmettere a INVA il documento degli indirizzi contenente gli obiettivi che gli enti soci intendono perseguire mediante la società in house, declinati nei propri documenti di programmazione pluriennale ed annuale e i relativi indicatori qualitativi e quantitativi di raggiungimento del risultato. L'azione della società è legittimata al funzionamento e al perseguimento di risultati coerenti con gli obiettivi pubblici. In particolare INVA sarà costantemente impegnata a:

- supportare in maniera efficace e tempestiva la Regione nella realizzazione delle diverse progettualità, in particolare quelle finanziate con fondi europei e PNRR;
- valutare il potenziamento/revisione della propria organizzazione, stante le molteplici attività e progetti in corso e la complessità tecnologica e normativa;

3. BUDGET ECONOMICO E RELAZIONE SULLA GESTIONE

Nel prospetto che segue, si riporta il budget economico elaborato per l'anno 2025, approvato dal Consiglio di Amministrazione durante la seduta del 30/10/2024. Il documento è stato concepito tenendo in considerazione i seguenti aspetti:

- ❖ la storicità degli accadimenti aziendali, con uno sguardo all'andamento dei costi e dei ricavi del triennio precedente;
- ❖ la comunicazione regionale prot. 2315 del 2 nov. 2023 con oggetto "Tavolo di coordinamento per l'esercizio del controllo analogo congiunto sulla società in house IN.VA. S.p.A. – Trasmissione del verbale della seduta tenutasi in data 9 ottobre 2023";
- ❖ le commesse e le convenzioni tuttora in itinere riferite agli affidamenti ricevuti, in assenza di visibilità allo stato attuale del Piano pluriennale e del POA della Regione (in attesa di ricezione);
- ❖ il piano di attività previste per l'anno 2025 e del triennio 2025-2027 (attività inserite nel PEA e nel POST corrispondenti);



- ❖ il piano triennale per l'informatica e l'agenda digitale approvati dalla Regione;
- ❖ le implementazioni che si renderanno necessarie relativamente alla struttura organizzativa e al fabbisogno di personale specializzato e infungibile per far fronte alle attività commissionate, all'incremento delle attività e alle nuove incombenze in tema di privacy, sicurezza/cybersicurezza ed evoluzione tecnologica e infrastrutturale, servizi previdenziali, anche a fronte di nuovi servizi pluriennali stabili in fase di erogazione ed espansione;
- ❖ la previsione delle ulteriori attività che nel corso dell'esercizio dovranno essere prestate a completamento degli investimenti infrastrutturali in corso, del Piano Pluriennale Regionale e del PNRR e PNC;
- ❖ la capacità finanziaria della società che, attraverso i necessari margini operativi sulle commesse, può dar corso ad investimenti tecnologici per evolvere e mantenere consono l'attuale parco tecnologico e pertanto senza richiedere interventi straordinari ai Soci. Qualora i margini operativi venissero ridotti per disposizioni unilaterali dei committenti, la società dipenderebbe dagli Azionisti per la copertura dei principali investimenti;
- ❖ la società recepisce quanto indicato nel Documento di Economia e Finanza regionale DEFR adottato con delibera del Consiglio Regionale, nonché quanto deliberato dallo stesso Consiglio circa il piano di razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche.

In particolare INVA deve adeguare la propria organizzazione interna per:

1. incrementare il livello di professionalità, attraverso la formazione continua del proprio personale, ricercare una maggiore efficacia relazionale con gli utenti;
2. assicurare un costante e tempestivo flusso informativo e supportare i Soci negli adempimenti connessi all'applicazione delle normative inerenti il nuovo codice degli appalti, in particolare con riguardo al rispetto dei requisiti e condizioni legittimanti l'affidamento in house providing;
3. perseguire una gestione basata su una visione ed una prospettiva integrata di medio-lungo periodo e volta a giustificare i benefici per la collettività della forma di gestione prescelta, anche con riferimento agli obiettivi di universalità e socialità, di efficienza, di economicità e di qualità del servizio, nonché di ottimale impiego delle risorse pubbliche, così come richiesto dal Codice dei contratti, anche mediante azioni volte a implementare e aggiornare il listino unico delle prestazioni e dei servizi da adottare nelle convenzioni con i soci e a definire indici di realizzazione e di qualità delle prestazioni rese, rispetto alle quali andare a monitorare le attività svolte.

Per tutti gli ulteriori approfondimenti e dettagli in merito al budget 2025, si rinvia ai contenuti dei successivi punti nei quali è articolato il presente Piano Esecutivo Annuale 2025 ed al Piano Operativo Strategico per il Triennio 2025-2027, predisposti come indicato in premessa e tenendo presente quanto stabilito dalla DGR 899 del 6/8/2024, che ha approvato le linee di indirizzo per l'applicazione della L.R. 20/2016.





b. QUANTIFICAZIONE ECONOMICA ATTIVITÀ ANNUALITÀ 2025

I valori economici previsionali tengono conto del modello di pricing approvato dal Consiglio di Amministrazione della società nel 2024. Conseguentemente, i servizi offerti sono ricompresi nel catalogo e nel listino in vigore, ritenuto congruo da INVA rispetto ai servizi previsti dalle convenzioni nazionali. Oltretutto, quanto viene proposto sul market place nazionale non è sempre adattabile alle reali esigenze dell'amministrazione, considerata la tipicità dei propri Soci e i servizi offerti i cui contenuti reali offerti non sono così rispondenti alle reali esigenze dei soci. Inoltre, la dimensione che concerne "l'in house providing" deve necessariamente considerare i seguenti aspetti normativi:

- ❖ la società traguarda obiettivi di universalità e socialità: questi sono insiti nella realizzazione di un sistema informativo pubblico, inteso come l'insieme delle risorse professionali, tecniche ed applicative che consentono il funzionamento e l'evoluzione dei sistemi e dei processi rivolti al personale della Pubblica Amministrazione, ai cittadini ed alle imprese. Attraverso il lavoro di aggregazione dei diversi fabbisogni delle Pubbliche Amministrazioni Locali, con lo sviluppo di progettualità comuni, attraverso l'acquisizione del capitale sociale di INVA, il concetto di universalità si applica all'intero comparto;
- ❖ la società fornisce benefici per la collettività, disponendo di una profonda conoscenza del contesto economico, culturale e sociale del territorio, maturata nell'erogazione di servizi rivolti alle istituzioni ed alle imprese, di servizi ai cittadini integrati con i sistemi informativi progettati e sviluppati da INVA medesima. Ciò consente alla società di offrire servizi adatti al tessuto locale, con una profondità di azione ed una aderenza ai bisogni superiori e unici, rispetto a servizi di base offerti dal mercato;
- ❖ la società opera all'insegna dell'efficienza, economicità e qualità del servizio: INVA, su indicazione dei propri Soci, è chiamata a progettare servizi e soluzioni sempre più integrati, che hanno permesso nel tempo di sviluppare una complessa organizzazione che assicura la contestualizzazione di ogni singolo servizio all'interno di tutti i processi aziendali mappati, a garanzia e tutela dell'erogazione dello stesso in relazione a criteri di sicurezza, disponibilità, integrità e compliance alle normative vigenti;
- ❖ la società recepisce quanto indicato nel Documento di Economia e Finanza regionale DEFR adottato con delibera del Consiglio regionale in data 10 novembre 2023, in particolare quanto citato alla apposita sezione circa gli obiettivi strategici da perseguire nel triennio 2024-2026.





Conseguentemente si riporta la valorizzazione economica previsionale:

Conto Economico Annualità 2025

BUDGET ANNO 2025		IN.VA. S.p.A.
Conto Economico (per margini)		ANNO 2025 BDG
Ricavi totali Aree produttive	100%	27.040.413
Costi variabili	-24%	-6.549.792
Margine di contribuzione	76%	20.490.621
Costi fissi diretti	-58%	-15.765.803
Risultato Industriale	17%	4.724.818
Costi fissi di struttura, Ammortamenti e Accantonamenti	-15%	-3.986.537
Altri Ricavi	0%	-27.140
Risultato Operativo (EBIT)	2,6%	711.140
di cui Ammortamenti e Accantonamenti	-3,6%	-962.556
Margine Operativo Lordo (EBITDA)	6,2%	1.673.697
Oneri / Proventi finanziari	0,0%	-5.000
Oneri / Proventi straordinari	0,0%	0
Risultato ante imposte (RAI)	2,6%	706.140
Imposte (IRES e IRAP)		-250.000
Utile netto	1,7%	456.140





BUDGET ANNO 2025		IN.VA. S.p.A.
<i>Conto Economico (per natura di spesa)</i>		ANNO 2025 BDG
Ricavi totali Aree produttive	100%	27.040.413
Costi		
Spese per la produzione e per prestazioni di servizi		
Servizi per la produzione		6.103.404
Energia Elettrica		232.500
Riscaldamento/Raffrescamento		70.000
Telefonia, Internet		86.000
Assicurazioni		170.000
Consulenze fiscali, amm.ve, lavoro, etc.		295.600
Spese correnti, postali, cancelleria, consumi vari, etc.		16.600
Spese pulizia uffici		50.000
Spese condominiali		100.000
Compensi ai Sindaci, OdV e Revisori		40.100
Compensi agli Amministratori		21.190
Formazione del personale		250.000
Adempimenti di legge (231/2001 + 81/2008 + Reg. Eu Privacy)		150.000
Spese per godimento beni di terzi		
Affitti passivi immobili		300.000
Noleggio stampanti e autovetture		80.000
Manutenzioni		
Manutenzioni HW e fabbricato		135.000
Manutenzioni SW		645.000
Spese per il personale		
Stipendi, contributi, previd. compl., etc.		16.541.214
Ammortamenti		
Ammortamenti e accantonamenti		962.556
Oneri diversi di gestione		
Spese diverse		52.968
Imposte (IRES e IRAP)		250.000
Totale costi	98,2%	26.552.133
Altri Ricavi		-27.140
Oneri / Proventi finanziari		-5.000
Oneri / Proventi straordinari		
Utile netto	1,7%	456.140



4. ATTIVITÀ DA SVOLGERE E TEMPI DI ESECUZIONE

INVA, nelle sue funzioni di società in house degli enti pubblici valdostani è interprete ed esecutrice delle seguenti linee guida:

- ❖ la strategia nazionale per l'innovazione e la digitalizzazione 2025 che affonda le radici negli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGs) delle Nazioni Unite, la cui analisi ha portato all'individuazione delle tre sfide principali: digitalizzazione della società, innovazione del Paese, sviluppo sostenibile e etico della società nel suo complesso;
- ❖ il Piano Pluriennale per l'innovazione tecnologica 2024-2026 approvato dal Consiglio regionale nel settembre 2024;
- ❖ l'Accordo Quadro tra le Regioni e le Province Autonome con AgID per la Crescita e la Cittadinanza Digitale Verso Gli Obiettivi Europa 2020 che riconosce alle Regioni il ruolo di coordinamento a livello territoriale nel favorire la trasformazione digitale dei servizi pubblici per i cittadini e imprese e di "soggetto aggregatore territoriale per il digitale" (SATD) anche attraverso lo sviluppo territoriale operato dalle realtà ICT in house; il suddetto Piano Triennale individua le realtà ICT in house tra gli attori del processo di trasformazione digitale, specificando come dette realtà "partecipino allo sviluppo dei progetti delle singole amministrazioni e allo sviluppo e alla gestione delle piattaforme abilitanti, anche per erogare servizi di assistenza e consulenza";
- ❖ le società ICT in house presenti a livello nazionale sono fortemente impegnate a diffondere l'innovazione digitale attraverso una logica interregionale, con l'ausilio di progetti di collaborazione tra Regioni e Province Autonome in piena coerenza con le linee guida fissate da AgID; tali società sono gli attori dell'aggregazione della domanda di innovazione a livello territoriale, implementando pienamente il paradigma cloud nelle PA e promuovendo l'erogazione di servizi in modalità di condivisione (shared services) a vantaggio di cittadini ed imprese e valorizzando il tessuto produttivo locale;
- ❖ l'innovazione e l'evoluzione delle tecnologie e delle soluzioni presenti sul mercato richiedono una idonea capacità di *Project management* e di *Demand* nella conduzione delle relazioni, sia nel settore ICT, sia nelle fasi del procurement.

Nel seguito del documento si evidenziano le principali attività che INVA si impegna a svolgere nel corso del 2025 per sostenere gli enti negli adempimenti alla transizione al digitale formulati dalle direttive nazionali.

INVA contribuirà alla realizzazione delle diverse progettualità contenute nel Piano triennale per l'informatica (approvato dalla Giunta regionale con DGR n. 783 del 08/07/2024, e recentemente approvato dal Consiglio regionale) per le quali INVA è stata individuata quale soggetto realizzatore/attuatore.

SERVIZI TECNOLOGICI

Nel 2025 l'impegno dell'Area sarà incentrato nel completamento dell'attivazione del sistema di collaboration su tecnologia Cisco-VOIP per la Regione Autonoma della Valle d'Aosta e





nell'evoluzione generale della piattaforma con lo sviluppo di nuovi servizi a valore aggiunto per una sempre maggiore integrazione degli strumenti di collaboration con i processi operativi degli utenti.

Nell'ambito dei servizi di rete, il 2025 vedrà la conclusione del Piano Scuole e l'avvio di un'ampia progettualità per completare il collegamento delle sedi regionali alla rete in FO VdA Broadbusiness/INVA (a seguito del recente incarico di progettazione commissionato dalla Regione) e di tutti gli altri punti di interesse raggiunti dalla rete BUL o Italia 1 Giga. Si procederà in particolare al collegamento e all'attivazione dei servizi di rete della nuova CUS (Centrale Unica di Soccorso) nell'ambito del nuovo progetto di ristrutturazione dell'infrastruttura tecnologica e applicativa.

Per quanto riguarda i servizi Wi-Fi, verrà avviato un piano di azione per estendere la rete di servizio tramite la federazione di impianti esistenti (principalmente degli EELL) o la realizzazione di nuovi impianti secondo il nuovo modello di servizio sviluppato a seguito della presa in carico dell'infrastruttura regionale. Anche sul Wi-Fi verranno sviluppati servizi a valore aggiunto oltre al semplice servizio di navigazione Internet. In particolare, facendo seguito alla sperimentazione avviata nel 2024, si attiverà un servizio specifico per le Scuole integrato con la piattaforma applicativa in uso all'interno del sistema scolastico.

Sul tema della videosorveglianza verranno avviati i progetti per la realizzazione e federazione di nuovi impianti sulla base dei vari progetti realizzati nel 2024. Inoltre verranno introdotte in via sperimentale nuove tecnologie basate su IA.

Verrà infine completamente rinnovato il servizio di gestione timbrature con l'avvio del nuovo servizio in cloud, on-prem nel DCUR, che integrerà la rilevazione presenze ed il controllo accessi con i sistemi di fonia VoIP.

9
66

Riferimenti Interventi previsti - Agenda Digitale	
ID	Descrizione
S2.A	Ammodernamento della Centrale Unica di Soccorso
I4.A	Rifacimento e potenziamento dei cablaggi strutturati delle sedi regionali
I5.A	Introduzione di servizi evoluti di telefonia e di UC su tecnologie VOIP
I6.A	Studi e piani per progetti evolutivi della connettività, dei servizi di rete e di eventuali altri impianti delle sedi regionali
I8.C	Piano nazionale Scuola Digitale

SERVICE MANAGEMENT

Nell'anno 2025, verrà potenziato l'ambito del desktop considerando il numero delle postazioni





gestite (circa 6500). Verrà posta una particolare attenzione alla riorganizzazione del lavoro del gruppo.

L'obiettivo principale è quello del mantenimento dei livelli di servizio previsti contrattualmente con i vari Clienti. Il servizio si impegna costantemente a migliorare le modalità di assistenza tecnica, anche in termini di reperibilità, verso i propri Clienti con la progressiva migrazione verso un data center unico dei servizi erogati localmente.

Le nuove modalità di lavoro, sempre più itineranti e svolte al di fuori dell'ambiente aziendale protetto, richiedono una particolare attenzione alla sicurezza informatica.

Questo tema presenta diverse sfide: da un lato, rispettare la normativa senza compromettere l'operatività dei clienti; dall'altro, coinvolgere i clienti nell'adozione di misure di sicurezza informatica per i dispositivi utilizzati.

Per questo motivo si renderà necessaria l'adozione di nuove soluzioni da affiancare o integrare ai consolidati sistemi di gestione, come Microsoft System Center e l'antivirus standard installato sulle postazioni, da estendere a dispositivi come tablet e smart phone.

In particolare, nel 2025 si dovrà prestare particolare attenzione alle tecnologie EDR (Endpoint Detection and Response) e XRD (Extended Reality Detection), che consentiranno il monitoraggio continuo degli endpoint da un punto di vista di sicurezza e contro possibili attacchi informatici.

Queste nuove tecnologie aiuteranno l'Area nelle sue attività di gestione tramite l'analisi dei dati in tempo reale, individuando minacce e permettendo l'implementazione di azioni correttive. Inoltre, permetteranno l'archiviazione di informazioni utili per future azioni proattive o per ottenere una visione completa di eventuali attacchi.

Lato Service Desk, il 2025 verrà utilizzato per definire, in accordo con la Regione, una modalità innovativa di erogazione del servizio che sia più finalizzata anche ad anticipare eventuali problematiche di malfunzionamento piuttosto che limitarsi a prendere in carico e gestire le segnalazioni degli utenti una volta che l'anomalia si è presentata. Sarà quindi necessario pianificare incontri periodici con il Cliente al fine di analizzare eventuali tendenze, richieste ricorrenti, per individuarne le cause scatenanti e valutarne eventuali soluzioni definitive. Un grande sforzo dovrà pertanto essere dedicato all'analisi dei dati e dei loro trend al fine di mettere in evidenza problematiche strutturali ed individuarne le soluzioni anche in collaborazione con la Direzione che si occupa di sviluppi software.

Verranno inoltre sperimentate le tecnologie IA in ambito Service Desk al fine di aiutare gli operatori a raggiungere un maggior grado di capacità risolutiva al primo livello.

Riferimenti Interventi previsti - Agenda Digitale	
ID	Descrizione
D1.G	Intelligenza Artificiale per la PA





DATA CENTER

Il Data Center Unico si dovrà confrontare sempre più con una realtà di servizi Cloud complessi e disomogenei da un punto di vista infrastrutturale, con possibili ibridazioni di servizi che potranno utilizzare, per la loro erogazione, infrastrutture fisiche poste anche a centinaia di chilometri tra loro e supportate da tecnologie di vendor diversi. Tutto questo avendo comunque un occhio di riguardo alle disposizioni di ACN in tema di sicurezza e continuità del servizio. Inoltre, il DCUR dovrà essere sottoposto, nel corso del 2025, ad una profonda opera di ammodernamento dell'infrastruttura fisica al fine, da un lato di garantire le risorse necessarie ad erogare sempre nuovi servizi, dall'altro per "svecchiare" le componenti che iniziano a giungere alla loro naturale obsolescenza. Il DCUR dovrà inoltre dotarsi delle infrastrutture hardware e software necessarie a supportare le necessità del nascente CSIRT Regionale la cui realizzazione è prevista a partire dal 2025.

In particolare le linee di azione dovranno riguardare i seguenti ambiti di operatività:

Area Data Center - Il Data Center si dovrà muovere, nel corso del 2025, su 3 direzioni principali:

- Creazione presso il DCUR di una infrastruttura basata su Kubernetes installato bare metal da dedicare, almeno inizialmente, alla piattaforma Sicraweb EVO e successivamente ad ulteriori sviluppi da concordare con la Direzione Sistemi Applicativi;
- Predisposizione della capacità operativa su ambiente di virtualizzazione hyper-V per i progetti PNRR in via di definizione e per gestire la domanda di nuove risorse elaborative da parte dei clienti istituzionali (RAVDA, Comune di Aosta, AULS, Enti locali, Protezione Civile, ecc.);
- Prosecuzione delle attività di adeguamento procedurale e infrastrutturale legate alle necessità di certificazione ACN e alla nuova direttiva NIS2.

Infrastruttura Kubernetes: Il progetto evolutivo avrà lo scopo di predisporre un cluster Kubernetes che sarà dedicato ad ospitare, in prima istanza, le applicazioni sicraweb-evo. Il progetto sarà basato su specifiche fornite dal fornitore del Software. Il cluster Kubernetes sarà costituito da un insieme di server e da un set di software specifici che, con ruoli diversi, erogheranno un servizio adatto ad eseguire e gestire (orchestrare) applicazioni containerizzate. Un cluster kubernetes in ambiente di produzione, prevede dei requisiti tecnologici minimi (numero di server worker node, controller e database node) per garantire la continuità del servizio e l'integrità dei dati. L'ambiente che si prevede di realizzare sarà composto dalle seguenti tipologie di elementi:

- Worker node: server dedicati ad eseguire una istanza dell'applicativo;
- Controller node: server che monitorano e pianificano le funzionalità dei worker node;
- Database node: server dedicati ad ospitare i dati gestiti dall'applicativo (database);
- Storage NFS: share che hanno la funzione di repository dei documenti;
- Bastion: server per accesso da esterno per deploy, aggiornamenti, amministrazione, debug, monitoraggio;





- Backup esterno su storage ad oggetti S3.

Aumento capacità elaborativa: Il DCUR è vicino al limite della sua attuale capacità elaborativa e di storage. Per poter ospitare nuovi progetti, in assenza di indicazioni specifiche da parte dei clienti si è ipotizzato che nei prossimi 3 anni il DCUR dovrà poter ospitare ulteriori 200 Virtual machine con 3 TB di RAM e 150 TB di spazio disco. Una risposta a tale esigenza potrebbe concretizzarsi con l’acquisizione di server, apparati storage, infrastrutture di backup nell’ambito di finanziamenti con fondi comunitari.

Adeguamento alla Normativa: occorre avviare una serie di progetti di rinnovamenti dell’infrastruttura del DCUR soprattutto per quanto riguarda la sede di Borgnalle presso la quale devono essere sostituiti il gruppo di continuità, i sistemi di condizionamento e i sistemi di monitoraggio ambientale e i sistemi antincendio, ovvero individuare una soluzione diversa che permetta di mantenere i livelli di Bussiness Continuity attuali e di implementarli.

Per quanto riguarda gli interventi specifici, nel corso del 2025 si prevede:

- l’avvio in effettivo di un servizio di Bussiness Continuity tramite una infrastruttura di Disaster Recovery collocata presso il Data Center di CSI Piemonte;
- la definizione di un perimetro e di servizi di business continuity per le applicazioni considerate critiche dall’Amministrazione;
- ulteriori servizi verranno avviati nell’ambito delle iniziative PNRR per le scuole della valle, attraverso l’erogazione diretta tramite il DCUR di applicativi dedicati a tali realtà.

Saranno da valutare e prevedere i seguenti interventi:

- sostituzione di tutti gli apparati LAN della sede TORRE in quanto ormai obsoleti;
- attivazione di protezione avanzata degli accessi alla rete locale INVA con l’implementazione di un sistema NAC (Network access control);
- sostituzione degli apparati router BGP del DCUR TORRE e BORGNALLE in quanto ormai obsoleti, utilizzati per erogare il servizio di navigazione Internet;
- potenziamento della protezione degli ENDPOINT con l’attivazione di prodotti EDR (ENDPOINT DETECTION RESPONSE) e la convergenza, anche per i sistemi del DCUR, su un’unica piattaforma.

Riferimenti Interventi previsti - Agenda Digitale	
ID	Descrizione
I1.A	Data Center Unico Regionale – Aumento della resilienza cyber (attraverso il potenziamento dei sistemi di cybersicurezza perimetrale)
I1.B	Data Center Unico Regionale – Evoluzione capacità storage e calcolo
I3.A	Data Center Unico Regionale – Infrastruttura VDI





Riferimenti Interventi previsti - Agenda Digitale	
ID	Descrizione
I2.A	Dotazione tecnologica per il CSIRT

SICUREZZA

Nel corso del 2025 saranno resi operativi e consolidati gli interventi di potenziamento della protezione del DCUR previsti nell'ambito dello specifico progetto FESR. Entro fine anno sono previsti il completamento della relativa gara europea e l'approvvigionamento via convenzione CONSIP. Si procederà quindi a consolidare i seguenti elementi:

- protezione perimetrale del DCUR (nuovi firewall, nuovi bilanciatori, nuovi WAF su piattaforme FORTINET);
- sistema di raccolta e analisi LOG del DCUR (per security fabric FORTINET e per altri sistemi via SIEM);
- sistema di gestione privilegiata degli accessi amministrativi al DCUR.

Sarà prevista la redazione di uno specifico progetto per l'attivazione di uno CSIRT Regionale, in linea con i requisiti ACN. Questa attività è svolta nell'ambito dell'INVESTIMENTO 1.5 "CYBERSECURITY" DEL PNRR, MISSIONE M1C1 DIGITALIZZAZIONE, INNOVAZIONE E SICUREZZA NELLA P.A. avendo attivato uno specifico servizio sull'ACCORDO QUADRO 2296 lotto 2. Tutte le regioni infatti si stanno dotando di uno CSIRT regionale e sarà costituita una rete di CSIRT che afferirà allo CSIRT centralizzato ACN. Questo progetto sarà quindi utilizzato per proporre gli interventi organizzativi, tecnologici e operativi per costituire e avviare lo CSIRT regionale della Valle d'Aosta.

Dovranno essere previste le seguenti fasi:

- ✓ definire il catalogo dei servizi che si vuole che lo CSIRT regionale eroghi, con l'obiettivo di raggiungere il livello BASE previsto da ACN (<https://www.acn.gov.it/portale/w/disponibili-le-linee-guida-per-la-realizzazione-di-csirt>);
- ✓ definire il perimetro di erogazione dei servizi (ovvero individuare gli enti aderenti);
- ✓ implementare i servizi previsti nel catalogo.

La costituzione di uno CSIRT dovrà prevedere il monitoraggio continuativo dello stato dei sistemi e coordinamento degli interventi necessari: questo potrà essere ottenuto tramite la realizzazione di una Sala controllo strutturata per il monitoraggio continuo dei sistemi tramite almeno 5 postazioni operatore attivi H24 7x7, ed il reclutamento di almeno 5 operatori.

Sono inoltre da tenere in conto le seguenti evoluzioni che potranno incidere sulle attività previste per il 2025:

- a ottobre 2024 è prevista l'applicazione della normativa NIS2 con nuovi requisiti in ambito cybersecurity;





- l'ibridazione del DATACENTER o direttamente lo spostamento in CLOUD di servizi IAAS, PAAS, SAAS comporterà la necessità di rivedere e aggiornare le architetture di network e di sicurezza e le modalità operative di gestione.

Riferimenti Interventi previsti - Agenda Digitale	
ID	Descrizione
Y1.A	Monitoraggio della normativa, analisi della postura e proposta di buone pratiche e standard di cybersicurezza a supporto degli Enti della PAL (Progetto PNRR di rafforzamento della postura della cybersicurezza)
Y2.A	Rafforzamento dei servizi del Security operation center (SOC) attraverso ulteriori attività di vulnerability assessment e penetration test
Y3.A	Corsi di cybersicurezza e di "cyber awareness" per dipendenti pubblici regionali (Progetto PNRR di accrescimento della cybersecurity awareness)

SISTEMI INFORMATIVI

Al fine di traguardare le Azioni previste dal Piano Triennale di AGID per l'informatica nella Pubblica Amministrazione e a quanto previsto dall'Agenda Digitale della Regione Valle d'Aosta si intende proseguire con il coordinamento di una serie di iniziative per rendere disponibili ai Soci di INVA soluzioni e servizi a supporto dell'attuazione di tali strategie. In particolare si fa riferimento a una serie di azioni da contestualizzare all'interno dei progetti affidati dai Clienti di INVA, finalizzate a garantire la costituzione di un ecosistema digitale innovativo per la progettazione, realizzazione e gestione delle soluzioni software:

1. disegno e implementazione delle piattaforme e componenti architetture dell'ecosistema digitale;
2. implementazione del nuovo modello di realizzazione di soluzioni basate sul paradigma Cloud adottando strumenti e piattaforme tecnologiche e applicative che abilitino anche l'hybrid Cloud;
3. interoperabilità attraverso le API per interagire con le Basi Dati di interesse nazionale e per esporre i servizi e aderente alla PDND; contestuale adozione anche di un modello di interoperabilità su scala regionale;
4. progressiva implementazione dell'interazione con le piattaforme nazionali definite dalle linee guida AGID;
5. progressiva adozione dei principi della Privacy By Design e By Default per garantire lo sviluppo del software nel rispetto della normativa 27018 e la loro sicurezza sotto il profilo tecnologico e applicativo;
6. realizzazione di software in modalità open al fine di abilitare il riuso attivo e passivo tra le





diverse amministrazioni secondo le linee guida AGID.

Nel 2025 si proseguirà inoltre con una serie di azioni interne finalizzate a omogeneizzare e unificare metodologie, strumenti e piattaforme rispetto a tutte le risorse che si occupano di analisi, progettazione e programmazione e a implementare nuove funzionalità e indicatori all'interno del Sistema Informativo della Direzione utile a supportare la gestione dei processi commerciali, gestionali e produttivi.

SERVIZI INFORMATIZZATI PER CITTADINI E PA

INVA progetta, implementa ed eroga dei servizi tecnico-amministrativi per gli enti della pubblica amministrazione rivolti prevalentemente ai cittadini del territorio valdostano attraverso il canale telefonico, mail e/o sportello. La finalità è collaborare con i clienti nell'analisi organizzativa di processi informativi, progettare servizi volti a migliorare sia tali processi, o parte di essi, sia la relazione dell'ente con il cittadino attraverso risorse e competenze adeguatamente formate e organizzate con soluzioni tecnologiche innovative.

Nel corso degli anni, attraverso la crescita delle competenze nella gestione della relazione con i cittadini, l'adozione di modalità organizzative flessibili e la diffusione dell'utilizzo di strumenti tecnologici di gestione della conoscenza, si è stati in grado di rispondere tempestivamente alle diverse sollecitazioni poste dai clienti offrendo ai cittadini servizi di qualità.

L'ambiente economico e sociale è diventato negli anni sempre più dinamico e segmentato e, necessariamente, condiziona pesantemente la progettazione, l'erogazione e il posizionamento dei servizi offerti dalla Società.

In questi anni la figura professionale del Digital Officer ha potuto garantire capacità di ascolto, di analisi e di interpretazione dei bisogni dei cittadini, che hanno accompagnato e favorito il processo di digitalizzazione delle organizzazioni pubbliche. L'impostazione data ai servizi ha valorizzato le relazioni in modalità bidirezionale, minimizzando e in taluni casi azzerando il divario digitale degli effettivi utilizzatori di sistemi e servizi digitali.

CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA

L'entrata in vigore del nuovo codice ha inciso radicalmente sul quadro normativo regionale in vigore, in particolare per quanto attiene agli obblighi di centralizzazione da parte degli enti locali e delle loro forme associative presso INVA e SUA VdA per le procedure di affidamento, rispettivamente, di forniture e servizi e di lavori pubblici, e pertanto si è reso necessario rivedere e riorganizzare le modalità di centralizzazione delle funzioni di committenza dei contratti pubblici, modificando e integrando la normativa regionale di settore. La Giunta regionale, con l'approvazione della deliberazione n. 752/2023 ha stabilito che le convenzioni attualmente in essere con INVA e SUA VdA si intendono aggiornate alle disposizioni del d.lgs. 36/2023 e che la sottoscrizione di nuove convenzioni è subordinata alla previa revisione della normativa regionale in materia di centralizzazione delle funzioni di committenza dei contratti pubblici.

La Regione, con Legge regionale 29 gennaio 2024, n. 2 "Disposizioni organizzative urgenti in materia di centralizzazione delle funzioni di committenza e altre disposizioni in materia di



contratti pubblici”, ha adeguato le disposizioni regionali in materia di centralizzazione delle funzioni di committenza, per quanto attiene agli enti locali, alle loro forme associative e alle strutture organizzative regionali. Sono stati oggetto di revisione anche il monitoraggio della gestione del ciclo di vita dei contratti pubblici, nonché l’adempimento agli obblighi informativi e di pubblicità, in particolare:

- prevedendo che Regione confermi l’adozione di una propria piattaforma di approvvigionamento digitale (costituita presso la società INVA) quale nodo regionale interconnesso con la Banca dati nazionale dei contratti pubblici (BDNCP) presso l’ANAC, nel rispetto delle nuove disposizioni in merito alla digitalizzazione del ciclo di vita dei contratti (programmazione, progettazione, pubblicazione, affidamento ed esecuzione) ai sensi della Parte II del d.lgs. 36/2023;
- stabilendo l’obbligo per gli enti locali e le loro forme associative, di avvalersi, con le modalità definite con deliberazione della Giunta regionale d’intesa con il CPEL (Consiglio Permanente degli Enti Locali - l’organismo di rappresentanza degli Enti Locali valdostani), della piattaforma di approvvigionamento digitale di cui sopra, quale strumento di supporto regionale per assolvere agli obblighi informativi e di pubblicità di cui all’articolo 28 del d.lgs. 36/2023 e prevedendo anche la facoltà di avvalersi della piattaforma medesima per le stazioni appaltanti e gli enti concedenti che operano nel territorio regionale diversi dagli enti locali.

SUPPORTO PNRR

Il Comune di Aosta e la Regione Autonoma della Valle d’Aosta hanno coinvolto direttamente INVA, in qualità di società in-house di riferimento, per l’erogazione di servizi di supporto in ambito tecnico-operativo. Attualmente operano nell’area dedicata un totale di 12 risorse, di cui 5 consulenziali attinte dal mercato; le attività operative e di coordinamento vengono erogate dalle due sedi logistiche ubicate presso gli uffici Comunali di Piazza Chanoux e la sede Regionale di Piazza Narbonne.

Nel corso del 2024 si è ampliato l’ambito di coinvolgimento dei gruppi di lavoro, finalizzato a erogare nuovi servizi per entrambi i due committenti di riferimento **nel corso del 2025**. Per il Comune di Aosta si è proceduto con un ampliamento dell’attuale dominio di intervento, dando seguito ad una specifica richiesta pervenuta da parte degli amministratori comunali per la fornitura di un supporto tecnico-operativo specifico per condurre a compimento un nuovo insieme di progetti. Il Comune di Aosta ha infatti aderito al programma straordinario di intervento per la riqualificazione urbana e la sicurezza delle periferie delle città metropolitane e dei comuni capoluogo di provincia (definito anche “Bando Periferie”) mediante un’apposita convenzione stipulata con la Presidenza del Consiglio dei Ministri. Nell’ambito di tale convenzione sono stati individuati una serie di interventi, da realizzare sul territorio comunale, che hanno beneficiato del finanziamento previsto dal Bando. Poiché la numerosità e la complessità intrinseca dei progetti approvati (in totale 15 progetti per un totale complessivo di circa 22 milioni di euro) richiedono un’attività di coordinamento molto specifica e soprattutto una continuità nella





gestione degli avanzamenti di tutte le fasi progettuali ed esecutive degli interventi, il Comune ha manifestato la necessità di disporre di un supporto tecnico-operativo esterno che lo supporti in tutte le fasi di conduzione dei progetti stessi, in modo tale da rafforzare la struttura operativa interna deputata alla loro attuazione.

Conseguentemente per dare seguito a tale richiesta si è proceduto, a decorrere dal mese di febbraio 2024, ad ampliare l'attuale gruppo di lavoro (già operativo per i servizi di supporto in ambito PNRR) integrandone i volumi erogati mediante un'estensione dell'attuale contrattualizzazione **a valere sul 2025**.

Relativamente alla Regione Autonoma Valle d'Aosta, nel corso dell'anno 2024 si è proceduto a un'integrazione dell'attuale gruppo di lavoro mediante l'introduzione di ulteriori due risorse operative, in modo tale da procedere con la piena operatività delle attività di supporto tecnico-operativo **anche per l'anno 2025**. Complessivamente il gruppo è quindi costituito da cinque risorse operative, impiegate a tempo pieno sulle attività, che opereranno a stretto contatto con gli analoghi gruppi operativi di competenza Finaosta e RAVDA. Parallelamente si sono attivati due nuovi servizi esterni di appoggio e integrazione a quanto svolto direttamente dal gruppo di lavoro interno: il servizio di assistenza in ambito REGIS e il servizio di consulenza in ambito DNSH.

C. PROGRAMMA DEGLI STRUMENTI/INFRASTRUTTURE E DELLE SOLUZIONI APPLICATIVE

Nel dettaglio, l'esercizio 2025 sarà caratterizzato dalle seguenti progettualità e linee di intervento:

REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA

Con riferimento alle diverse progettualità di cui al Piano triennale dell'informatica del socio Regione Autonoma Valle d'Aosta:

- Completamento attivazione servizi VoIP/Collaboration e sviluppo di servizi a valore aggiunto;
- Collegamento di nuove sedi regionali alla rete VdA Broadbusiness/MAN;
- Completamento del Piano Scuole VdA;
- Collegamento delle sedi CUS e attivazione dei servizi di connettività geografica;
- Estensione della rete Wi-Fi Regionale;
- Attivazione del Servizio Wi-Fi Scuole VdA;
- Progettazione della ristrutturazione del sistema di rilevazione presenze, controllo accessi e anti-intrusione regionale;
- Rifacimento cablaggi sedi regionali;
- Realizzazione nuovi impianti di videosorveglianza e implementazione e/o attivazione piattaforma federata di lettura targhe;
- avvio e gestione servizio di monitoraggio sicurezza del traffico di rete generato dalle SIM degli apparati MOBILE;
- definizione di ulteriori servizi di potenziamento della cybersicurezza, alla luce anche delle



attività di assessment sulla postura di sicurezza che si è svolto nel corso del 2024;

- l'avvio in effettivo di un servizio di Business Continuity tramite una infrastruttura di Disaster Recovery collocata presso il Data Center di CSI Piemonte;
- la definizione di un perimetro e di servizi di Business Continuity per le applicazioni considerate critiche dall'Amministrazione;
- Ulteriori servizi verranno avviati nell'ambito delle iniziative PNRR per le scuole della valle, attraverso l'erogazione diretta tramite il DCUR di applicativi dedicati a tali realtà.

Per quanto riguarda lo sviluppo dei sistemi informativi verranno effettuate le seguenti attività:

- Sistema locazioni turistiche: prosecuzione del progetto avviato nel corso del secondo semestre 2023 che ha portato al rilascio il 1° novembre della piattaforma a supporto dell'operatività legata alla legge regionale 11/2023. In particolare si realizzeranno un modulo per trasmettere i dati di presenza necessari alla sicurezza pubblica e uno per pubblicizzare gli appartamenti sui canali del turismo della Valle d'Aosta;
- Sovrintendenza agli studi: lo studio di fattibilità realizzato in parte nel 2023 porterà a una graduale informatizzazione dei processi interni alla sovrintendenza, iniziando da quelli legati alla costruzione degli organici e dotazioni scolastiche. Si proseguirà poi con lo studio concentrandosi su altri processi individuati dalla struttura utente;
- Sistema di gestione documentale (GED): verrà ultimata la migrazione dal sistema GED a GEDActa con particolare attenzione ai temi della conservazione dei documenti. Nel contempo verrà analizzata, congiuntamente con l'amministrazione regionale, la possibilità di fornire strumenti di supporto per distribuire il processo di protocollazione in uscita, in modo da snellire i processi attuali;
- Sistema informativo forestali: nel corso del 2023 si è avviata la riprogettazione del sistema finalizzata all'ampliamento della copertura funzionale dello stesso e al ridisegno complessivo dei progetti già gestiti. Nel 2025 si dovrà passare alla fase di realizzazione conseguente;
- Sistema SISPREG: l'adeguamento del sistema alla programmazione 2021 – 2027 non ha potuto terminare nel 2023 in quanto non si disponeva dei documenti necessari (in particolare il documento di controllo di validazione del Protocollo unico di comunicazione con IGRUE). Nel 2025 si dovrà operare sui moduli di certificazioni e rendicontazione al fine di renderli compatibili con le nuove direttive;
- Sistema delle Conoscenze Territoriali (SCT): la stipulata della convenzione SCT con il Comune di Aosta pone di fatto fine alla fase di adesione da parte del EELL regionali a SCT garantendo quindi una copertura della totalità dei comuni della Valle d'Aosta. Tale situazione di fatto pone le basi a una fase di consolidamento di SCT e dei servizi territoriali erogati con un particolare focus orientato allo sviluppo dei sistemi informativi geografici e territoriali attraverso il potenziamento e l'implementazione dei servizi erogati dal sistema delle conoscenze territoriali (SCT) per istruttori tecnico, Liberi professionisti, cittadini. Inoltre si rende sempre più necessario incrementare la capacità di gestione dati relativamente a voli droni e dati satellitari;

- A seguito della positiva esperienza all'uso delle tecnologie messe a disposizione dall'infrastruttura ESRI Enterprise, si prevede l'avvio di una fase di profondo aggiornamento dei GeoNavigatori cartografici finalizzato a riallineare i prodotti all'attuale livello tecnologico e ad aumentare la user experience;
- Portali tematici: l'esperienza maturata sui progetti del 2023 e il consenso ottenuto da parte dei committenti hanno ispirato le nuove proposte, come l'uso della piattaforma per sviluppare story map per la divulgazione scientifica e per la formazione;
- Datawarehouse: prosecuzione del progetto pluriennale di evoluzione del Datawarehouse regionale: verrà completata l'evoluzione tecnologica iniziata nel 2022 grazie alla quale sarà finalmente possibile approcciare al mondo dei Big data e Open Data. Sicuramente di grande interesse è l'integrazione tra DWH e SCT che consentirà la creazione di un Geodatawarehouse;
- Sistemi informativi Territorio: si vuole creare un sistema trasversale ai diversi sistemi gestionali in uso ai diversi livelli dell'amministrazione che consenta di collegare tutta la documentazione (permessi, APE, Legge casa, ecc.) attraverso i legami tra fabbricato, catasto e numerazione civica al fine di fornire un valido supporto a cittadini e professionisti (fascicolo dell'edificio);
- Sistema amministrativo contabile regionale: prosecuzione del percorso di consolidamento e evoluzione del nuovo sistema di gestione finanziaria attraverso l'avvio produttivo di ulteriori moduli "satellite" rivolti alla digitalizzazione di alcuni processi attualmente gestiti con modalità tradizionali o non informatizzati. I principali ambiti di intervento: funzionalità per la gestione dei casi di rimodulazione del FPV; rifacimento del sistema BIFI, uno degli applicativi più obsoleti in uso presso l'Amministrazione Regionale, al fine di poter garantire la sicurezza complessiva dei sistemi regionali oltre alla manutenibilità dell'applicativo si ripropone la sua riscrittura insieme a una nuova gestione del blocco creditori; nuovo sistema gestione mutui che accanto alla gestione dell'iter amministrativo possa gestire le domande dei mutui prima casa attraverso una procedura di presentazione dell'istanza online e preveda un colloquio con Finaosta SpA;
- Sistema Gestione Entrate: sviluppo di un applicativo che permetta la gestione delle entrate dalla nascita della posizione debitoria, alla generazione dell'avviso di pagamento fino alla chiusura della posizione stessa;
- Sistema Atti Amministrativi: le principali progettualità risultano essere l'implementazione della gestione dello stanziamento riproposto via ATTI; l'implementazione della gestione dei vincoli sulle modifiche di impegno in modo da gestire i vincoli con le entrate e garantire la coerenza degli stessi sui vari sistemi; l'implementazione dei vincoli sulle prenotazioni in base alla scelta che effettuerà la struttura di riferimento per completare la gestione dei vincoli sulle scritture contabili via ATTI; lo sviluppo di un nuovo iter per le proposte di delibera che devono passare in Consiglio Regionale che colloquierà con il sistema informativo del Consiglio stesso;

- Sistema di gestione personale: realizzazione di un nuovo sistema per messa a disposizione delle CU e delle certificazioni a schema libero e dell’invio via PEC agli interessati;
- Evoluzioni sui gestionali: le principali progettualità saranno rivolte a gestire digitalmente nuovi processi e servizi derivanti dalle norme regionali in ambito dell’Assistenza Economica (Sistema ASSECO) per i soggetti aventi diritto piuttosto che ai sistemi utili a poter governare il processo di Autorizzazione e Accreditamento delle Strutture (ASSANI). Nel contempo, verranno avviate una serie di iniziative rivolte a rendere compatibili sistemi già in utilizzo con le nuove tecnologie e promosse progettualità trasversali a beneficio dei vari gestionali in essere.

Per quanto riguarda le progettualità di rilievo, gli ambiti di intervento previsti risultano essere i seguenti:

PROGETTO BANDIERA – PNC

Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza si sviluppa intorno a tre priorità strategiche condivise a livello europeo tra cui quella della digitalizzazione e innovazione, prevedendo, tra gli altri, significativi investimenti nella componente denominata “Digitalizzazione, innovazione, Competitività nel Sistema Produttivo”, finalizzati a rendere la pubblica amministrazione un’entità tecnologicamente avanzata e la migliore “alleata” di cittadini ed imprese.

Alla Regione Autonoma Valle d’Aosta dal plafond complessivo del PNRR, per la componente di cui sopra, sono stati resi disponibili 6 milioni di Euro inquadriati nel “**Progetto Bandiera: Potenziamento della capacità digitale della Pubblica Amministrazione Regionale**”, per azioni di semplificazione e accelerazione di procedure complesse nell’ambito della transizione digitale.

Il progetto si articola in tre linee d’azione:

- Linea 1 – Tecnologia, finalizzata al potenziamento delle risorse tecnologiche e delle piattaforme abilitanti che abilitano la fruizione dei servizi e la capacità di analisi di dati e informazioni, anche attraverso interventi di miglioramento del Datacenter Unico Regionale;
- Linea 2 – Dati, per consentire di rafforzare la gestione dell’intero ciclo di vita dei dati e del patrimonio informativo regionale, dall’acquisizione delle informazioni al loro utilizzo per scopi di monitoraggio, trasparenza ed elaborazione di politiche data driven;
- Linea 3 – Servizi, dedicata alla definizione e implementazione di un nuovo modello di erogazione dei servizi, che consenta di semplificare le interazioni di cittadini, imprese ed Enti del territorio con l’Amministrazione regionale, partendo dai procedimenti di prioritario interesse.

I tre ambiti sono tra loro collegati, andando a declinare una visione d’insieme conforme alle più recenti indicazioni strategiche in tema di trasformazione digitale emerse a livello nazionale (con il nuovo Piano Triennale di AgID) e in corso di definizione sul territorio regionale. In particolare, i tre ambiti del Progetto Bandiera sono coerenti con il disegno strategico proposto per la nuova





Agenda Digitale della Regione Autonoma della Valle d’Aosta.

A livello operativo, il Progetto Bandiera consente di implementare la strategia regionale circoscrivendola a un ambito specifico: quello della montagna digitale, intesa come un insieme di servizi, dati e tecnologie focalizzati su tematiche relative al governo del territorio, all’ambiente, all’edilizia e all’urbanistica, nonché ai rapporti con gli Enti locali regionali.

La Regione Valle d’Aosta ha individuato come soggetto attuatore del Progetto Bandiera IN.VA. S.p.A, che opera nel settore ICT (Information and Communications Technology) e progetta e realizza sistemi informativi, di telecomunicazione e servizi a supporto della transizione digitale per i propri azionisti. A seguito dell’affidamento dei servizi di supporto, analisi, progettazione e realizzazione del Progetto Bandiera, formalizzati il 15 novembre 2023, IN.VA. ha progressivamente dato forma e concretezza alle attività di potenziamento della capacità istituzionale della PA regionale. In coerenza con quanto previsto dal Piano Operativo del Progetto Bandiera, IN.VA. ha definito nove Schede Intervento, la cui implementazione permetterà di raggiungere gli obiettivi del Progetto.

Di seguito si riporta il dettaglio dei nove interventi previsti:

1 Scheda Intervento: “Data Warehouse”

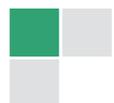
L’intervento prevede **la razionalizzazione e l’evoluzione dell’attuale sistema** di *Data Warehouse*, con l’obiettivo di supportare l’adozione di un nuovo modello di gestione del ciclo di vita dei dati regionali incentrato sulla raccolta unificata di dati statistici e di processo, per **potenziare l’efficacia degli strumenti** a disposizione per **migliorare le capacità di analisi** dell’Amministrazione.

L’intervento insiste trasversalmente su due dei tre ambiti in cui si declina il Progetto Bandiera: nello specifico, all’interno della Linea 1 – Tecnologie, l’intervento trova corrispondenza sia nella **sotto attività 1.3 – Analisi dei dati**, che ha appunto l’obiettivo di rivedere il contesto tecnologico dell’attuale Data Warehouse, migliorando gli strumenti di analisi dati ed estendendo la capacità di gestione e analisi predittiva anche attraverso tecniche ed algoritmi all’avanguardia, sia nella **sotto attività 1.5 – DCUR-Componenti infrastrutturali**. Per quanto riguarda invece la Linea 2 – Dati, l’intervento si inquadra all’interno delle sotto-attività **2.1 Data Governance** e **2.4 Data Warehousing & Business Intelligence**.

2 Scheda Intervento: “Data Integration E Open Data”

Questa Scheda Intervento si pone l’obiettivo di progettare e sviluppare un nuovo portale per la **pubblicazione degli open data** e la valorizzazione del patrimonio informativo in possesso dell’Amministrazione Regionale. I nuovi dataset potranno essere utilizzati dalla Regione e dagli Enti del territorio per migliorare la fornitura di servizi pubblici, ottimizzando le proprie risorse e rispondendo in maniera proattiva alle esigenze dei cittadini.

La scheda si colloca trasversalmente rispetto alle linee del Progetto Bandiera: all’interno della Linea 1 - Tecnologie, l’intervento trova corrispondenza nella sotto-attività **1.1 – Interoperabilità**, che ha l’obiettivo di predisporre una soluzione architetture per lo sviluppo di un **ecosistema**





digitale regionale incentrato sulla gestione dei dati e sull'integrazione ed **orchestrazione dei servizi (API)** disegnati nella logica dell'accesso unico. Per quanto riguarda invece la Linea 2 - Dati, l'intervento si inquadra all'interno delle sotto-attività **2.2 Data Integration & Interoperability** e **2.4 Data Warehousing & Business Intelligence**.

3 Scheda Intervento: "IA e Data Analysis"

La Scheda Intervento relativa a **IA & Data Analysis** si pone l'obiettivo di promuovere l'adozione di tecnologie di frontiera che facilitino la **personalizzazione dei servizi** e l'esperienza utente, rafforzando anche le **capacità predittive della Pubblica Amministrazione** regionale e automatizzando certi compiti ripetitivi.

La scheda si colloca trasversalmente rispetto a tutte le linee del Progetto Bandiera: all'interno della Linea 1 - Tecnologia, l'intervento trova corrispondenza nella sotto-attività **1.3 – Analisi dei dati**; per quanto riguarda invece la Linea 2 - Dati, l'intervento si inquadra all'interno delle sotto-attività **2.2 Data Integration & Interoperability** e **2.4 – Data Warehousing & Business Intelligence**, dedicate alle modalità di connessione delle informazioni tra i *data stores* interni e le organizzazioni esterne, e all'applicazione dell'**analisi predittiva a livello di Big Data**. Infine, nel contesto della Linea 3 - Servizi, l'adozione di strumenti di Intelligenza Artificiale coincide con la realizzazione di nuovi servizi a valore aggiunto e al miglioramento dell'accesso a dati e informazioni da parte di cittadini, imprese e dipendenti della PA. Pertanto, questo intervento si colloca anche all'interno della sotto-attività **3.3 – Servizi per il territorio**.

4 Scheda Intervento: "Sistema delle Conoscenze Territoriali"

La scheda prevede l'**evoluzione dell'attuale Sistema delle Conoscenze Territoriali** al fine di renderlo uno strumento in grado di **raccolgere e gestire grandi moli di dati derivanti da diverse fonti**, anche attraverso un sistema per integrazione dati da **remote sensing**, e grazie al quale **erogare servizi a supporto dei procedimenti amministrativi** che si basano su dati geografici.

È evidente come la scheda si collochi trasversalmente rispetto alle prime due linee del Progetto Bandiera: nello specifico, all'interno della Linea 1 - Tecnologia, l'intervento trova corrispondenza nella sotto-attività **1.2 – Sistema delle Conoscenze Territoriali (SCT)**, che ha appunto l'obiettivo di **evolvere la piattaforma** attraverso l'integrazione della piattaforma stessa con diversi strumenti di gestione dei dati derivanti da satelliti, droni, sensori, IOT, al fine di supportare i processi di monitoraggio del territorio attraverso l'utilizzo di machine learning e intelligenza artificiale. Per quanto riguarda invece la Linea 2 - Dati, l'intervento si inquadra all'interno della sotto-attività **2.3 Reference & Master Data**, che ha invece l'obiettivo di **gestire e valorizzare le banche dati considerate fondamentali per il territorio**, come le banche dati cartografiche, di pianificazione e quelle di conoscenza e monitoraggio del territorio.

5 Scheda Intervento: "Ecosistema Digitale"

Questa Scheda Intervento si pone l'obiettivo di progettare e sviluppare un **ecosistema digitale regionale** incentrato sulla gestione dei dati e sull'integrazione e **orchestrazione dei servizi** disegnati nella logica dell'accesso unico, dando concreta attuazione al principio del *once only* e





consentendo di ridurre gli adempimenti amministrativi richiesti agli utenti.

L'intervento si colloca trasversalmente rispetto a tutte le linee del Progetto Bandiera: infatti, all'interno della Linea 1 - Tecnologia, la scheda trova corrispondenza nelle sotto-attività **1.1 – Interoperabilità** e **1.5 – DCUR – Componenti Infrastrutturali**, che hanno appunto l'obiettivo di predisporre una soluzione architeturale per lo sviluppo di un **ecosistema digitale regionale** incentrato sulla gestione dei dati e sull'integrazione ed **orchestrazione dei servizi (API)** disegnati nella logica dell'accesso unico. Per quanto riguarda invece la Linea 2 - Dati, l'intervento si inquadra all'interno delle sotto-attività **2.2 Data Integration & Interoperability**, mentre rispetto alla Linea 3 - Servizi, l'intervento si inquadra all'interno della sotto-attività **3.1 – Modello erogazione servizi**, dedicata alla predisposizione ed implementazione di una **piattaforma unica** (in conformità alle Linee Guida sull'interoperabilità tecnica delle Pubbliche Amministrazioni di AgID).

6 Scheda Intervento: “Documentale Collaborativo”

L'obiettivo primario che ci si pone attraverso questo intervento è quello di **adottare una piattaforma collaborativa** per la gestione documentale al fine di avere uno strumento in grado di **gestire la trasmissione di documenti, nonché file di grandi dimensioni**, permettendone uno scambio facilitato, minimizzando la dispersione dei documenti, garantendo una tracciabilità completa e la collaborazione tra gli utenti.

È evidente come la scheda si collochi nella prima linea del Progetto Bandiera (Linea 1 – Tecnologia) relativamente alla sotto-attività **1.4 – Documentale**, che ha appunto l'obiettivo di **evolvere le modalità di trasferimento dei file** attraverso lo sviluppo di una architettura collaborativa.

7 Scheda Intervento: “Modello erogazione servizi”

L'obiettivo di questa Scheda Intervento è quello di sviluppare una piattaforma unica interoperabile che permetta a cittadini e imprese di **avviare, gestire e restare aggiornati** in merito ai propri **procedimenti**.

L'intervento si colloca all'interno della Linea 1 - Tecnologia, dove trova corrispondenza nella sotto-attività **1.1 – Interoperabilità** che ha l'obiettivo di predisporre una soluzione architeturale che prevede lo sviluppo di un **ecosistema digitale regionale** incentrato sulla gestione dei dati e sull'integrazione ed **orchestrazione dei servizi (API)** disegnati nella logica dell'accesso unico. Inoltre, strettamente connessa al nuovo modello di erogazione dei servizi è la sotto attività **1.4 – Documentale**. Al tempo stesso, la scheda riguarda anche la Linea 3 - Servizi, relativamente alla sotto-attività **3.1 – Modello erogazione servizi**, dedicata alla predisposizione ed implementazione di una **piattaforma unica** (in conformità alle Linee Guida sull'Interoperabilità Tecnica delle Pubbliche Amministrazioni di AgID), alla sotto attività **3.2 – Processi amministrativi**, per consentire l'accesso ai procedimenti digitalizzati e **3.3 – Servizi per il territorio**, che ha invece l'obiettivo di migliorare l'accesso a dati e informazioni in accordo con il **paradigma del once only** al fine di promuovere la realizzazione di un Portale del cittadino, Portale imprese e Portale





dipendenti PA (in conformità alle Linee Guida di design per i siti internet e i servizi digitali della PA di AgID).

8 Scheda Intervento: “Digitalizzazione Processi Amministrativi”

La Scheda Intervento relativa alla Digitalizzazione dei Processi Amministrativi si inserisce nella più ampia cornice della Piattaforma Unica per i servizi nella quale sarà integrato un motore di workflow che renderà più agevole la digitalizzazione dei procedimenti regionali.

Si procederà pertanto ad individuare **almeno 10 procedimenti che verranno digitalizzati** e a cui sarà possibile avere accesso tramite il *front end* della nuova Piattaforma Unica di erogazione dei servizi, dando priorità ai procedimenti analizzati e reingegnerizzati dalla Task force 1.000 esperti poiché questi rientrano nel perimetro del Progetto Bandiera e sono ad uno stadio più avanzato e consolidato di analisi e reingegnerizzazione.

È evidente come la scheda si collochi all'interno della Linea 3 - Servizi, relativamente alla sotto-attività **3.2 – Processi Amministrativi** che, in linea con quanto indicato nel “*Documento di analisi delle procedure – Task Force 2022*”, ha appunto l'obiettivo di digitalizzare i processi amministrativi relativi agli ambiti principali del Progetto Bandiera (Acquisiti di forniture e servizi – contratti pubblici; Erogazione contributi; Edilizia e Urbanistica; Territorio e Ambiente).

9 Scheda Intervento: “Gemello Digitale dell'Edificio”

Il Digital Twin è una tecnologia innovativa in grado di creare la riproduzione digitale precisa, dettagliata e tridimensionale di una città, con edifici, strade, verde, reti tecnologiche e infrastrutturali, mettendo a disposizione un modello per valutare preventivamente l'impatto delle azioni amministrative sulla pianificazione e sulla gestione della città, sull'efficienza dei servizi, sulla trasparenza e partecipazione dei cittadini. Partendo da questo concetto, la Regione Valle d'Aosta vuole realizzare il *Gemello Digitale dell'Edificio*, un modello dinamico che, grazie alla **moltitudine di dati** provenienti da una pluralità di fonti, strutturate e non strutturate, permette di monitorare e gestire le prestazioni degli edifici in tempo reale, così da **offrire servizi sempre più efficienti ai cittadini**.

La scheda si colloca trasversalmente rispetto alle linee del Progetto Bandiera: nello specifico, all'interno della Linea 2 - Dati, l'intervento trova corrispondenza nella sotto-attività **2.3 – Reference & Master Data**, che ha l'obiettivo di predisporre una soluzione architeturale che prevede lo sviluppo di un **Gemello Digitale dell'Edificio** incentrato sulla gestione dei dati e sull'integrazione ed **orchestrazione dei servizi (API)** disegnati nella logica dell'accesso unico. Per quanto riguarda invece la Linea 3 - Servizi, l'intervento si inquadra all'interno della sotto-attività **3.3 – Servizi per il territorio**, che ha invece l'obiettivo di migliorare l'accesso a dati e informazioni in accordo con il **paradigma del once only** al fine di promuovere la realizzazione di un Portale del cittadino, Portale imprese e Portale dipendenti PA (in conformità alle Linee Guida di design per i siti internet e i servizi digitali della PA di AgID).

Nel complesso la progettualità è riconducibili alle seguenti schede intervento oggetto del “Piano Pluriennale per l'Innovazione Tecnologica 2024-2026” della Regione Valle d'Aosta:





Riferimenti Interventi previsti - Agenda Digitale	
ID	Descrizione
S1.A	Aggiornamento del Sistema Informativo Regionale per i Contratti Pubblici
SI.B	Sistema Unitario di Gestione/portale per la concessione dei contributi
S2.C	Nuovo Ambiente di Collaborazione Documentale
S4.C	Nuovo ecosistema digitale regionale
S4.D	Piattaforma Unica per l'Erogazione dei Servizi
D1.B	Evoluzione del Data Warehouse regionale
D1.G	Adozione di strumenti di machine learning e Intelligenza Artificiale
D4.A	Realizzazione di un portale Open Data
D6.A	Sistema delle Conoscenze Territoriali
D6.B	Gemello Digitale dell'Edificio

25
66

PIATTAFORMA DIGITALE NAZIONALE DATI (PDND) – PNRR AVVISO MISURA 1.3.1

La Regione Autonoma Valle d'Aosta ha aderito all'avviso PNRR misura 1.3.1 che finanzia la realizzazione da parte delle Regioni di API da pubblicare all'interno del Catalogo API PDND.

Il CAD art. 64-bis comma 1 indica che gli enti progettano e sviluppano i propri sistemi e servizi in maniera interoperabile ed espongono per ogni servizio le relative API. Una API consente il dialogo tecnico tra sistemi informativi anche di enti diversi mettendo a disposizione un insieme di strumenti specifici per lo scambio di informazioni e dati.

La Regione ha scelto di implementare un "pacchetto" di 30 API e INVA supporterà la Regione in tutto il progetto di realizzazione e messa in linea di tali servizi.

La progettualità è riconducibili alle seguenti schede intervento oggetto del "Piano Pluriennale per l'Innovazione Tecnologica 2024-2026" della Regione Valle d'Aosta:

Riferimenti Interventi previsti - Agenda Digitale	
ID	Descrizione
D1.H	Adesione e partecipazione alla PDND

DIGITALIZZAZIONE SPORTELLO UNICO ATTIVITÀ PRODUTTIVE E SPORTELLO UNICO EDILIZIA – PNRR SUB-INVESTIMENTO 2.2.3





Il progetto è funzionale alla digitalizzazione delle procedure per le attività produttive e per l'edilizia, già individuate nell'istruttoria preliminare all'avvio dell'Agenda per la semplificazione come procedure critiche da affrontare secondo regole uniformi su tutto il territorio nazionale. Il 6 settembre 2023 è stata raggiunta l'intesa in Conferenza unificata in merito al decreto di adozione delle nuove specifiche tecniche.

Nel mese di luglio 2024 è stato pubblicato l'Avviso PNRR 2.2.3 "Digitalizzazione delle procedure (SUAP e SUE)" Regioni che consente di finanziare l'adeguamento delle piattaforme regionali; l'avviso ha scadenza a fine settembre 2024 e prevede che gli interventi vengano completati entro un anno dal decreto di finanziamento.

Il progetto regionale ha un impatto molto significativo in quanto prevede l'evoluzione dell'attuale piattaforma utilizzata dallo Sportello Unico degli Enti Locali per recepire le nuove specifiche definite a livello nazionale che modificano sostanzialmente il modello di interoperabilità.

Nel corso degli ultimi mesi del 2024 è previsto l'affidamento ad INVA del progetto e il conseguente avvio delle attività implementative che dovranno concludersi entro il 2025 nel rispetto delle scadenze dell'avviso.

La progettualità è riconducibili alle seguenti schede intervento oggetto del "Piano Pluriennale per l'Innovazione Tecnologica 2024-2026" della Regione Valle d'Aosta:

Riferimenti Interventi previsti - Agenda Digitale	
ID	Descrizione
S3.D	Adeguamento degli applicativi SUEL al DPR 160/2010

PROGETTO ACCESSIBILITA' (PNRR)

Nell'ambito dei fondi PNRR dedicati alla transizione digitale, l'Amministrazione regionale, per il tramite del Dipartimento innovazione e agenda digitale, ha aderito, all'interno della Missione 1 Componente 1 Investimento 1.4.2 alla Misura "Citizen inclusion – miglioramento dell'accessibilità dei servizi pubblici digitali", finanziato dall'Unione Europea - NextGenerationEU. L'Amministrazione regionale, aderendo all'iniziativa 1.4.2, intende contribuire al raggiungimento dell'obiettivo nella formulazione condivisa dall'Agenzia per l'Italia Digitale con la Commissione europea e il Dipartimento della Trasformazione Digitale.

L'intervento è finalizzato al miglioramento dell'accessibilità di 2 servizi digitali offerti dalla Regione con un numero elevato di utenti annuali. I servizi individuati sono "Locazioni turistiche" e "Sistema informativo a sostegno della locazione".

La progettualità è riconducibili alle seguenti schede intervento oggetto del "Piano Pluriennale per l'Innovazione Tecnologica 2024-2026" della Regione Valle d'Aosta:





Riferimenti Interventi previsti - Agenda Digitale	
ID	Descrizione
S3.C	Progetti accessibilità PNRR

PROGETTO VDAPAY: PIATTAFORMA REGIONALE DEI PAGAMENTI (PROGRAMMA FESR 2021/27)

Con deliberazione della Giunta Regionale n. 906 approvata il 6 agosto 2024 è stata approvata la scheda Fesr relativa al progetto VDAPay.

Il progetto ha come obiettivo primario quello di predisporre un nuovo sistema per la gestione dei pagamenti degli enti pubblici regionali che consenta alla Regione di continuare a svolgere il ruolo di Intermediario Tecnologico nei confronti di PagoPa e di aggregare gli enti territoriali, anche di piccole dimensioni, diffondendo in maniera organica le evoluzioni funzionali e di processo promosse da PagoPA stesso.

Nel corso del 2025 si prevede di dare piena attuazione alla fase realizzativa del progetto attraverso l'avvio in preproduzione e la configurazione dei nuovi sistemi MyPay e MyPivot per poi procedere con l'integrazione e migrazione graduale degli enti territoriali. Nel contempo verrà realizzato lo sviluppo delle integrazioni con i sistemi satellite regionali che si interfacciano con PagoPA e il go live in produzione della Regione.

Altro obiettivo fondamentale e strategico del progetto è rappresentato dalla costituzione di un centro di competenza e supporto per utenti e cittadini presso INVA.

La progettualità è riconducibili alle seguenti schede intervento oggetto del "Piano Pluriennale per l'Innovazione Tecnologica 2024-2026" della Regione Valle d'Aosta:

27
66

Riferimenti Interventi previsti - Agenda Digitale	
ID	Descrizione
D1.C	Adozione di una piattaforma per la gestione della riscossione tramite pagoPA per Regione e altri enti creditori regionali

POTENZIAMENTO DELLA DATA STRATEGY REGIONALE (PROGRAMMA FESR 2021/27)

Con deliberazione della Giunta Regionale n. 269 approvata il 18 marzo 2024 è stata approvata la scheda Fesr relativa al progetto Data Strategy.

Il progetto Data Strategy risulta complementare la progetto Bandiera (PNC) e persegue la finalità comune di migliorare la gestione del patrimonio informativo e le capacità di analisi dei dati da parte della Regione Autonoma Valle d'Aosta.

In particolare nel progetto Data Strategy si vogliono perseguire i seguenti obiettivi:





- Implementazione di banche dati correlate ad un nuovo strumento per la gestione dei dati (Data Warehouse)
- Abilitazione di un portale per la Data Strategy
- Ridisegno dei flussi dei dati dalla loro generazione all'utilizzo (Data design)
- Individuazione dei ruoli connessi alla produzione e alla gestione dei dati (Data Governance)
- Consapevolezza del valore dei dati, dell'importanza di una corretta gestione e delle opportunità derivanti dall'integrazione dei dati di diversa natura (Empowerment).

Le attività previste dal progetto interesseranno i seguenti ambiti di intervento:

1. Efficientamento e aggiornamento dei Data Base

L'attività di efficientamento e aggiornamento dei Data Base si dividerà in diverse fasi.

La prima si concretizzerà nell'aggiornamento del Datawarehouse regionale attraverso l'adozione di moderne piattaforme abilitanti. La piattaforma attualmente in uso è ormai obsoleta, le nuove piattaforme, oltre ad una gestione più efficiente dei dati, prevedono in modo nativo l'accesso alle banche dati tramite la cooperazione applicativa, mettono a disposizione servizi e funzioni di presentazione delle informazioni in modo grafico e tabellare facilmente gestibili e di immediata leggibilità. In sostanza viene potenziata sia la diffusione che la fruizione delle informazioni.

La seconda si concretizzerà nella ridefinizione dei processi di digitalizzazione di dati attualmente disponibili e nella definizione di quelli non ancora presi in considerazione, ma non digitalizzati (servizi di data entry), ritenuti utili nell'ambito del Datawarehouse.

Per definizione dei processi di digitalizzazione di dati si intende l'analisi e l'implementazione dell'intera filiera, intercettando dove nasca il dato (in un sistema informativo, in un procedimento non digitalizzato, oppure in un database esterno all'amministrazione), valutando come raccogliere tali dati cercando di ottimizzarne i processi garantendo al contempo la qualità del dato, la costruzione di indicatori, l'individuazione di correlazioni con altre informazioni già presenti del Datawarehouse, definendo infine quali dati rendere accessibili e a quali livelli (open data, report ad accesso riservato, grafici, ecc.).

Nell'ambito di questa seconda fase si andranno a impostare anche i metadati, la cui fruizione attualmente non è agevole. Sarà quindi necessario costruire una nuova banca dati per i metadati del Datawarehouse e i relativi servizi per l'alimentazione, la ricerca e la consultazione.

2. Definizione di una Data Governance

La Data Strategy richiede di essere mappata su una ben definita struttura funzionale in cui siano esplicitati i ruoli e le responsabilità.

I modelli organizzativi maggiormente diffusi identificano un unico e centrale punto di riferimento e ciò implica che sarà fondamentale definire un owner della Data Strategy (che può anche essere identificato in un comitato); per i ruoli operativi potrà essere valido sia un approccio centralizzato che uno distribuito, in cui ogni settore/dipartimento/unità avrà le specifiche competenze per la





gestione e l'analisi dei propri dati.

La revisione dell'intero sistema di gestione dei dati impone inevitabilmente una revisione dei processi gestionali ad essi connessi, ovvero la definizione di una nuova strategia di gestione dei dati. Questa attività necessita di una preliminare fase di analisi, di una concertazione con i soggetti variamente coinvolti e con il disegno organizzativo e la descrizione dei processi (ad esempio chi è responsabile del dato, chi ne controlla la correttezza, chi monitora il flusso di alimentazione del Datawarehouse, ecc.). Questa attività consentirà di avere maggiore chiarezza sui flussi di dati e sull'attribuzione delle responsabilità ad essi connessi. Una componente rilevante di tale attività sarà dedicata alla profilazione degli utenti, ovvero alla configurazione del tipo di dati accessibile alle differenti categorie di utenti (es: amministratori, dirigenti, funzionari, personale dell'amministrazione, enti locali, cittadini, ...).

3. Realizzazione del portale Data Strategy

Una volta poste in essere le precondizioni per la realizzazione del portale, si procederà alla progettazione e realizzazione dello stesso.

Il portale della Data Strategy sarà un sistema che non solo fornirà servizi per la fruizione dei dati, ma metterà a disposizione un'area riservata per le funzionalità di back-office che implementino i servizi di alimentazione e validazione dei dati, nonché tutta la gestione dei metadati.

In ultima analisi si intende avviare un percorso di integrazione tra il Data Warehouse (DWH) e il Sistema delle Conoscenze Territoriali (SCT). Ad oggi, infatti, non si hanno a disposizione gli strumenti per rappresentare in maniera organizzata il patrimonio informativo del DWH su mappa, analogamente non è possibile sfruttare le potenzialità di analisi della nuova piattaforma DWH per le informazioni contenute su SCT (attività non contemplata dal progetto Bandiera).

A tal proposito si precisa che, qualora nell'ambito dell'attuazione del progetto complementare sostenuto da risorse PNRR dal titolo "Progetto Bandiera" si rendessero disponibili applicativi migliorativi per la realizzazione del portale Data Strategy, si procederà a integrarle nella concretizzazione per ottimizzarne l'utilizzo.

La realizzazione del portale Data Strategy si concretizzerà attraverso le seguenti attività:

- la progettazione del portale;
- la realizzazione del portale;
- l'integrazione dei dati alfanumerici con quelli georiferiti.

4. Empowerment

L'efficacia di una Data Strategy è spesso determinata da quanto l'organizzazione abbia saputo diffondere, in tutte le sue diramazioni, la consapevolezza sull'importanza del dato.

Risulta pertanto fondamentale introdurre un'attività orientata alla "diffusione della cultura del dato", cioè mirare a un cambiamento culturale grazie al quale la trasparenza amministrativa non sia vissuta come un mero obbligo normativo, ma come un'opportunità di efficientamento dell'azione amministrativa stessa e di contributo allo sviluppo ed al miglioramento del tessuto





economico e sociale.

L'implementazione di una Data Strategy rappresenta, dunque, un vero e proprio processo di "empowerment" interno articolato su:

- Crescita in termini di competenze: quelle specifiche tecnico-analitiche, ma in generale la cultura del dato e l'attenzione per i "trend tecno-sociali" a livello nazionale-internazionale.
- Crescita in termini di responsabilità: nella filiera del dato: ciascun attore svolge un compito fondamentale che ha impatto sul lavoro degli altri.
- Crescita in termini di consapevolezza dei processi: "buoni" dati sono tipicamente lo "specchio" di "buoni" processi e viceversa. Utilizzare la qualità del dato come metrica (non univoca) per valutare l'efficienza e l'efficacia è una pratica ancora solo marginalmente esplorata.
- Crescita in termini di partecipazione: la "Scienza dei dati" è per definizione inter-disciplinare e inter- funzionale e quindi difficilmente sviluppata a livello di singoli. Gestire e valorizzare il dato significa creare team di lavoro coesi, fluidi e motivati.

In generale, "creare valore" significa far leva sulle competenze, sulle figure professionali, sui modelli organizzativi e sui processi per garantire una crescente condivisione di problemi, soluzioni, pratiche e "lezioni imparate" tra i dipartimenti, possibilmente favorendo anche combinazioni, collaborazioni ed analisi inusuali in grado di abilitare letture non ovvie e immediate delle questioni nei vari settori di attività.

Una crescita culturale che punti alla valorizzazione del dato nell'ambito della PA ha ricadute importanti sul tessuto socioeconomico quali:

- Abilitare forme di trasparenza avvicinando gli organi di governo ai cittadini.
- Stimolare la partecipazione civica.
- Abilitare modelli di riuso dei dati che si traducano in nuova economia, migliori servizi, risparmio, ricadute sociali, etc...

Progettare una Data Strategy efficace significa pertanto strutturare modelli e strumenti tesi ad intercettare la domanda, validare i bisogni reali e rispondere in modalità agile alle richieste di dati, accompagnando i soggetti nell'utilizzo degli stessi.

Il progetto Data Strategy ha carattere pluriennale (2024-2027) e dovrà terminare entro il 31 dicembre 2027.

La progettualità è riconducibile alle seguenti schede intervento oggetto del "Piano Pluriennale per l'Innovazione Tecnologica 2024-2026" della Regione Valle d'Aosta:

Riferimenti Interventi previsti - Agenda Digitale	
ID	Descrizione
D1.A	Potenziamento della Data Strategy Regionale





PROGETTO VALLE D’AOSTA WEB – VDAWEB: REALIZZAZIONE DEL NUOVO SITO REGIONALE (PROGRAMMA FESR 2021/27)

Con deliberazione della Giunta Regionale n. 868 del 29 luglio 2024 è stata approvata la scheda Fesr relativa al progetto VDAweb.

Obiettivo primario del Progetto è quello di migliorare, attraverso il rifacimento del sito istituzionale regionale, il servizio di informazione verso cittadini e imprese e il rapporto tra PA e cittadini. Per supportare questi ultimi all’utilizzo del nuovo strumento e per promuovere un miglior rapporto tra ente pubblico e cittadini, il passaggio al nuovo sito sarà annunciato attraverso delle azioni di comunicazione e di sensibilizzazione alla popolazione, oltre alla messa a disposizione di punti di assistenza tecnica agli utenti. Inoltre, il rifacimento del sito internet regionale, principale veicolo di accesso alle informazioni e ai servizi dell’Amministrazione, contribuirà a incrementare ulteriormente la percentuale di valdostani che usa lo strumento digitale per interagire con la PA.

Il progetto, pluriennale e la cui conclusione è prevista per il 2028, si compone delle seguenti macroattività:

1. Definizione del modello di comunicazione e del modello di governance
2. Progettazione del nuovo portale istituzionale regionale
3. Realizzazione del nuovo sito istituzionale
4. Analisi e revisione degli strumenti di backoffice

Nel corso del 2025 verranno avviate le prime due: obiettivo principale è la realizzazione di un prototipo di Home page

31
66

Riferimenti Interventi previsti - Agenda Digitale	
ID	Descrizione
S3.A	Revisione sito web istituzionale e canali tematici

PROGETTO VDADOC: GESTIONE DOCUMENTALE E DEMATERIALIZZAZIONE (PROGRAMMA FESR 2021/27)

Con deliberazione della Giunta Regionale n. 940 del 12 agosto 2024 è stata approvata la scheda Fesr relativa al progetto VDAdoc.

Il progetto ha l’obiettivo di contribuire al processo di transizione digitale dell’ente regionale, tramite l’evoluzione del sistema di gestione documentale e l’implementazione della conservazione digitale a norma del patrimonio documentale dell’ente. L’adozione di soluzioni tecnologiche adeguate renderà operativi gli adeguamenti organizzativi e funzionali previsti dalle Linee guida AgID, contribuendo a migliorare i servizi online rivolti a cittadini e imprese e garantire





la conformità alle norme sulla gestione documentale elettronica nella Pubblica amministrazione. La correttezza gestionale e la razionalizzazione dei processi andranno a vantaggio dell'operatività degli uffici dell'Amministrazione, e quindi del servizio reso dell'utenza, nel rispetto dei principi di autenticità, integrità, affidabilità, leggibilità, reperibilità dei documenti informatici dovuti per legge, e a garanzia dei diritti digitali dei cittadini.

Il progetto, pluriennale e la cui conclusione è prevista per il 2027, si compone delle seguenti macroattività:

1. Migrazione dell'applicativo di gestione documentale alla versione GED-Acta
2. Attivazione del servizio di conservazione digitale
3. Realizzazione del digital HUB regionale per i dati anagrafici e integrazione con il protocollo
4. Definizione di una proposta evolutiva della gestione documentale

Nel corso del 2025, relativamente alle attività sopra citate:

1. verrà avviata la migrazione dei GED notes a GED acta, in base alla pianificazione condivisa con le strutture utenti;
2. verrà realizzata l'analisi dell'infrastruttura per invio in conservazione dei documenti digitali dall'applicativo Atti (DGR + PPR) e si realizzerà quanto ivi deciso; si inizierà poi ad analizzare quanto si dovrà realizzare per invio in conservazione delle altre tipologie di documenti;
3. si analizzeranno le banche dati nazionali certificate disponibili e le banche dati regionali che potranno usufruire del nuovo HUB regionale;
4. si definirà una prima versione di proposta evolutiva della gestione documentale;
5. verrà realizzata una analisi con l'amministrazione regionale, rispetto all'individuazione di strumenti di supporto per distribuire il processo di protocollazione in uscita, in modo da snellire i processi attuali.

Riferimenti Interventi previsti - Agenda Digitale	
ID	Descrizione
D1.E	Gestione documentale

AMBITO SISTEMI INFORMATIVI REGIONALI:

1. **Sistemi Turismo:** avviata nel 2024 la cooperazione con la Banca Dati Nazionale delle strutture ricettive (BDSR) nel corso del 2025 dovranno essere realizzati gli interventi necessari a recepire e gestire nei sistemi locali le informazioni aggiuntive inserite dagli utenti in questa prima fase sulla BDSR. Si dovrà poi arricchire il modulo di pubblicizzazione su LoveVda delle locazioni turistiche permettendo di gestire tutti i servizi disponibili oltre alle foto in modo da rendere particolarmente appetibile tale vetrina. Dovrà poi essere attivata anche dal sistema



Locazioni turistiche l'interoperabilità con alloggiati Web per tramettere i dati di presenza necessari alla sicurezza.

2. **Sovrintendenza agli studi:** alla prima graduale informatizzazione dei processi interni alla sovrintendenza, iniziando da quelli legati alla costruzione degli organici e dotazioni scolastiche seguiranno nel 2025 la mobilità docenti e la gestione concorsi.
3. **Sistema informativo forestali:** nel 2025 si proseguirà la realizzazione del nuovo sistema a partire dalla riprogettazione iniziata nel 2023 e si implementerà modulo di registro elettronico.
4. **Sistema SISPREG:** il sistema in oggetto è in continua evoluzione in quanto, da una parte, deve ancora recepire le novità della programmazione 2021 – 2027 poiché non sono stati pubblicati tutti i regolamenti di riferimento (vedi protocollo unico di colloquio con IGRUE e indicatori), dall'altra il suo utilizzo copre sempre più processi.
5. **Adeguamento sistemi ambito Lavoro:** nell'ambito del supporto alla governance dei sistemi informativi in uso presso il Dipartimento politiche del lavoro e della formazione, si coordinerà l'adeguamento degli stessi per lo più in riuso al fine di trarre l'obiettivo di renderli sempre più interoperabili. Si supporterà poi la struttura nell'affrontare il tema del fascicolo del lavoratore, individuando la soluzione ottimale.
6. **Agevolazioni tariffarie:** oltre ad adeguare l'attuale piattaforma che consente agli studenti universitari di bonificare di tariffe agevolate per l'acquisto di titoli di viaggio, sarà necessario ampliare i processi gestiti dal sistema anche a agevolazioni che verranno previste per lavoratori pendolari residenti e studenti iscritti presso università della Valle d'Aosta, ricercatori o medici specializzandi.
7. **Sistema informativo elezioni:** sulla base dello studio effettuato da INVA nel corso del 2024 è necessario che la Regione finanzi il progetto di rifacimento dell'attuale sistema che risulta ormai obsoleto e che necessita di un intervento urgente di rifacimento anche in vista delle future sessioni elettorali.

Si approfondirà poi il tema legato alla possibile creazione del fascicolo del dipendente.

Le progettualità sono riconducibili alle seguenti schede intervento oggetto del "Piano Pluriennale per l'Innovazione Tecnologica 2024-2026" della Regione Valle d'Aosta:

Riferimenti Interventi previsti - Agenda Digitale	
ID	Descrizione
SI.C	Completamento della digitalizzazione dei sistemi di gestione del personale scolastico
S2.E	Adeguamento del portale Lavoro per Te e degli altri applicativi dell'ambito lavoro
S3.B	Adeguamento Piattaforma SISPREG





Riferimenti Interventi previsti - Agenda Digitale	
ID	Descrizione
S4.B	Aggiornamento applicativo per l'acquisto di biglietti a tariffa agevolata (studenti universitari)
S4.E	Attività di evoluzione e reingegnerizzazione dei sistemi gestionali e ampliamento dei servizi
D3.B	Fascicolo del dipendente

AMBITO SISTEMI INFORMATIVI TERRITORIALI

- **Sistema delle Conoscenze Territoriali (SCT):** per il 2025 si prevede una fase di consolidamento dei servizi territoriali erogati con un particolare focus orientato allo sviluppo dei sistemi informativi geografici e territoriali attraverso il potenziamento e l'implementazione dei servizi erogati dal sistema delle conoscenze territoriali (SCT) per istruttori tecnico, Liberi professionisti, cittadini. Inoltre si rende sempre più necessario incrementare la capacità di gestione dati relativamente a voli droni e dati satellitari.

A seguito della positiva esperienza all'uso delle tecnologie messe a disposizione dall'infrastruttura ESRI Enterprise, per il 2025 si prevede l'avvio di una fase di profondo aggiornamento dei GeoNavigatori cartografici finalizzato a riallineare i prodotti all'attuale livello tecnologico e ad aumentare la *user experience*;

- **Portali tematici:** l'esperienza maturata sui progetti del 2024 e il consenso ottenuto da parte dei committenti hanno ispirato le nuove proposte per l'anno 2025, come l'uso della piattaforma per sviluppare story map per la divulgazione scientifica e per la formazione; alcuni portali (es. Portale della biodiversità) subiranno azioni di reingegnerizzazione per la necessità di adeguamento tecnologico funzionale al rispetto delle nuove norme sulla sicurezza e privacy;
- **Datawarehouse:** prosecuzione del progetto pluriennale di evoluzione del Datawarehouse regionale. La nuova infrastruttura applicativa consentirà l'incremento dei dati presenti e la creazione di dashboard tematiche di analisi. Sicuramente di grande interesse è l'integrazione tra DWH e SCT che consentirà la creazione di un Geodatawarehouse beneficiando delle progettualità innovative previste nel Progetto Bandiera e nel Data Strategy;
- **Sistemi informativi Territorio:** prosecuzione delle azioni di implementazione di sistemi trasversali ai diversi sistemi gestionali in uso ai diversi livelli dell'amministrazione. In particolare è prevista la realizzazione del Sistema Informativo Idrico Integrato (SISII);
- **Progettualità cofinanziate (Cooperazione transfrontaliera Interreg IV-A Italia – Francia ALCOTRA 2021/2027):**
 - a. *Progetto DAM* (DigitAlps Museum) con l'obiettivo generale del progetto è di creare un





museo digitale transfrontaliero attraverso la realizzazione di una serie di servizi transfrontalieri per la diffusione digitale delle opere rivolta al grande pubblico;

- b. *Progetto Becca* “Bacini Ecologicamente sostenibili e sicuri, concepiti per l'adattamento ai Cambiamenti Climatici”, si pone come obiettivo principale quello di garantire una corretta progettazione degli invasi nonché la messa in sicurezza di quelli esistenti;
- c. *Progetto PrevRisk* ha come obiettivo generale quello di applicare il concetto di rischio sostenibile alla protezione della popolazione (presente e futura).

Le progettualità sono riconducibili alle seguenti schede intervento oggetto del “Piano Pluriennale per l’Innovazione Tecnologica 2024-2026” della Regione Valle d’Aosta:

Riferimenti Interventi previsti - Agenda Digitale	
ID	Descrizione
S4.E	Attività di evoluzione e reingegnerizzazione dei sistemi gestionali e ampliamento dei servizi
D3.A	Iniziative di digitalizzazione degli archivi regionali

AMBITO SISTEMI AMMINISTRATIVI:

1. **Sistema contabile SICER e sistemi satellite (SIVAB, BIFI, SPAGO, BELLATRIX, SIRBI,...):** prosecuzione del percorso di evoluzione del sistema contabile SICER e degli applicativi legati alla gestione finanziaria come SIVAB e BIFI attraverso l’evoluzione e l’implementazione di nuove funzionalità per gestire nuove casistiche contabili o non ancora informatizzate.

I principali ambiti di intervento saranno: evoluzioni del sistema SIVAB legate in particolare al modulo “Variazioni con legge” e allo sviluppo delle variazioni su stanziamento riproposto; sviluppo della gestione del blocco creditori in BIFI possibile solo dopo l’avvio in produzione del nuovo BIFI effettuato nel corso del 2024; sviluppi su Bellatrix relativi alle attività di cui è stata collaudata l’analisi nel corso del 2024; continuità nel processo di popolamento del nuovo sistema di reportistica denominato SIRBi con nuove stampe e cruscotti; evoluzioni del sistema SICER per migliorare l’operatività degli utenti e contemplare nuove gestioni contabili come il riproposto su diverse tipologie di impegno; si propone un’analisi per un sistema per la gestione delle entrate sollecitate/coattive.

Accrual: la Riforma 1.15 del PNRR prevede l'adozione di un sistema unico di contabilità economico-patrimoniale accrual per tutte le amministrazioni pubbliche entro il 2026. Risulta importante prevedere uno studio sul nuovo sistema contabile e sugli adeguamenti necessari al sistema contabile per far fronte alle nuove impostazioni normative.

2. **Sistema Atti Amministrativi:** le principali progettualità previste per il 2025 risultano essere: gestione sull’atto delle informazioni legate ai Lavori Pubblici e relativa creazione dei Web



Services con SILP, consolidamento automatico delle variazioni di cassa via ATTI, conclusione delle attività legate ai vincoli sulle prenotazioni, gestione dei controlli contabili da parte di tutti i dirigenti delle finanze.

3. **Sistema incarichi:** nel corso del 2024 è emersa la richiesta del rifacimento dell'applicativo Incarichi utilizzato dalla struttura Provvedimenti Amministrativi pertanto si prevede la riprogettazione del nuovo sistema.

Le progettualità sono riconducibili alle seguenti schede intervento oggetto del “Piano Pluriennale per l’Innovazione Tecnologica 2024-2026” della Regione Valle d’Aosta:

Riferimenti Interventi previsti - Agenda Digitale	
ID	Descrizione
S4.E	Attività di evoluzione e reingegnerizzazione dei sistemi gestionali e ampliamento dei servizi

AMBITO SISTEMI SOCIO SANITARI:

1. **Fascicolo Sanitario Elettronico:** le principali iniziative evolutive dell’Area saranno rivolte a perseguire le linee progettuali definite nell’ambito del potenziamento del Fascicolo Sanitario Elettronico finanziato tramite la “Missione 6C2 finalizzata all’Innovazione, Ricerca e Digitalizzazione del SSN” del PNRR. Nello specifico, oltre al potenziamento dell’Infrastruttura e dei processi finalizzati ai maggiori interscambi di documenti verso FSE e negli ambiti di interoperabilità nazionale, verranno resi disponibili nuovi servizi per i cittadini (es. Autocertificazioni da reddito) o per gli intermediari che verranno identificati. A corredo della tematica, verranno affrontati anche altri *stream* progettuali che permetteranno, tramite Formazione e Comunicazione dedicata, di rafforzare il posizionamento dell’FSE sul territorio nazionale e regionale.
2. **Telemedicina e Sanità Digitale:** verrà istituito un Centro Servizi di Telemedicina al servizio dell’Ausl prevedendo integrazioni tecniche con i gestionali e piattaforme dedicate al tema.
3. **Nuovo Sistema Informativo Sanitario - NSIS:** nell’ambito della reingegnerizzazione del Sistema NSIS dedicato all’interscambio dei flussi informativi con il nodo nazionale, sarà prevista una specifica attività di Progettazione finalizzata a definire i relativi requisiti alla base della futura realizzazione.
4. **Assistenza Economica - ASSECO:** il sistema informativo dedicato all’Assistenza Economica (ASSECO) prevedrà di implementare l’offerta dei Servizi anche per gli Art. 21 bis “Contributi a favore di persone con disabilità gravissima o affette da sclerosi laterale amiotrofica SLA” e art. 22 “Contributi per il servizio di assistenza alla vita indipendente”. Tale iniziativa renderà disponibile, attraverso servizi Online, la presentazione delle relative domande e gli iter





conseguenti.

Nel contempo, verranno avviate o previste una serie di iniziative rivolte a efficientare tecnologicamente alcuni applicativi ormai obsoleti.

Le progettualità sono riconducibili alle seguenti schede intervento oggetto del “Piano Pluriennale per l’Innovazione Tecnologica 2024-2026” della Regione Valle d’Aosta:

Riferimenti Interventi previsti - Agenda Digitale	
ID	Descrizione
S4.A.	Fascicolo Sanitario Elettronico 2.0, Telemedicina e Sanità Digitale
D1.D.	Digitalizzazione delle procedure di ricezione e validazione di flussi informativi sanitari istituzionali nel nuovo sistema nazionale (NSIS)
SI.E.	Aggiornamento della piattaforma ASSECO (artt. 21b e 22)
S4.E.	Attività di evoluzione e reingegnerizzazione dei sistemi gestionali e ampliamento dei servizi

ENTI LOCALI E ALTRI ENTI

Le attività poste in essere saranno le seguenti:

- Collegamento di nuovi siti di interesse su base comunale;
- Realizzazione nuovi impianti e nuove attivazioni servizi VoIP/Collaboration;
- Realizzazione nuovi impianti e nuove attivazioni servizi di videosorveglianza federata;
- Realizzazione nuovi impianti e nuove attivazioni servizi di Wi-Fi federato;
- La predisposizione ed attivazione su DCUR di un ambiente a “Container” per la reinternalizzazione degli applicativi gestionali dei Comuni;
- Progetto di informatizzazione dei processi amministrativi e gestionali EELL (soluzione Cloud INVA-SIEL): sarà data continuità nell’avvio di nuovi enti con la Soluzione che INVA mette a disposizione di tutti gli Enti Locali della Valle d’Aosta potendo già beneficiare della nuova soluzione EVO. Nel corso del 2025 si prevede l’avvio di ulteriori 5 enti già programmati, con l’obiettivo di estendere ulteriormente la platea degli enti locali nel corso dell’anno.

Vi è un orientamento regionale molto forte affinché la maggioranza degli Enti Locali aderiscano all’iniziativa di rilevante valore strategico. A tal riguardo sarà necessario avviare azioni di sensibilizzazione e coinvolgimento degli enti non ancora aderenti per definire la programmazione dei lavori.

Nel corso del 2025 si prevedono inoltre i seguenti interventi:

- Attivazione dei servizi che consentono ai Comuni di poter aderire al progetto del nuovo





Stato Civile digitale, ANSC - Archivio Nazionale informatizzato dei registri dello Stato Civile e alle altre misure previste a valere su fondi PNRR.

- Completamento del passaggio all'utilizzo della versione EVO di tutti gli Enti aderenti.
- Integrazione della soluzione INVA-SIEL con la nuova piattaforma regionale dei pagamenti pagoPA a favore di tutti gli Enti aderenti.

AZIENDA AUSL DELLA VALLE D'AOSTA

Le attività poste in essere saranno le seguenti:

- individuazione di servizi ed applicazioni da attivare in modalità Disaster Recovery presso il sito di CSI Piemonte al fine di garantire la continuità dei servizi critici erogati da AUSL;
- supporto all'aggiornamento delle reti locali LAN ospedaliere, attuate nell'ambito di fondi PNRR;
- supporto all'attivazione del PIANO SANITÀ CONNESSA.
- **Fascicolo Sanitario Elettronico:** come descritto nella progettualità strategica di valenza Regionale, nel progetto attuativo realizzato con AUSL verrà fornito maggiore impulso alla tematica prevedendo iniziative evolutive a sostegno della "Missione 6C2 finalizzata all'Innovazione, Ricerca e Digitalizzazione del SSN" in ambito PNRR. Le Linee di indirizzo evolutive generali fanno quindi riferimento a:
 - Evolvere e intermediare i Servizi Regionali incrementando gli interscambi Documentali strutturati;
 - Efficientare e potenziare l'infrastruttura anche negli ambiti di Interoperabilità nazionale
 - Incrementare la Messa in Sicurezza dei Sistemi;
 - Revisionare le Architetture in base ai modelli nazionali;
 - Incrementare le Competenze Digitali dei soggetti che gravitano sull'ecosistema FSE (Cittadini, Operatori ecc.) promuovendo iniziative legate alla Comunicazione.
- **Sistema Informativo Ospedaliero:** L'apporto di INVA, oltre al mantenimento del sistema precedente in fase di sostituzione e in modalità *best effort*, è finalizzato al supporto professionale *on demand* rispetto all'esposizione delle caratteristiche in gestione affinché possano, nel caso, essere considerate per la migrazione. Nei prossimi periodi verranno migrate sul nuovo applicativo i processi dedicati all'ambito CUP, i Flussi Ambulatoriali e i moduli trasversali a corredo.

In ambito SIO, nei prossimi periodi Inva S.p.A., vista l'esperienza maturata in materia, si impegna a supportare l'Azienda Usl con attività operative, oltre che di consulenza, finalizzate a fornire dei contributi utili alla buona riuscita del progetto.
- **Sito istituzionale e intranet aziendale:** nel corso del 2025 si prevede di dare avvio alla fase di analisi e progettazione della nuova intranet aziendale identificando le priorità di intervento e concordando con l'Azienda il relativo cronoprogramma attuativo.





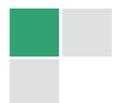
COMUNE DI AOSTA

Per quanto riguarda il comune di Aosta, si darà seguito alle attività di seguito riportate:

- Collegamento di nuove sedi comunali alla rete MAN;
- Ristrutturazione del sistema di rilevazione presenze e controllo accessi;
- Ampliamento del sistema di videosorveglianza su nuove aree di interesse (in particolare l'area stazione FFSS/giardini tribunale e i punti di conferimento rifiuti);
- Eventuale ampliamento della ZTL con l'attivazione di nuovi varchi (attualmente allo studio con il Comune);
- Rinnovo del parco telefoni VoIP e attivazione nuove sedi e nuovi servizi;
- supporto agli interventi richiesti ad ACN nell'ambito della partecipazione all'avviso 8/24, relativamente ai seguenti ambiti:
 - sostituzione di tutti gli apparati LAN in quanto ormai obsoleti;
 - attivazione di protezione avanzata degli accessi alla rete locale con l'implementazione di un sistema NAC Network access control;
 - potenziamento della protezione degli ENDPOINT con l'attivazione di prodotti EDR (ENDPOINT DETECTION RESPONSE).

L'esercizio 2025 sarà inoltre caratterizzato dalle seguenti progettualità e linee di intervento:

- **Coordinamento e conduzione tecnica del SITEC:** INVA ricoprirà tale ruolo con una figura dedicata di responsabile Tecnico che collaborerà con il responsabile amministrativo del Comune, dell'ufficio SITEC, quale altresì ufficio della transizione al digitale e struttura per la cybersicurezza del Comune, per coordinare le attività da attuare con l'ufficio di supporto all'RTD.
- **Dematerializzazione processi:** prosecuzione del processo di dematerializzazione dell'Ente con l'adozione progressiva del modulo di gestione delle pratiche generali, che permetterà l'abbandono del servizio di tesoreria per l'emissione degli avvisi pagoPA e il controllo dei tempi procedurali. Nel primo trimestre 2025 si prevede inoltre di migrare la soluzione di gestione del commercio (Tradewin) su Socr@web. Nel corso del 2025 sarà necessario anche rivedere il software di gestione dell'autoparco, come ultimo applicativo client/server da migrare al cloud.
- **Progettualità PNRR:** INVA gestirà la realizzazione dei seguenti progetti PNRR ai quali il Comune ha aderito:
 - *Avviso 1.2 "Abilitazione al cloud per le PA Locali":* conclusione del processo di migrazione al Cloud con l'aggiornamento alla versione *Socr@web EVO*.
 - *Avviso 1.4.3 "PagoPA Comuni Settembre 2022":* completamento della configurazione dei pagamenti pagoPA, secondo la tassonomia prevista, eliminando la necessità di emettere degli avvisi da sistemi esterni del Tesoriere, non integrati con Socr@web per la rendicontazione automatica. Inoltre è prevista l'attivazione di una nuova generazione di POS pagoPA integrati con Socr@web e JPPA, nonché la possibilità di dare alla Polizia Locale la possibilità di farsi pagare tramite pagoPA, anche in mobilità.



- *Avviso 1.3.1 "Piattaforma Digitale Nazionale Dati - Comuni"*: attivazione PDND per le API di Protocollo, Dati Geografici e riversamento TEFA-TARI;
- *Avviso 1.4.1. "Esperienza del Cittadino nei servizi pubblici"*: prosecuzione del progetto di implementazione del nuovo sito Internet istituzionale con revisione dei contenuti per migliorare l'accessibilità e la conformità con le regole dei siti PNRR e completamento dell'attivazione dei servizi on-line, già parzialmente attivati nel corso del 2024 per gli asili nido, l'occupazione suolo pubblico e la richiesta di accesso agli atti;
- *Avviso 1.4.4 - Estensione dell'utilizzo dell'anagrafe nazionale digitale (ANPR): Adesione allo Stato Civile digitale (ANSC):* realizzazione del progetto per l'utilizzo dell'ANSC.
- **Nuovo sistema per la gestione della centrale operativa della polizia locale**: nel corso del 2025 è previsto il progetto di attivazione della nuova soluzione.
- **Migrazione del sistema di gestione dell'acquedotto alla SEV**: nel corso del 2025 ci sarà la migrazione del S.I. di gestione dell'acquedotto alla SEV che gestirà l'acquedotto per conto del Comune. Il Comune nel corso del 2025 completerà la bollettazione del 2024 e la riscossione delle bollette non pagate tramite sollecito oppure messa a ruolo coattivo, mentre la SEV emetterà le nuove bollette relative al 2025.
- **Completamento informatizzazione ufficio personale**: è un intento del Comune quello di migliorare il livello di informatizzazione delle procedure dell'ufficio personale grazie alle funzionalità messe a disposizione dal nuovo sistema informativo, adottato negli anni scorsi.
- **Evoluzione e razionalizzazione del parco HW e SW**: Sostituzione 80 PC, non migrabili a Windows 11, razionalizzazione dei SW installati sulle postazioni e deployment pilotato degli aggiornamenti a Windows 11 e dei programmi della baseline prevista per i PC.
- **Miglioramento della sicurezza informatica**: è stato presentato un progetto PNRR in fase di approvazione da ACN che potrebbe dare un forte contributo al miglioramento della sicurezza informatica, dopo le evidenze dell'assessment effettuato tramite la RAVDA, che ha posto in evidenza la situazione attuale, con le aree di miglioramento.
- **Passaggio Tassa tariffa TARI**: entro la fine del 2024 il Comune approverà il nuovo regolamento per il passaggio dalla tassa alla tariffa, il SITEC supporterà con l'attuale fornitore del S.I. dei tributi, il servizio Tributi per l'analisi dei conferimenti pervenuti nel 2024, per effettuare le proiezioni annuali, la configurazione delle tariffe per le opportune simulazioni per applicare nel corso del 2025 la nuova Tariffa RSU.
- **Formazione interna ed esterna sull'informatizzazione nella PA**: il piano triennale e il CAD prevedono che la PA promuova le piattaforme abilitanti e valorizzi gli sforzi per rendere la PA più digitale e più snella negli adempimenti richiesti ai cittadini/imprese e che il livello delle competenze digitali si in continuo aumento per accompagnare meglio i cittadini nella digitalizzazione. Migliorare i processi di trasformazione digitale aumentando la consapevolezza delle tematiche sulla digitalizzazione per essere più preparati e proattivi nei confronti dei cittadini e delle imprese.

- **Manutenzione evolutiva BDUR:** continua l'evoluzione del SW per la gestione dei debiti dei cittadini/impresе verso il Comune, con l'implementazione di nuove funzionalità che permettono di ottemperare agli obblighi di riscossione dell'ente ad es. con la realizzazione e la gestione del piano di rateizzazione per il rientro dei debiti.

UNIVERSITÀ DELLA VALLE D'AOSTA

- Consolidamento delle competenze digitali del personale (amministrativo e docente) con appositi corsi di formazione;
- investimenti in infrastrutture digitali sicure e performanti (investimenti hardware per l'housing proprio in INVA);
- prosecuzione degli investimenti nella digitalizzazione ed in particolare nella Cybersicurezza.

AGENZIA REGIONALE DELLA PROTEZIONE DELL'AMBIENTE

- eoVDA ossia la earth observation digitale;
- SIRVA ossia il Sistema informativo di gestione delle pratiche SUEL per gli impianti di tele e radio comunicazione.

d. PROGRAMMA DEI SERVIZI INFORMATICI

REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA

Si riportano di seguito gli interventi previsti per il 2025:

Servizi Informatizzati

- Assessorato sanità, salute e politiche sociali, Struttura Invalidità civile e tutele

L'anno 2024 ha fatto registrare, come negli anni precedenti, un continuo incremento sia delle chiamate in ingresso verso la struttura sia del numero di utenti che fisicamente si rivolgono al servizio. La struttura regionale ha richiesto nel corso dell'anno a INVA un maggiore supporto per l'operatività di alcune attività tra cui la predisposizione di documentazione verso gli utenti. Quanto era stato previsto nel 2024, in ottica di miglioramento continuo del processo, non è stato quindi avviato e viene pertanto riproposto per l'anno 2025, auspicando in tal senso la disponibilità della struttura regionale, ivi compreso il Dipartimento Innovazione Agenda Digitale per gli aspetti applicativi:

- incrementare le proprie attività di scansione e archiviazione ottica della documentazione cartacea
- formulare e presentare alla struttura una proposta di riorganizzazione dei flussi telefonici in entrata ipotizzando un primo livello dedicato alla gestione da remoto delle chiamate per dare risposta immediata alle richieste più semplici e ricorrenti, alleggerendo così l'attuale carico sulla struttura. Nel 2025 sarà effettuata un'analisi mirata degli attuali flussi per individuare la soluzione più efficiente per la struttura e maggiormente efficace per i cittadini.



- mantenere la disponibilità verso la struttura a progettare, anche coinvolgendo competenze aziendali in ambito applicativo, eventuali proposte evolutive degli attuali processi di gestione delle attività con l'obiettivo di migliorare la relazione con i cittadini.
- Dipartimento Innovazione e Agenda Digitale

In merito al Contact Center Regionale, per il secondo semestre dell'anno 2024, è stata adottata una nuova valorizzazione del servizio con l'assunzione di una metrica ispirata alla logica di rendicontazione applicata al finanziamento di progettazione europea, peraltro già applicata in servizi erogati per altri clienti, più rispondente alle caratteristiche del servizio, alle necessità anche emergenti del cliente e a valorizzare le risorse e le competenze maturate negli anni.

Per l'anno 2025 sono previste:

- In ambito PNRR, prosegue l'attività, avviata all'inizio del 2024, del Facilitatore Digitale nell'ambito del Progetto "Rete dei servizi di facilitazione digitale", previsto dal piano operativo della Strategia Nazionale del Dipartimento di Transizione Digitale per le competenze digitali, che ha l'obiettivo di incrementare la percentuale di popolazione in possesso di competenze digitali di base per favorire l'uso autonomo, consapevole e responsabile delle nuove tecnologie, per promuovere il pieno godimento dei diritti di cittadinanza digitale attiva da parte di tutti e per incentivare l'uso dei servizi online dei privati e delle Amministrazioni Pubbliche, semplificando il rapporto tra cittadini e Pubblica Amministrazione. L'iniziativa prevede attività finalizzate ad accrescere il livello di preparazione e sviluppare maggiori competenze digitali da parte dei cittadini, in modo che possano raggiungere il livello di base definito secondo il modello europeo DigComp, che definisce le competenze digitali minime richieste per il lavoro, lo sviluppo personale, l'inclusione sociale e la cittadinanza attiva e che, pertanto, tutti i cittadini dovrebbero possedere. Il fine ultimo è di consentire un approccio consapevole alla realtà digitale e alla equa fruizione dei servizi online offerti dalle amministrazioni pubbliche.

In modo specifico, come concordato anche con il Dipartimento per la Trasformazione digitale della Presidenza del Consiglio dei Ministri, si procederà, anche con il supporto dell'area applicativa di INVA, ad implementare sul sito regionale una sezione aperta a tutti i cittadini con contenuti volti al potenziamento delle competenze digitali. Si tratta di attivare un nuovo canale di informazione e formazione rivolto ai cittadini per traguardare gli ambiziosi obiettivi imposti dal progetto.

- Per l'anno 2024 era stata presentata una proposta tecnico economica volta a supportare l'ente nella gestione di eventuali criticità organizzative legate al centralino telefonico, ed esclusivamente per la sola fase di transizione verso la migrazione completa del Centralino su infrastruttura Cisco. A tale proposta non era seguita poi una richiesta di implementazione del servizio. Per l'anno 2025 la struttura regionale ha nuovamente espresso la necessità di progettazione ed erogazione di un servizio di Contact Center per



la gestione delle chiamate in ingresso e in uscita dall'ente.

- Servizio a favore del Fondo di pensione FONDEMAIN

Per l'anno 2025, nel rispetto di quanto contrattualmente previsto e in linea con le evoluzioni normative, prenderà avvio l'attività di progettazione e realizzazione di attività volte alla promozione istituzionale in ambito previdenza complementare. Verrà inoltre intrapresa l'attività di progettazione e realizzazione di prodotti in ambito comunicazione con la finalità di aumentare il numero delle adesioni al Fondo da parte di lavoratori del territorio valdostano.

- Protezione Civile - Servizio di Centrale Unica di Risposta

Negli ultimi mesi dell'anno 2024 sarà predisposto un avviso di selezione pubblica per Digital Officer per l'assunzione di nuovi operatori da inserire nella Direzione Servizi di Supporto Informatizzato. Una particolare attenzione verrà posta ai candidati che posseggono l'attestato di partecipazione relativa al corso di Tecnico di centrale unica di risposta N.U.E. 112, in modo da poter affrontare più facilmente l'eventuale turnover e essere pronti a rispondere prontamente ad eventuali richieste di estensione del servizio.

Servizi della Centrale Unica di Committenza

Fin dalla costituzione, l'azione di INVA, in qualità di Centrale Unica di Committenza è sempre stata improntata al perseguimento dagli obiettivi definiti e concordati con Regione:

- promuovere l'esercizio associato della funzione di acquisizione di beni e di servizi al fine di aumentare l'efficacia e la qualità dell'azione amministrativa;
- offrire un servizio professionalizzato ed altamente specializzato per accrescere l'efficienza del procedimento di aggiudicazione e limitare le ipotesi di conflittualità tra operatori economici e stazione appaltante;
- consentire un'azione più efficace di monitoraggio, controllo e prevenzione rispetto a possibili interferenze criminali e di penetrazione mafiosa.

Con l'entrata in vigore del Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36, recante "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti" e in particolare dell'articolo 25 (Piattaforme di approvvigionamento digitale), che prevede l'utilizzo di appositi sistemi informatici al fine di assicurare la piena digitalizzazione dell'intero ciclo di vita dei contratti pubblici (programmazione, progettazione, pubblicazione, affidamento ed esecuzione), Regione, con propria L.R. 29 gennaio 2024, n. 2, ha ufficialmente individuato INVA quale gestore, manutentore o detentore della piattaforma regionale di approvvigionamento digitale che costituisce il nodo regionale interconnesso con la Banca dati nazionale dei contratti pubblici (BDNCP) istituita presso l'ANAC a supporto delle stazioni appaltanti e degli enti concedenti che operano nel territorio regionale.

Anche a seguito di questa nuova funzione attribuita a INVA, Regione, per dar corso alla Legge Regionale n. 2/2024, dovrà procedere con l'istituzione della Consulta regionale per i contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, di cui INVA farà parte attraverso un proprio rappresentante, con l'approvazione della nuova disciplina delle Strutture regionali e delle Centrali di





committenza, a cui deve necessariamente seguire l'approvazione dei nuovi schemi tipo di convenzione differenziati per tipologia di ente aderente (Regione, Enti Locali, Azienda USL, altri enti e istituzioni scolastiche).

Le linee di azione nelle quali si declinano le strategie della CUC rimangono comunque invariate anche se è in continuo aumento il numero di enti, che a seguito dei limiti imposti dalla normativa corrente alle Stazioni Appaltanti non qualificate e degli obblighi derivanti dalla digitalizzazione, si convenzionano con la CUC.

STRATEGIE DI CRESCITA

1. Potenziamento degli interventi di aggregazione della domanda pubblica

- a. Continuo ampliamento della gamma di categorie merceologiche acquistabili tramite adesione a convenzioni o accordi quadro

STRATEGIE DI EFFICIENZA

2. Riduzione dei costi e dei tempi di realizzazione dei procedimenti di gara

- a. Attuazione di un piano di formazione e aggiornamento continuo e mirato alle mansioni attribuite
- b. Adozione di un sistema premiante, abbinato a crescite reali e misurabili
- c. Adozione di un piano di crescita professionale mirato al rafforzamento della struttura, all'acquisizione del senso di responsabilità e di appartenenza alla società
- d. Ricorso al lavoro agile per meglio conciliare le esigenze personali dei dipendenti con le esigenze organizzative
- e. Potenziamento dell'organizzazione con risorse dedicate alla fase di progettazione delle gare aggregate

STRATEGIE DI EFFICACIA

3. Definizione di politiche di programmazione e monitoraggio più efficaci

- a. Miglioramento degli strumenti di monitoraggio, controllo e valutazione delle attività svolte per l'attuazione delle funzioni assegnate

4. Migliorare l'utilizzo degli strumenti telematici di acquisto presenti nel Sistema Telematico PLACE-VDA

- a. Diffusione della cultura dell'e-procurement attraverso momenti formativi e informativi a favore degli enti convenzionati, grazie anche alla diffusione delle guide all'utilizzo del sistema pubblicate sul sito della CUC

Alle linee strategiche sopra riportate, si aggiunge quanto riportato nel DEFR di Regione, vale a dire la necessità di aggiornare i sistemi esistenti al fine di rendere completamente digitalizzato l'iter dei contratti pubblici, così come richiesto dalla normativa. A tal proposito INVA, dovrà collaborare con Regione per la messa in atto di strategie di innovazione, di trasparenza e di sicurezza concretizzabili nel garantire la massima trasparenza nei processi di





approvvigionamento. Permangono, pertanto, due ulteriori linee strategiche, declinate nelle rispettive linee di azione di seguito riportate:

STRATEGIE DI INNOVAZIONE

5. Potenziamento dei sistemi informativi

- a. Razionalizzazione ed evoluzione dei sistemi informatici in uso
- b. Completamento del processo di dematerializzazione del procedimento di affidamento
- c. Potenziamento dell'interoperabilità tra i sistemi

TRASPARENZA E SICUREZZA

6. Garantire la massima trasparenza nei processi di approvvigionamento

- a. Governare e gestire il processo di certificazione della piattaforma regionale di approvvigionamento digitale nel rispetto delle nuove disposizioni in merito alla digitalizzazione del ciclo di vita dei contratti (programmazione, progettazione, pubblicazione, affidamento ed esecuzione) ai sensi della Parte II del d.lgs. 36/2023.

Servizi PNRR

Per quanto concerne gli interventi in ambito PNRR, il 2025 sarà costituito presumibilmente da un anno di assestamento e consolidamento delle attività in essere, soprattutto in considerazione del fatto che esso sarà il penultimo anno pienamente operativo per le tempistiche imposte dal piano.

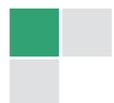
Non si prevedono cambiamenti sostanziali nell'erogazione dei servizi di gestione e assistenza PNRR nei confronti della committenza Regionale, a parte eventuali integrazioni specifiche su peculiarità legate alla necessità di assistenza manifestate dai soggetti attuatori.

AZIENDA USL DELLA VALLE D'AOSTA

Nel corso dell'anno 2024 si sono adeguati i rapporti contrattuali conseguentemente all'aumento del costo del lavoro a fronte del rinnovo del Contratto Collettivo Nazionale del Lavoro Metalmeccanici Industria registrato a livello nazionale.

Per l'anno 2025 si affronteranno le seguenti progettualità:

- un supporto in ambito servizi integrati per il CUP, con particolare riferimento all'attività di estrazione e monitoraggio dei dati strettamente legati alla gestione delle liste di attesa e dei conseguenti livelli dei tempi di attesa. L'obiettivo è di addivenire alla progettazione e realizzazione di un sistema di governo dei dati, anche con l'utilizzo di soluzioni di intelligenza artificiale, che permetta, attraverso il monitoraggio degli stessi, di conoscere gli andamenti, prevenendo eventuali emergenze, e analizzare la domanda e l'offerta dell'Azienda Usl, in ottica di programmazione puntuale ed efficace.
- un'analisi organizzativa e di processo al fine di ottimizzare l'intero sistema CUP valdostano (telefonico, sportelli ospedalieri e territoriali, Cup Web) individuando nuove ipotesi di sviluppo e miglioramento degli attuali servizi anche in ottica di nuove progettazioni in ambito telemedicina. In questa ottica la visione già condivisa con l'assessorato sanità e l'azienda Ausl



è quella inserire il centro servizi di telemedicina quale componente aggiunta all'organizzazione del CUP (con ricadute economiche importanti in termini di risparmio, potendo contare su una organizzazione già avviata, su un unico sistema informatico e con professionalità consolidate sulla relazione digitale a distanza).

- una maggiore sinergia tra alcuni servizi, preservando l'efficacia del servizio erogato, a favore di una maggiore efficienza degli stessi. Le proposte innovative che verranno avanzate non potranno non coinvolgere l'intera organizzazione dei servizi con particolare riferimento all'organizzazione anche di altre figure professionali a cui i nostri operatori offrono supporto (medici e tecnici).

COMUNE DI AOSTA

L'anno 2024 ha consolidato la crescita della presenza della Direzione Servizi Informatizzati per Cittadini e PA presso il Comune di Aosta attraverso non solo la proroga dei servizi rivolti a singole strutture, ma anche attraverso nuove proposizioni in linea con la transizione verso la digitalizzazione dell'ente.

Anche per il 2025, si auspica di addivenire ad un regime convenzionale per i servizi di supporto informatizzato rivolti ai cittadini che permetta la costituzione da parte di INVA di una struttura tecnico-amministrativa che risponda in modo sinergico alle esigenze dell'ente e non, in modo frammentario e non sempre efficiente, delle singole strutture.

Per l'anno 2025 è stato richiesto da parte del Cliente un'estensione del servizio di contact center multiservizio, avviato negli ultimi mesi del 2023, con la finalità di incrementare il supporto di INVA verso le strutture dell'ente nella gestione della relazione con il cittadino.

Per quanto riguarda i servizi in ambito Supporto PNRR, i progetti saranno tutti in piena esecuzione, per cui sarà fondamentale la presenza e l'impegno di tutto il gruppo di lavoro per garantire una piena gestione e un costante coordinamento delle attività svolte nei vari cantieri di lavoro.

Per quanto concerne le attività relative al Bando Periferie, il 2025 dovrà rappresentare il punto di svolta per la consegna esecutiva dei cantieri, soprattutto per quanto concerne i poli più significativi (sistemazione viabile di Piazza Manzetti, riqualificazione dell'area Mont Fleury e riorganizzazione delle reti tecnologiche della collina), in modo tale da accelerarne, per quanto possibile, la fase esecutiva.

Il Comune di Aosta ha inoltre sondato la disponibilità da parte di INVA nello strutturare un nuovo filone organizzativo finalizzato alla gestione e al coordinamento di un piano operativo, sottoscritto da tutti gli enti locali della Plaine di Aosta, che prevede il coordinamento da parte del Comune delle attività inerenti la strategia di sviluppo progettuale che ogni singolo ente vorrà definire per lo sviluppo del proprio territorio nei prossimi anni. Poiché il Comune è stato deputato, secondo la convenzione sottoscritta tra le parti, a coordinare complessivamente tutte le progettualità espresse (sia dal punto di vista gestionale che operativo), INVA sarà lo strumento operativo scelto





per attuare quanto definito dal piano. Pertanto sarà necessario replicare il modello organizzativo impostato con successo per gestire i progetti PNRR anche a questo nuovo blocco di progetti, tenendo tuttavia conto che i volumi in gioco sarebbero sicuramente maggiori (probabilmente il valore complessivo dei progetti sarebbe di un ordine di grandezza superiore a quelli attualmente gestiti in ambito PNRR così come il volume stesso dei progetti).

Conseguentemente, se le interlocuzioni in tal senso avranno un seguito formale, INVA nel corso del 2025 procederà con l'attuazione di un piano organizzativo che prevederà l'acquisizione di nuove professionalità specifiche (attualmente non presenti in azienda) per dare seguito a quanto richiesto. Il nuovo gruppo di lavoro verrebbe affiancato a quello attualmente operativo in ambito PNRR in modo tale da accelerare l'acquisizione delle competenze indispensabili per poter erogare il supporto in maniera efficace con garanzia di adottare le stesse metodologie di lavoro acquisite.

Diventa pertanto ineludibile la stabilizzazione in ambito aziendale di un'area specifica dedicata al supporto nei confronti del Comune di Aosta (in una fase iniziale) ma in prospettiva a tutti i gli enti locali del territorio sui temi relativi alla gestione delle opere pubbliche, potrà aprire nuove prospettive operative da parte della società nei confronti di un filone mai precedentemente esplorato ma di cui gli enti sentono estrema necessità.

5. ANALISI FINANZIARIA DELLA SOCIETÀ

47

66

e. FLUSSI/INDICATORI FINANZIARI ANNUALITÀ 2024

INVA utilizza la *contabilità economico-patrimoniale* con la redazione del Bilancio di esercizio, corredato da un Rendiconto finanziario, che ha come principale finalità quella di misurare la performance finanziaria, economica e patrimoniale di ogni singolo esercizio.

Contemporaneamente vengono predisposti budget preventivi e di monitoraggio che rappresentano la *contabilità direzionale* con lo scopo di osservare gli andamenti trimestrali.

La riforma della PA intervenuta alcuni anni orsono, alla quale è stata imposta l'armonizzazione contabile al fine di traguardare un maggiore controllo delle dinamiche di spesa degli enti territoriali e degli enti collegati da parte dello Stato, nonché maggiore affidabilità, attendibilità, comparabilità e trasparenza, ha fatto emergere, talvolta, la presenza di minime differenze all'interno dei diversi scenari normativi cui la società in house providing e la Regione risultano soggette.

La società, alla data di redazione del presente documento, ha una struttura finanziaria con i relativi flussi di cassa in equilibrio grazie agli incassi legati ai ricavi. Gli esborsi sono legati ai costi di produzione, alla gestione fiscale e all'acquisto di asset.

Operando in regime di split payment, tutte le liquidazioni IVA mensili 2024 calcolate fino al 16 settembre u.s., presentano una posizione creditoria, pertanto non si sono registrati esborsi legati all'IVA.

Le previsioni relative all'analisi della liquidità intesa come capacità dell'impresa di far fronte



tempestivamente ed economicamente alle obbligazioni di pagamento che verranno contratte nell'attività di gestione, composta dalla liquidità immediata, liquidità differita e disponibilità, indicano che anche per il 2025 INVA disporrà di un livello di liquidità soddisfacente ed idonea a far fronte ai propri impegni.

Anche l'indice di liquidità secondaria (current ratio) che si ottiene come rapporto fra l'attivo a breve ed il passivo a breve, ottenuti dalla riclassificazione dello stato patrimoniale previsionale, essendo maggiore di 1, denota una buona situazione di liquidità e evidenzia la possibilità dell'azienda di fronteggiare i propri impegni a breve termine con disponibilità a breve.

Analogamente al current ratio, il capitale circolante netto o net working capital, si prefigge l'obiettivo di accertare la capacità dell'azienda di generare risorse tali da consentire di mantenere un costante equilibrio tra gli investimenti a breve termine e le correlate fonti finanziarie. Questo indice si determina sottraendo dall'attivo a breve il valore del passivo a breve. Poiché il capitale circolante netto risulta > 0 , da ciò deriva una situazione di liquidità sostenibile e conferma la solvibilità di INVA.

Nell'anno 2025 la società non avrà necessità di ricorrere a fonti di finanziamento esterno, pertanto non sono state previste spese correnti dovute a oneri finanziari e sarà in grado di effettuare gli investimenti programmati autofinanziandosi, ovvero beneficiando di progetti cofinanziati.

6. ANALISI DEGLI INCARICHI PROFESSIONALI E RELATIVO COSTO

f. PROGRAMMA DEGLI INTERVENTI ORGANIZZATIVI

L'allegata tabella evidenzia la previsione di spesa per incarichi professionali stimata per il 2025, suddivisa per tipologia di incarico (per gli incarichi in corso si rimanda al sito della società (sezione trasparenza):

Tipologia di Incarico	Costo (IVA esclusa)
Implementazione e consulenza in ambito Compliance	60.000,00 €
Supporto specialistico alle reti	20.000,00 €
Supporto legale	20.000,00 €
Supporto Integrazione Certificazioni e Qualificazione ACN	45.000,00 €
Supporto sistemistico	20.000,00 €
Supporto cybersecurity	150.000,00 €
Specialista in Ambito IT su Progetto Bandiera	100.000,00 €
Specialista in ambito Sviluppo Applicazioni	50.000,00 €
Supporto organizzativo aziendale	20.000,00 €
Totale Incarichi	485.000,00 €



7. PIANO ANNUALE DELLE ASSUNZIONI

g. PROGRAMMA DELLA POLITICA DEL PERSONALE

La società è impegnata ad adeguare la propria organizzazione interna per:

- a. assicurare la massima flessibilità ed efficienza nei processi produttivi con particolare riferimento alla compliance circa le disposizioni del CAD e gli adempimenti previsti da AgID;
- b. mantenere e migliorare l'efficacia in termini di gestione e di sviluppo dei servizi erogati e dei sistemi informativi, attraverso una formazione continua sia di tipo specialistico e sia di tipo comportamentale.
- c. valorizzare e rafforzare le capacità di assistenza e di supporto tecnico operativo degli enti soci nella loro attività, adeguando a tali obiettivi, ove necessario, la propria organizzazione interna, in particolare, per l'attuazione degli interventi del PNRR/PNC, e per consolidare il rispetto dei tempi di rilascio e dei livelli di erogazione dei sistemi applicativi e dei servizi richiesti;
- d. mantenere alto il livello di produttività complessiva, mantenere e incrementare un alto livello di certificazione della qualità aziendale. Adottare il più possibile un modello basato sull'auto produzione valutando con attenzione politiche di make or buy.

49
66

L'organico di INVA è costituito al 01.09.2024 di 308 risorse, di cui 288 dipendenti con contratti a tempo indeterminato e 20 risorse con contratto di somministrazione. Sono pianificate nel mese di settembre una nuova assunzione e una cessazione.

Pertanto la dotazione organica di INVA rispetto alle attività oggi in esercizio è costituita al 01.09.2024 da 303 risorse, di cui 288 dipendenti e 15 con contratto di somministrazione legati ad attività stabili.

Sono ancora da realizzare 8 assunzioni di cessazioni di personale dipendente per dimissioni e una sostituzione per decesso.

Dotazione organica attiva (dipendenti)	288
Posizioni di dotazione organica con contratto di somministrazione in attesa di avviso pubblico di selezione	15
DOTAZIONE ORGANICA INVA AL 01/09/2024	303
Sostituzioni di personale cessato ancora da effettuare	9
Risorse attualmente attive con contratti a termine, non in dotazione organica in quanto sostituzioni di personale temporaneamente assente o legati a commesse temporanee	5

Le figure professionali dell'attuale dotazione organica sono:



	Direttore Generale	Responsabile di Direzione	Responsabile di Area	Responsabile di Servizio Tecnico	Responsabile di Servizio	Supervisor	Responsabile di Progetto	Analista Funzionale	Analista Programmatore	Programmatore	Cybersecurity	Sistemista	Tecnico IT/GIS	Impiegato Amministrativo	Operatore di servizi di supporto informatizzato	Totale
Personale in DOTAZIONE ORGANICA																
DIREZIONE ACQUISTI ASSET E FACILITY															3	3
DIREZIONE AMMINISTRAZIONE		1													5	6
DIREZIONE CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA		1	2		1				2						12	18
DIREZIONE INFRASTRUTTURE E SERVIZI TECNOLOGICI		1	3	7			5				2	15	35	1	1	70
DIREZIONE RISORSE UMANE E FORMAZIONE														6		6
DIREZIONE SERVIZI INFORMATIZZATI PER CITTADINI E PA		1			5	6								1	81	94
DIREZIONE SISTEMI INFORMATIVI		1	3				19	13	16	20			8	2	12	94
DIREZIONE GENERALE, SGI e SUPPORTO PNRR	1		1				2							8		12
Totale complessivo	1	5	9	7	6	6	26	13	18	20	2	15	43	38	94	303

Da una previsione scaturita dalle attività che gli Enti affidanti rivolgeranno a INVA, i fabbisogni, compresi delle sostituzioni per cessazione, sono complessivamente 24 per l’anno 2025 e si dettagliano come segue:

Direzione	Referenti di progetti e servizi per gli Enti locali	Responsabile di Progetto	Analista Funzionale	Analista programmatore - programmatore	Esperti cybersecurity	Sistemista	Tecnico IT /GIS	Impiegato amministrativo	Operatore di supporto informatizzato	Totale complessivo
DIREZIONE SISTEMI INFORMATIVI		1	6	4			3			14
DIREZIONE INFRASTRUTTURE E SERVIZI TECNOLOGICI					1	3	1			5
DIREZIONE AMMINISTRAZIONE FINANZA PROGETTI COFINANZIATI										
DIREZIONE RISORSE UMANE E FORMAZIONE										
DIREZIONE SERVIZI CITTADINI IMPRESE PA										
DIREZIONE ACQUISTI, ASSET E FACILITY										
DIREZIONE CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA								2		2
DIREZIONE GENERALE, SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATO, SUPPORTO PNRR	2							1		3
Totale complessivo	2	1	6	4	1	3	4	3	1	24



I nuovi fabbisogni vengono di seguito dettagliati per ciascun ambito organizzativo aziendale.

- ✓ Direzione Generale
 - due nuove figure specialistiche di responsabilità per attività di coordinamento e sviluppo in ambito applicativo e servizi rivolti agli Enti locali.
- ✓ Progettazione e realizzazione di sistemi informativi
 - per il Progetto Bandiera VdA "Potenziamento della capacità digitale della Pubblica Amministrazione Regionale", nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza per il triennio 2023-2025 che si completerà nel 2025 e per la futura gestione ed evoluzione delle tematiche innovative che verranno realizzate, sarà necessario integrare l'attuale organico con un responsabile di progetto e un analista funzionale.
 - competenze da analista funzionale per:
 - creare un gruppo dedicato allo sviluppo del dominio Istruzione finalizzato a dare seguito alle richieste pervenute dall'Assessorato e dalla Sovrintendente agli studi;
 - attività di progettualità e supporto in ambito di sistemi territoriali legati al prossimo PTP, la pianificazione territoriale regionale;
 - attività di supporto e assistenza nel gruppo dedicato al Sistema Informativo Ospedaliero;
 - attività legate al progetto INVA-SIEL per gestire servizi personalizzati di supporto e assistenza per la transizione digitale rivolti agli Enti Locali.
 - un analista programmatore e un programmatore da inserire nel contesto degli Enti Locali per costituire un gruppo di risorse per seguire i progetti SUEL, FINES e il progetto di adeguamento dei sistemi dello sportello alle nuove linee guida nazionali su SUAP;
 - due nuove professionalità in ambito sviluppo in sostituzione di due dimissioni;
 - tre operatori in ambito Gis per il dominio Protezione Civile finalizzato a supportare il Centro Funzionale Regionale per le attività sui Comuni e per sostituzione di una cessazione.
- ✓ Infrastrutture e servizi tecnologici
 - competenze sistemistiche per rispondere ai vincoli organizzativi posti sull'attività di Data Center unico da parte di ACN (Presidio h24 e 7gg/7);
 - competenze in ambito cybersecurity di livello sia junior che senior.
 - competenze in ambito VOIP.
- ✓ Servizi di supporto informatizzato per Cittadini e PA
 - Negli anni risulta sempre più grande l'esigenza di accompagnare il cittadino nella adozione di strumenti digitali messi a disposizione della pubblica amministrazione e il compito di INVA è di facilitatore. In funzione delle richieste specifiche che emergeranno, si potrà rendere necessario un incremento dell'organico.





- ✓ Centrale Unica di Committenza
 - rafforzamento delle competenze per potenziare l'aggregazione degli acquisti, con riferimento alla sanità e alle attività del soggetto aggregatore;
 - supporto all'utilizzo della piattaforma di approvvigionamento digitale della Regione Autonoma Valle d'Aosta.
- ✓ Sistema di Gestione Integrato
 - sostituzione di una dimissione.

In sintesi la dotazione organica di INVA per il 2025 potrà diventare pari a 327 risorse, a cui, stante i vincoli previsti dalla Legge 68/99, dovrà aggiungersi almeno una risorsa con i requisiti previsti, inserita nella previsione nell'ambito della Direzione dei servizi di supporto informatizzato, per un totale di 328 risorse in dotazione organica, come viene riportato nella tabella seguente:

Dotazione organica al 01.09.2024	303
Nuovi fabbisogni	24
Risorse previste ai sensi della Legge 68/99	1
DOTAZIONE ORGANICA INVA 2025	328

Nel 2025 il costo del lavoro subirà inevitabilmente un aumento causato da diversi fattori:

- ✓ inserimento nuovi fabbisogni di risorse umane;
- ✓ rinnovo contrattuale avvenuto nell'anno 2024, i cui effetti riguarderanno tutte le mensilità dell'anno 2025;
- ✓ rinnovo contrattuale della parte sia economica che normativa previsto per il triennio 2024-2027.

Il costo del lavoro calcolato in 16.555.527,15 € contempla già i primi due aspetti, mentre il terzo è stato calcolato applicando un aumento pari al 6% rispetto al 2024.

L'anno 2024 è stato caratterizzato da un rilevante impegno nelle attività di reclutamento e selezione di nuove professionalità, di formazione del personale interno e nell'organizzazione dell'inserimento e affiancamento dei nuovi assunti.

A fronte delle numerose nuove progettualità e commesse e con la finalità di essere performanti nell'attrarre e trattenere nuove professionalità, proseguirà anche per tutto il 2025 l'attività volta all'aggiornamento delle professionalità con la sistematizzazione dei requisiti e fabbisogni di formazione per ciascun profilo, a seconda del livello di competenze in ingresso. Tale attività permetterà di standardizzare e facilitare il processo di onboarding delle nuove risorse.

La politica del personale, inoltre, con particolare riferimento anche all'attività sindacale, e al rinnovo della piattaforma del contratto di secondo livello, è stata nel corso dell'anno 2024, e lo sarà anche per tutto il 2025, condizionata dagli effetti dell'aumento contrattuale che ha





comportato l'incremento del costo del lavoro del 6,9% rispetto al costo dell'anno precedente.

FORMAZIONE

La formazione, nell'ambito della politica di sviluppo delle competenze, continua ad assumere un ruolo fondamentale in INVA, in quanto società dedicata all'ICT e votata all'innovazione dei processi, delle infrastrutture tecnologiche ed applicative dei suoi clienti.

Al primo semestre 2024 le ore totali di formazione erogata sono 5.578 e hanno interessato tutta la popolazione INVA, con un valore pro capite di 19,4 ore. Sono state realizzate 33 formazioni in affiancamento per i nuovi colleghi assunti. La valutazione della soddisfazione formativa delle iniziative svolte si attesta su 7,4/10.

Ambiti formativi

Per l'anno 2025, le iniziative formative che saranno progettate e erogate sono prevalentemente in ambito:

- metodologico;
- strategico;
- tecnico;
- soft skills;
- competenze linguistiche;
- normativo;
- formazione obbligatoria.

Alcune iniziative previste e non realizzate nel piano formativo relativo all'anno 2024 verranno riproposte nel 2025.

Il piano formativo raccoglierà l'insieme dei fabbisogni che verranno espressi dalle Direzioni e dalle Aree organizzative sulla base delle esigenze organizzative aziendali, delle necessità emerse in sede di valutazione delle competenze individuali e dei fabbisogni progettuali e di nuove commesse.

Temi formativi

Il 2025 vedrà il coinvolgimento delle risorse di INVA su iniziative trasversali nei differenti ambiti formativi ed in particolare sui seguenti macro temi:

- Cybersecurity
- Intelligenza Artificiale e Machine Learning, anche avvalendosi di docenza interna
- Big Data
- Normativa in materia di Appalti per Responsabili Unici del Procedimento e specifica per addetti alla Centrale Unica di Committenza
- Ambito ISO con particolare attenzione alla formazione in ambito Business Continuity (ISO 22301)
- Competenze digitali
- Temi di Project Management per responsabili di progetto



- Competenze linguistiche (Inglese)
- Aggiornamento Amministratori di Sistema e Videosorveglianza (AdS Privacy)

Per quanto riguarda il rafforzamento delle soft skills continua la formazione trasversale a tutti gli ambiti organizzativi volta a incentivare e migliorare la “cultura del feedback” aziendale.

Per quanto riguarda la formazione obbligatoria:

- GDPR: Regolamento UE 2016/679
- D. Lgs. 81/08
- D. Lgs.231/01 e L. 190/2012
- Aggiornamento in ambito sicurezza rivolta a preposti, RLS, addetti antincendio, addetti al Primo Soccorso e BLS, per la gestione di lavori in quota e spazi confinati

La formazione nell'organizzazione

Di seguito vengono illustrati i principali temi oggetto di intervento formativo per l'anno 2025, per ambito organizzativo.

- Direzione Generale
 - Aggiornamento generale e puntuale sui temi strategici rispetto alla vision aziendale.
 - Temi per lo sviluppo di un'AI strategy aziendale.
 - Partecipazione a convegni, workshop, seminari, webinar.
 - Tavoli di lavoro Assinter e Assinter Academy.
 - Concetti base sugli appalti pubblici e utilizzo base della piattaforma PlaceVDA per la segreteria di Direzione.
- Direzione Sistemi informativi
 - Nuova piattaforma CMS (Content Management System) adottata per la realizzazione dei siti (con particolare riferimento alla realizzazione del nuovo sito regionale).
 - Kubernetes e Open Shift, al fine di realizzare soluzioni Cloud native.
 - Approfondimenti di carattere tecnologico e funzionale, processi, tecnologie, piattaforme e soluzioni applicative relativamente al ciclo di vita del documento digitale: firma digitale, sistemi documentali, archiviazione digitale, conservazione a norma.
 - Sistema unico di contabilità economico-patrimoniale (Contabilità ACCRUAL).
 - Strumento SpagoBI- Knowage per reportistica bilancio.
 - Approfondimenti tecnico-funzionali su MyPay.
 - Metodologia Scrum e metodologie Agile.
 - Intelligenza artificiale e Blockchain.
 - Framework ANGULAR.
 - Big Data: Data Management e BI.
 - Intelligenza artificiale: elementi, tecnologie innovative e best practise.
 - Strumenti GIS desktop (Geographic Information System).
 - Temi di progettazione e di sviluppo in ambito Progetto Bandiera.
 - Tecniche di sviluppo in ambito JAVA.

- Tecniche di sviluppo in ambito .NET (MVC).
- Approfondimenti rivolte alle tematiche di progettazione di architetture e applicazioni.
- Approfondimenti sulle nuove versioni di prodotto TrakCare (profilo Application Specialist).
- Acquisizione nuove metodologie di sviluppo del prodotto HealthShare/IRIS (profilo Technical Specialist).
- Jasper Report e SQL base.

- Direzione Infrastrutture e Servizi Tecnologici

- ISO 20000 Foundation per Responsabili di servizio e di progetto dell'intera Direzione.
- Formazione specialistica in ambito sicurezza per i tecnici del Desktop: gestione consolle di sicurezza.
- Sistemi di condivisione delle conoscenze in ambito tecnico.
- Formazione sistemistica in ambito Google Cloud e Microsoft 365.
- Video Editing e tecniche di gestione videoconferenze.
- Integrazione dei servizi di supporto con tecnologie basate su AI.
- Approfondimenti sistemistici e gestionali sugli ambienti di virtualizzazione e VDI - Virtual Desktop Infrastructure.
- Tecniche di ibridazione del Cloud verso Azure.
- Sistemi di gestione centralizzata degli aggiornamenti di SO Linux.
- Approfondimenti sulla gestione dei DataBase Oracle.
- Approfondimenti tecnici sui sistemi VOIP Cisco ed integrazione con ambiente Webex.
- Progettazione e gestione di reti Wireless.
- Progettazione e gestione di sistemi IOT.
- Formazione specialistica in ambito sicurezza informatica Fortinet, FortiAdc.

- Direzione Centrale Unica di Committenza e Acquisti Asset Facility

Per tutti i Responsabili Unici del Procedimento e per tutti gli addetti e specialisti acquisti, sarà previsto, in ottica di formazione continua, l'aggiornamento finalizzato ad una sempre maggiore professionalizzazione in ambito appalti.

Sarà sempre garantito, inoltre, l'aggiornamento continuo in ambito normativo specifico.

- Direzione Servizi Informatizzati per Cittadini e PA

- Competenze Digitali.
- Acquisizione competenze su nuovi applicativi software dei Clienti (Trakcare, MyPay).
- Excel per operatori, supervisor e responsabili di servizio.
- Utilizzo linguaggio HTML per implementazione di nuovi contenuti web nell'implementazione del sistema di knowledge management.
- Aggiornamento in ambito previdenza complementare.
- Approfondimento della normativa ex Legge n° 104 del 1992.





- Direzione Amministrazione
 - Excel Avanzato per Specialista Amministrazione.
 - Approfondimenti in ambito PNRR e Programma Regionale della Valle d’Aosta FESR 2021/2027.
 - Formazione all’utilizzo della nuova piattaforma MyPay, anche attraverso docenza interna.
- Direzione Risorse Umane e Formazione
 - Aggiornamento normativo.
 - Consolidamento delle conoscenze in ambito amministrazione del personale per un addetto alle risorse umane.
 - Approfondimento sulle metodologie formative in ottica di implementazione di un’Academy aziendale.
 - Approfondimenti in ambito People Management.
- Sistema di Gestione Integrato
 - Aggiornamento specifico e mirato per il ruolo di CISO, Chief Information Security Officer.
 - Per l’intera popolazione aziendale verrà proposto l’ampliamento di conoscenze su diversi ambiti: analisi dei dati, competenze digitali e gestione Clienti e Progetti.
 - In ambito privacy, per i Responsabili di Progetto, rafforzamento delle competenze per l’applicazione delle direttive del GDPR nel processo di gestione dei rapporti con il Cliente.
 - Adeguamento normativo in ambito Prevenzione della Corruzione.
 - Formazione rivolta agli auditor Interni in ambito ISO 14001 e ISO 22301 e aggiornamento sull’ISO 27001.
 - Formazione aziendale in ambito continuità operativa, ISO 22301.
- Supporto PNRR
 - Formazione base e aggiornamento su appalti pubblici.
 - Acquisizione competenze in ambito normativa per la conduzione delle Opere Pubbliche.

Iniziative trasversali

Assinter Academy

Continuerà anche per l’anno 2025 la partecipazione ai percorsi formativi di alto livello progettati ed erogati dall’Academy di ASSINTER ITALIA, associazione delle società in-house in ambito ICT di cui INVA fa parte, con l’obiettivo di creare innovazione e promuovere la transizione al digitale della PA.

I temi già previsti per l’anno 2025, e avviati nel 2024, che vedranno la partecipazione di personale INVA sono:

Ambito Medicina e Sanità:

Telemedicina: la sanità a distanza;

Intelligenza Artificiale applicata ai dati clinici.





Ambito TRASFORMAZIONE DIGITALE:

Identità Digitale (App IO, SPID, CIE);

E-Wallet, PDND e Pago PA;

Semplificazione amministrativa: sportelli SUE e SUAP.

Ambito ARTIFICIAL INTELLIGENCE:

Normativa europea su AI;

Smart City e Digital Twin;

Augmented Reality applicata al turismo.

Ambito E-PROCUREMENT, DIRITTO E PRIVACY:

Legislazione europea: data act e data governance act;

Privacy e strategia europea sulla tutela e diffusione di dati.

Alla formazione Assinter sono state iscritte 12 risorse con ruoli diversi: saranno coinvolti alcuni Responsabili di Area, Responsabili di Progetto, Referenti di Dominio Tecnico, Specialisti e Tecnici Analisti Funzionali e Analisti Programmatori.

Al termine di ogni formazione il discente condividerà, in incontri dedicati con il proprio team, i temi trattati e le eventuali necessità di approfondimento, contestualizzando i contenuti formativi al proprio dominio di attività.

57

66

Cybersicurezza

Nell'ambito del programma sulla Cyber Sicurezza promosso a fine 2022 dalla Direzione Generale in collaborazione con il CISO (Chief Information Security Officer) e l'area aziendale dedicata, il percorso triennale sulla piattaforma CyberGuru vedrà nel 2025 il suo terzo anno di formazione, che prevede il coinvolgimento di tutta l'azienda compresi i colleghi in somministrazione e i consulenti.

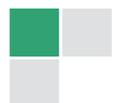
Anche per questo secondo anno formativo già concluso, si conferma un ottimo feedback da parte dei colleghi. In merito a questo, dal confronto con il fornitore, INVA registra dei risultati sui test post moduli formativi con percentuali superiori rispetto alla media di altre aziende che stanno portando avanti lo stesso percorso.

Le percentuali sono elevate anche rispetto alla continuità didattica, che vede il rilascio dei nuovi moduli formativi con cadenza mensile.

Anche le campagne di phishing danno sempre ottimi risultati e la percentuale del "click rate" rimane sempre ampiamente sotto la soglia di attenzione.

Master Big Data, AI, Information Management

Alcune risorse della Società parteciperanno al "Master in Big Data, Artificial Intelligence & Information Management", progettato e proposto, a partire da febbraio 2025, dall'Università della Valle d'Aosta per l'anno accademico 2024/25 nell'ambito dei percorsi formativi Post Lauream della durata di un anno. Verrà rilasciato il titolo di Master di I livello in "Big Data,





Artificial Intelligence & Information Management” corrispondente a 60 CFU e a 280 ore di didattica frontale, seminari e laboratori. Per il conseguimento del titolo, lo studente dovrà inoltre realizzare e discutere un project work.

Il Master ha l’obiettivo di fornire conoscenze e competenze per l’analisi dei dati e la loro sicurezza ed è strutturato in 6 aree di specializzazione: metodi quantitativi, coding, Big Data analysis, Artificial Intelligence, Cyber security, architettura delle reti.

Come da requisiti di ammissione, INVA parteciperà con almeno due risorse con titolo di studio la laurea, almeno triennale, e, in qualità di uditore, con una terza risorsa non laureata con esperienza tecnico-professionale pluriennale.

I temi affrontati nel Master hanno una valenza strategica elevata. I partecipanti, a conclusione del percorso, organizzeranno per i colleghi, con il supporto della struttura di formazione, interventi formativi interni mirati per ambito tecnologico e tecnico.

Piattaforma di e-learning

Dall’anno 2023 INVA si è dotata di una piattaforma web di e-learning, denominata INVA ACADEMY, con lo scopo di rendere facilmente fruibile, a tutti i dipendenti, un catalogo di corsi personalizzati per INVA.

Ad aprile 2024 il portale è stato reso accessibile a tutti i dipendenti e le risorse neo assunte sono state invitate a frequentare i corsi online di formazione obbligatoria (salute e sicurezza sul lavoro e GDPR) e quelli relativi alle certificazioni ISO (ISO 9001:2015 e ISO/IEC 27001:2013) presenti su INVA ACADEMY.

Gli obiettivi del 2025 sono:

- implementare il catalogo corsi;
- utilizzare il portale per migliorare il processo di on boarding, ovvero l’accoglienza di una nuova risorsa in azienda.

Su INVA ACADEMY il nuovo assunto troverà tutte le informazioni necessarie per orientarsi al meglio in azienda e avrà a disposizione un registro di formazione telematico dove, a seconda del ruolo ricoperto, verranno tracciate le attività oggetto di formazione in affiancamento. L’obiettivo è gestire, attraverso l’aiuto del portale, il processo di apprendimento dell’attività lavorativa per rendere le nuove risorse autonome sul lavoro.

INVA ACADEMY dovrà diventare nel tempo lo strumento aziendale di riferimento per veicolare i contenuti formativi in modalità e-learning.

La metodologia formativa

L’efficacia della formazione, la sua misurazione, valutazione e rendicontazione, continua ad essere considerato un aspetto di assoluta importanza e priorità nell’indirizzare al meglio la pianificazione formativa aziendale. Si continuerà quindi l’attività di messa a sistema dei processi legati al tema della valutazione dell’efficacia. Ad oggi tale processo prevede:



- somministrazione di questionari post formazione volti ad indagare il raggiungimento dell'obiettivo dell'iniziativa, la soddisfazione rispetto ai contenuti del corso, l'utilità dell'iniziativa per l'attività lavorativa e la soddisfazione complessiva dell'iniziativa: questi rappresentano i quattro Key Performance Indicator che nell'ambito del Sistema di Qualità aziendale vengono monitorati e accessibili nella Invaland a tutta la popolazione aziendale in forma aggregata;
- report specifico sull'iniziativa con evidenza delle risultanze dei questionari messo a disposizione del/dei responsabile/i richiedenti l'intervento formativo. A discrezione dei responsabili, le informazioni possono essere successivamente condivise con i collaboratori/discenti. Eventuali criticità emerse potranno dare avvio ad alcuni interventi gestionali;
- report direzionale: con cadenza semestrale viene elaborata una reportistica con tutte le risultanze e i dettagli della formazione effettuata per la Direzione Generale.

Nel corso dell'anno 2025 si prevede di proseguire l'attività di monitoraggio dell'efficacia della formazione con particolare attenzione all'utilità lavorativa e aziendale nel tempo delle iniziative formative promosse.

Formazione finanziata

Anche per il 2025 parte delle risorse economiche della formazione godranno del finanziamento di Fondimpresa (Fondo Paritetico Interprofessionale Nazionale per la Formazione Continua) a cui INVA aderisce. Tra gli strumenti di finanziamento proposti da Fondimpresa, INVA utilizza prevalentemente la modalità "Conto Formazione". Per ottimizzare al meglio i fondi a disposizione, il Piano Finanziato Fondimpresa, viene costruito facendo una scelta mirata dei corsi presenti nel piano formativo aziendale autorizzato dalla Direzione Generale. Per la gestione amministrativa, tra cui il coordinamento, il supporto alla progettazione, il monitoraggio e la rendicontazione delle attività, nonché per la relazione diretta con l'ente finanziatore Fondimpresa, in considerazione della delicatezza e complessità, INVA si avvarrà di consulenza esterna, i cui costi possono essere recuperati nella quota complessiva oggetto di finanziamento. In particolare, per il 2025 si prevede di utilizzare tali fondi in scadenza per concludere la prima campagna di aggiornamento formativo massivo rivolta agli Amministratori di Sistema (AdS), popolazione che conta azienalmente 140 risorse circa.

Stage e Tirocini

Anche nel 2025 INVA proseguirà la collaborazione con le istituzioni scolastiche e di formazione del territorio Regionale, dando la disponibilità ad ospitare nel periodo estivo degli stagisti nell'ambito dei Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO), finalizzate a superare la dualità tra sistema scolastico e sistema del lavoro, agevolando l'avvicinamento degli studenti al contesto produttivo.





8. PROGRAMMA DEGLI INVESTIMENTI E RELATIVI STRUMENTI DI FINANZIAMENTO

h. PROGRAMMA INVESTIMENTI E RELATIVE FONTI DI FINANZIAMENTO

Durante il 2025 occorrerà investire in infrastrutture per l'aggiornamento dei server fisici e sullo storage, dando corso alla graduale sostituzione dei sistemi ormai obsoleti verso contesti iperconvergenti. I locali del DCUR dovranno essere potenziati in termini di sorveglianza con attivazione di ulteriori servizi di sicurezza.

Occorrerà altresì acquisire servizi di terzo livello per assistenza VOIP, fabbisogni aggiuntivi per erogare il servizio in cloud, dispositivi di rete e wifi, nonché effettuare investimenti in hardware e software per garantire il rinnovo delle dotazioni lavorative comprese eventuali dotazioni di scorta.

9. OBIETTIVI ANNUALI IN ORDINE AL COMPLESSO DELLE SPESE DI FUNZIONAMENTO IVI COMPRESSE QUELLE DEL PERSONALE

Come si evince dalle relazioni sulla gestione in accompagnamento al bilancio, INVA ha sempre traguardato l'obiettivo in ordine al complesso delle spese di funzionamento, che a partire dal 2023 consiste nel mantenimento di un livello di spese di funzionamento, ivi comprese quelle per il personale, che garantisca in ogni caso il rispetto dell'equilibrio economico di bilancio e il rispetto degli indirizzi delineati dalla Giunta Regionale.

Le previsioni per il PEA 2025 e per il POST 2025-2027 dovranno tenere conto dei medesimi indirizzi.

La società è, inoltre, incaricata di supportare i soci fornendo loro tutti gli elementi e informazioni utili alla verifica e giustificazione, che deve necessariamente risultare basata su una visione ed una prospettiva integrata di medio-lungo periodo, del ricorso alle procedure di affidamento diretto del servizio. In particolare, gli elementi forniti devono dimostrare le ragioni del mancato ricorso al mercato, nonché dei benefici per la collettività della forma di gestione prescelta, anche con riferimento agli obiettivi di universalità e socialità, di efficienza, di economicità e di qualità del servizio, nonché di ottimale impiego delle risorse pubbliche, così come richiesto dal Codice dei contratti.

i. PROGRAMMA DELLA POLITICA DEL PERSONALE

Gli obiettivi che la società si pone in termini di costo del personale sono esplicitati al punto "7 g" del presente documento a cui si rimanda.

10. IL BENESSERE ORGANIZZATIVO

j. PROGRAMMA DELLA POLITICA DEL PERSONALE





In tema di benessere organizzativo, nel corso del 2025 proseguirà il percorso formativo avviato rivolto ai Responsabili di Direzione e di Area in ambito comunicazione e management.

Il 2025 vedrà inoltre, il consolidamento del processo di valutazione delle competenze delle risorse umane dell'azienda. In questi ultimi anni, attraverso gruppi di lavoro che hanno visto il coinvolgimento di tutti i responsabili, è stato definito il sistema di mappatura delle professionalità aziendali in termini di responsabilità e di competenze comportamentali e tecniche attese per ciascun ruolo. Sarà previsto nel corso del 2025 un approfondimento su quanto già valutato in precedenza che mira ad affinare il sistema di valutazione ed a farlo diventare strumento di supporto alle decisioni. Il percorso di continua valutazione consentirà di calibrare i piani di sviluppo individuale al fine di acquisire maggiore consapevolezza sul ruolo e sulle attese aziendali.

11. INDICATORI QUALITATIVI E QUANTITATIVI DI RAGGIUNGIMENTO DI RISULTATO

Il tavolo di coordinamento del controllo analogo congiunto, in data novembre 2023, richiedeva i seguenti indicatori:

a. valore della produzione interna – a valere sul Bilancio 2023

Il valore della produzione a valere sul bilancio 2023 è pari a Euro 23.162.057.

b. produzione per addetto – a valere sul Bilancio 2023

Il valore della produzione per addetto, a valere sul bilancio 2023, risulta essere pari a $23.162.057/290 = 79.869,16$ (8 Dirigenti, 245 Impiegati, 37 somministrati).

c. rapporto costi generali – ricavi e proventi diversi

Il rapporto tra i costi generali e i ricavi e proventi diversi è pari a 0,10.

(Ricavi delle vendite e delle prestazioni Euro 21.388.110- Ricavi e proventi diversi Euro 1.276.960

Totale Euro 22.665.070 (a) - Costi Generali Euro 2.246.191 (b) – $b/a=0,10$)

d. completamento di progetto in termini di tempo

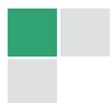
La Società ha preso in carico e gestito le diverse progettualità affidate ponendo massima attenzione al rispetto delle tempistiche previste e concordando eventuali riprogrammazioni rese necessarie per soddisfare nuove esigenze e/o diverse priorità intervenute in corso d'opera. Nel seguito si riportano a titolo esemplificativo alcuni progetti completati nel rispetto delle tempistiche previste:

- Nuova piattaforma online per la gestione della locazione per finalità turistiche;
- Adeguamenti al sistema Sispreg per programmazione 2021 – 2027 e per altri fondi;
- Servizio on-line a supporto del bando 2023 per il sostegno alla locazione;
- Piattaforme per richiesta on-line incentivi per la stabilizzazione dei rapporti di lavoro e





- incentivi alle assunzioni per le persone iscritte nel programma GOL;
- Reingegnerizzazione Sistema Graduatoria Medici.
- e. scostamento dal budget – inteso come scostamento Bilancio 2023 rispetto a Budget 2023
- Lo scostamento di Bilancio rispetto al Budget 2023 è stato pari a **- 192.293,00 Euro**.



f. soddisfazione cliente raggiunto rispetto ai livelli di servizio definiti in convenzione – elenco tabellare

Enti Coinvolti	Contratto	Servizi Previsti	Anno Avvio	Scadenza	SLA	Valori Soglia Definiti	Valore medi complessivi raggiunti
ASL - Sistema Informativo	Convenzione 2023	- Service Desk	2023	31.12.2023	Previsti in Convenzione 2 indicatori contrattuali complessivi sui tempi di risposta	Tempi di Risposta 1° indicatore - 90% 2° indicatore - 95%	Tempi di Risposta 1° indicatore - 92% 2° indicatore - 99%
ASL - Sistema Informativo	Convenzione 2024	- Service Desk	2024	31.12.2024	Previsti in Convenzione 2 indicatori contrattuali complessivi sui tempi di risposta	Tempi di Risposta 1° indicatore - 90% 2° indicatore - 95%	Tempi di Risposta 1° indicatore - 92% 2° indicatore - 99%
ASL - Sistema Informativo	principalmente legati alla Convenzione 2023	- Gestione cablaggio - Connettività - Gestione LAN e server - Gestione PDL e Office Automation - Servizi di hosting - Assistenza e manutenzione applicativa FSE - Cybersecurity - Assistenza in reperibilità - VOIP - Posta Elettronica e PEC	2023	31.12.2023	Previsti in Convenzione 41 indicatori contrattuali complessivi sui tempi di processi operativi	Tempi di processo 1° soglia : 90,00% 2° soglia : 98,00%	1° soglia : 98,00 % 2° soglia : 99,00 %
ASL - Sistema Informativo	principalmente legati alla Convenzione 2024	- Gestione cablaggio - Connettività - Gestione LAN e server - Gestione PDL e Office Automation - Servizi di hosting - Assistenza e manutenzione applicativa FSE - Cybersecurity - Assistenza in reperibilità - VOIP - Posta Elettronica e PEC	2024	31.12.2024	Previsti in Convenzione 103 indicatori contrattuali complessivi sui tempi di processi operativi	Tempi di processo 1° soglia : 90,00% 2° soglia : 98,00%	1° soglia : 99,00 % 2° soglia : 99,00 %
ARER-Azienda Regionale Edilizia Residenziale		- Servizi di Assistenza tecnica - Servizi di EELLFS - Servizi di assistenza hw - Connettività - VOIP - Posta Elettronica	2024	31.12.2026	Previsti in Convenzione 3 indicatori contrattuali complessivi sui tempi di processi operativi	Tempi di processo 1° soglia : 90,00% 2° soglia : 98,00%	1° soglia : 97,00 % 2° soglia : 99,00 %
BIM - Bacino Imbrifero della Valle d'Aosta		- Servizi di Assistenza tecnica - Servizi di EELLFS - Servizi di assistenza hw - VOIP - Servizi ALFRESCO	2022	31.12.2024	Previsti in Convenzione 2 indicatori contrattuali complessivi sui tempi di processi operativi	Tempi di processo 1° soglia : 90,00% 2° soglia : 98,00%	1° soglia : 98,00 % 2° soglia : 99,00 %
Casino de la Vallée S.p.A.	1812-1813 del19/3/2024	- Assistenza hw - Materiale di consumo	2024	28.02.2025	Nessuno	n/a	n/a
Chamois Servizi S.p.a.		- Connettività - Portale della trasparenza			Nessuno	n/a	n/a
Comune di Aosta	Convenzione 2022-2024	- Assistenza hw - Connettività - Gestione LAN e server e cablaggio - Servizi di hosting - Assistenza e manutenzione applicativa - Cybersecurity - Videosorveglianza ZTL - VOIP - Posta Elettronica - MAN - Videoconferenza	2022	31.12.2023	Previsti in Convenzione 26 indicatori contrattuali complessivi sui tempi di processi operativi	Tempi di processo 1° soglia : 90,00% 2° soglia : 98,00%	1° soglia : 91,00 % 2° soglia : 98,00 %
Comune di Aosta	Convenzione 2022-2024	- Service Desk	2022	31.12.2023	Previsti in Convenzione 2 indicatori contrattuali complessivi sui tempi di risposta	Tempi di Risposta 1° indicatore - 90% 2° indicatore - 95%	Tempi di Risposta 1° indicatore - 93% 2° indicatore - 100%
Comune di Aosta	Convenzione 2022-2024	- Service Desk	2022	31.12.2024	Previsti in Convenzione 2 indicatori contrattuali complessivi sui tempi di risposta	In fase di elaborazione	In fase di elaborazione
Comune di Aosta	Convenzione 2022-2024	- Assistenza hw - Connettività - Gestione LAN e server e cablaggio - Servizi di hosting - Assistenza e manutenzione applicativa - Cybersecurity - Videosorveglianza ZTL - VOIP - Posta Elettronica - MAN - Videoconferenza	2022	31.12.2024	Previsti in Convenzione 26 indicatori contrattuali complessivi sui tempi di processi operativi	Tempi di processo 1° soglia : 90,00% 2° soglia : 98,00%	1° soglia : 98,00 % 2° soglia : 98,00 %
Comune di Ayas	Ordine 2022-2024	- Servizi di Assistenza tecnica - Servizi di EELLFS - Servizi di assistenza hw - VOIP	2022	31.12.2024	1 indicatori contrattuali complessivi sui tempi di processi operativi	Tempi di processo 1° soglia : 90,00% 2° soglia : 98,00%	1° soglia : 97,00 % 2° soglia : 98,00 %
Comune di Brusson e Comune di Challand-Saint-Anselme	Ordine 2022-2024	- Servizi di Assistenza tecnica - Servizi di EELLFS - Servizi di assistenza hw - VOIP	2022	31.12.2024	Previsti in Convenzione 1 indicatori contrattuali complessivi sui tempi di processi operativi	Tempi di processo 1° soglia : 90,00% 2° soglia : 98,00%	1° soglia : 96,00 % 2° soglia : 98,00 %

63
66

Enti Coinvolti	Contratto	Servizi Previsti	Anno Avvio	Scadenza	SLA	Valori Soglia Definiti	Valore medi complessivi raggiunti
Comune di Courmayeur	Ordine 2022-2024	- Servizi di Assistenza tecnica - Servizi di EELLFS - Servizi di hosting - Servizi di assistenza hw - Connettività - Videosorveglianza - PEC - ZTL	2022	31.12.2024	Previsti in Convenzione 3 indicatori contrattuali complessivi sui tempi di processi operativi	Tempi di processo 1° soglia : 90,00% 2° soglia : 98,00%	1° soglia : 95,00 % 2° soglia: 98,00 %
Comune di Gressoney-Saint-Jean	Ordine 2022-2024	- Servizi di Assistenza tecnica - Servizi di EELLFS - Servizi di hosting - Servizi di assistenza hw	2022	31.12.2024	Previsti in Convenzione 1 indicatori contrattuali complessivi sui tempi di processi operativi	Tempi di processo 1° soglia : 90,00% 2° soglia : 98,00%	1° soglia : 97,00 % 2° soglia: 99,00 %
Comune di Pont-Saint-Martin	Ordine 2022-2024	- Servizi di Assistenza tecnica - Servizi di EELLFS - Servizi di hosting - Servizi di assistenza hw	2022	31.12.2024	Previsti in Convenzione 1 indicatori contrattuali complessivi sui tempi di processi operativi	Tempi di processo 1° soglia : 90,00% 2° soglia : 98,00%	1° soglia : 95,00 % 2° soglia: 98,00 %
Comune di Pré-Saint-Didier		- Servizi di Assistenza tecnica - Servizi di EELLFS - Servizi di hosting - Servizi di assistenza hw	2022	31.12.2024	Previsti in Convenzione 1 indicatori contrattuali complessivi sui tempi di processi operativi	Tempi di processo 1° soglia : 90,00% 2° soglia : 98,00%	1° soglia : 99,00 % 2° soglia: 99,00 %
Consiglio Regionale della Valle d'Aosta	300 DEL 13/01/2023	- Service Desk	2023	31.12.2023	Previsti in Convenzione 3 indicatori contrattuali complessivi sui tempi di risposta	Tempi di Risposta 92%	Tempi di Risposta 97%
Consiglio Regionale della Valle d'Aosta	300 DEL 13/01/2023	- Connettività - Webhosting - Manutenzione timbratori - Gestione Consumabili - Assistenza e manutenzione sito - Backup remoto	2023	31.12.2023	Previsti in Convenzione 3 indicatori contrattuali complessivi sui tempi di processi operativi	Tempi di processo 92,00 %	99,00 %
Consiglio Regionale della Valle d'Aosta	691 DEL 30/01/2024	- Service Desk	2024	31.12.2024	Previsti in Convenzione 2 indicatori contrattuali complessivi sui tempi di risposta	Tempi di Risposta 1° indicatore - 90% 2° indicatore – 30 secondi	Tempi di Risposta 1° indicatore - 100% 2° indicatore – 11 secondi
Consiglio Regionale della Valle d'Aosta	691 DEL 30/01/2024	- Connettività - Webhosting - Manutenzione timbratori - Gestione Consumabili - Assistenza e manutenzione sito - Backup remoto	2024	31.12.2024	Previsti in Convenzione 3 indicatori contrattuali complessivi sui tempi di processi operativi	Tempi di processo 1° soglia : 90,00% 2° soglia : 98,00%	1° soglia : 95,00 % 2° soglia: 100,00 %
CVA	9024 DEL 23/11/2022	- Connettività	2023	31.12.2027	Previsti in Convenzione 1 indicatori contrattuali complessivi sui tempi di processi operativi	Tempi di processo 90,00%	100%
Office Regional Du Tourisme	per connettività, diversi, per tutti gli altri 0000005/2024	- Servizi di Assistenza tecnica - Servizi di Alfresco - Servizi di hosting - Servizi di assistenza hw - Connettività - Gestione domini - Posta Elettronica - Portale trasparenza	2024	per connettività fino al 31.12.2027, tutti gli altri fino al 28.02.2025	Previsti in Convenzione 10 indicatori contrattuali complessivi sui tempi di processi operativi	Tempi di processo 1° soglia : 90,00% 2° soglia : 98,00%	1° soglia : 94,00 % 2° soglia: 98,00 %
Pila S.p.a	5322 del 10/08/2023 506 del 29/11/2021 712 del 23/01/2020	- Connettività - Hosting	2020	- Connettività 31.08.2025 - Hosting 28.02.2025	Previsti in Convenzione 2 indicatori contrattuali complessivi sui tempi di processi operativi	Tempi di processo 1° soglia : 90,00% 2° soglia : 98,00%	1° soglia : 100,00 % 2° soglia: 100,00 %
Regione Autonoma Valle d'Aosta	Convenzione 2023	- Assistenza e manutenzione applicativa	2023	31.12.2023	Previsti in Convenzione 11 indicatori contrattuali complessivi sui tempi di processi operativi	95,00 %	96,70 %
Regione Autonoma Valle d'Aosta	Convenzione 2023	- Manutenzione fonia fissa e prese di rete - Connettività UltraWAN e MAN - Gestione LAN - Gestione PDL e Office Automation - Servizi di hosting - Manutenzione timbratori - Gestione Consumabili - Assistenza e manutenzione applicativa - Cybersecurity - IMAC - Videoconferenza e multimedialità	2023	31.12.2023	Previsti in Convenzione 580 indicatori contrattuali complessivi sui tempi di processi operativi	Tempi di processo 1° soglia : 90,00% 2° soglia : 98,00%	1° soglia : 95,00 % 2° soglia: 98,00 %
Regione Autonoma Valle d'Aosta	Contratto specifico	- Service Desk e Customer Care	2023	31.12.2023	Previsti in Convenzione 2 indicatori contrattuali complessivi sui tempi di risposta	Tempi di Risposta 1° indicatore - 90% 2° indicatore - 95%	Tempi di Risposta 1° indicatore - 93% 2° indicatore – 99%
Regione Autonoma Valle d'Aosta	Contratto specifico	- Service Desk e Customer Care	2024	30.06.2024	Previsti in Convenzione 2 indicatori contrattuali complessivi sui tempi di risposta	Tempi di Risposta 1° indicatore - 90% 2° indicatore - 95%	Tempi di Risposta 1° indicatore - 94% 2° indicatore – 99%

Enti Coinvolti	Contratto	Servizi Previsti	Anno Avvio	Scadenza	SLA	Valori Soglia Definiti	Valore medi complessivi raggiunti
Regione Autonoma Valle d'Aosta	Convenzione 2024	- Manutenzione fonia fissa e prese di rete - Connettività UltraWAN e MAN - Gestione LAN - Gestione PDL e Office Automation - Servizi di hosting - Manutenzione timbratori - Gestione Consumabili - Assistenza e manutenzione applicativa - Cybersecurity - IMAC - Videoconferenza e multimedialità	2024	31.12.2024	Previsti in Convenzione 612 indicatori contrattuali complessivi sui tempi di processi operativi	Tempi di processo 1° soglia : 90,00% 2° soglia : 98,00%	1° soglia : 97,00 % 2° soglia: 98,00 %
Regione Autonoma Valle d'Aosta	Convenzione 2024	- Assistenza e manutenzione applicativa	2024	31.12.2024	Previsti in Convenzione 11 indicatori contrattuali complessivi sui tempi di processi operativi	Tempi di processo 95,00%	97,00 %
Regione Autonoma Valle d'Aosta	Convenzione 2023-2026	- Gestione Microsoft Enterprise Agreement	2023	31.01.2026	nessuno	nessuno	nessuno
Services Des Eaux Valdôtaines		- Servizi di Assistenza tecnica - Servizi di hosting - Servizi di assistenza hw - Connettività - Gestione domini - Posta Elettronica - PEC	2023	31.12.2025	Previsti in Convenzione 4 indicatori contrattuali complessivi sui tempi di processi operativi	Tempi di processo 1° soglia : 90,00% 2° soglia : 98,00%	1° soglia : 93,00 % 2° soglia: 98,00 %
SITRASB S.p.a.	3717 del 10/05/2022	- Servizi di assistenza tecnica	2022	31.05.2025	Previsti in Convenzione 4 indicatori contrattuali complessivi sui tempi di processi operativi	Tempi di processo 1° soglia : 90,00% 2° soglia : 98,00%	1° soglia : 92,00 % 2° soglia: 98,00 %
SITRASB S.p.a.	290 del 31/01/2023	- Servizi di PEC - Servizi di gestione dominio - Servizio Portale della Trasparenza	2023	31.12.2027	Previsti in Convenzione 4 indicatori contrattuali complessivi sui tempi di processi operativi	Tempi di processo 1° soglia : 90,00% 2° soglia : 98,00%	1° soglia : 100,00 % 2° soglia: 100,00 %
Unité des Communes Valdôtaines Grand-Combin		- Servizi di Assistenza tecnica - Servizi di hosting - Servizi di assistenza hw - Gestione domini - Servizi ALFRESCO - VOIP	2024	31.12.2028	Previsti in Convenzione 2 indicatori contrattuali complessivi sui tempi di processi operativi	Tempi di processo 1° soglia : 90,00% 2° soglia : 98,00%	1° soglia : 98,00 % 2° soglia: 99,00 %
Unité des Communes Valdôtaines Grand-Paradis		- Servizi di hosting - VOIP	2022	31.12.2024	Previsti in Convenzione 2 indicatori contrattuali complessivi sui tempi di processi operativi	Tempi di processo 1° soglia : 90,00% 2° soglia : 98,00%	1° soglia : 99,00 % 2° soglia: 100,00 %
Unité des Communes Valdôtaines Mont-Cervin		- Servizi di Assistenza tecnica - Servizi di hosting - Servizi di assistenza hw - PEC - VOIP - Rilevazione presenze	2022	31.12.2024	Previsti in Convenzione 3 indicatori contrattuali complessivi sui tempi di processi operativi	Tempi di processo 1° soglia : 90,00% 2° soglia : 98,00%	1° soglia : 97,00 % 2° soglia: 99,00 %
Unité des Communes Valdôtaines Mont-Emilius		- Servizi di Assistenza tecnica - Servizi di hosting - Servizi di assistenza hw - PEC - VOIP - Connettività	2022	31.12.2024	Previsti in Convenzione 3 indicatori contrattuali complessivi sui tempi di processi operativi	Tempi di processo 1° soglia : 90,00% 2° soglia : 98,00%	1° soglia : 97,00 % 2° soglia: 99,00 %
Università della Valle d'Aosta	377 DEL 18/01/2022	- Servizi di assistenza hw	2022	31.12.2023	Previsti in Convenzione 2 indicatori contrattuali complessivi sui tempi di processi operativi	Tempi di processo 1° soglia : 95,00% 2° soglia : 98,00%	1° soglia : 100,00 % 2° soglia: 100,00 %
Università della Valle d'Aosta	377 DEL 18/01/2022	- Connettività - Servizi di videoconferenza - Servizi di hosting - Servizi di housing - Cybersecurity - VOIP - Servizi di assistenza hw - Gestione Domini	2022	31.12.2024	Previsti in Convenzione 5 indicatori contrattuali complessivi sui tempi di processi operativi	Tempi di processo 1° soglia : 90,00% 2° soglia : 98,00%	1° soglia : 90,00 % 2° soglia: 98,00 %
ASL - Sc Coordinamento Amministrativo delle Aree della Prevenzione, Territoriale e Ospedaliera	Accordo Contrattuale in materia di Servizi Strumentali di Supporto Informatizzato	- Contact Center - Cup LPI - Servizi Integrati CUP - Pronto Soccorso - Dipartimento Diagnostica per Immagini e Radioterapia - Coordinamento Screening	2024	31.12.2025	Previsti in Accordo contrattuale	Disponibilità 95% Chiamate abbandonate 20% Tempo di attesa telefonica 20% Tempo di erogazione allo sportello 90%	Disponibilità rispettato (100%) Chiamate abbandonate rispettato 93.37% Tempo di attesa telefonica rispettato 88.42% Tempo di erogazione allo sportello 97.52%
RAVDA - DIAD Sistemi Informativi	Convenzione in materia di gestione e manutenzione ai sistemi informativi e regionali e assistenza all'utente, per l'anno 2023	- Servizio Contact Center	2024	31.12.2024	Previsti in Accordo contrattuale	Tempi di attesa telefonica 10%	Tutti rispettati: 99,22%





Documento composto da 66 pagine approvato dal Consiglio di Amministrazione del 30/10/2024.

